



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI
EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

ORDINANZA N. 54/2025

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell’area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile”*;
- VISTO** l’articolo 1, commi da 435 a 442, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*, con il quale è stata disciplinata la procedura per accedere ai contributi di ricostruzione privata mediante credito di imposta, disponendosi l’autorizzazione, allo scopo, della spesa di 50 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2048;

VISTE

le seguenti proprie ordinanze, pubblicate sul sito internet istituzionale della struttura commissariale:

- **n. 5/2023** in data 22 agosto 2023, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in data 30 agosto 2023, foglio n. 2374, con la quale è stata disciplinata la concessione ed erogazione del contributo per l'autonomia sistemazione a favore dei nuclei familiari evacuati dalle proprie abitazioni a seguito degli eventi alluvionali di cui trattasi, successivamente modificata e integrata con le ordinanze n. 25/2024, in data 23 maggio 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in data 5 giugno 2024, foglio n. 1608, e n. 46/2025 in data 5 giugno 2025, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in data 16 giugno 2025, foglio n. 1643;
- **n. 14/2023** in data 3 novembre 2023, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in data 13 novembre 2023, foglio n. 2948, con la quale sono stati disciplinati criteri, modalità e termini per la determinazione, concessione ed erogazione dei contributi di ricostruzione privata per gli immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze;
- **n. 23/2024** in data 9 aprile 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in data 22 aprile 2024, foglio n. 1156, con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni, tra l'altro, alla richiamata ordinanza n. 14/2023;
- **n. 29/2024** in data 18 luglio 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in data 30 settembre 2024, foglio n. 2560, con la quale sono state definite le modalità per lo svolgimento di verifiche a campione anche sulle procedure di contributo di cui alle richiamate ordinanze n. 5/2023 e n. 14/2023;
- **n. 31/2024** in data 12 agosto 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in data 4 settembre 2024, foglio n. 2400, con la quale è stata disciplinata l'integrazione dei contributi di ricostruzione privata per i danni subiti ai beni mobili;
- **n. 36/2024** in data 23 ottobre 2024, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in data 13 novembre 2024, foglio n. 2888, con la quale è stato disciplinato il riconoscimento con la modalità del credito d'imposta anche dei contributi di cui all'ordinanza n. 14/2023;
- **n. 52/2025** in data 21 agosto 2025, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in data 2 settembre 2025, con la quale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 20-sexies, comma 1, lettera f-ter, del richiamato decreto-legge n. 61 del 2023, come da ultimo modificato dal decreto-legge n. 65 del 2025, allo scopo di consentire al Commissario straordinario di aggiornare le stime dei relativi fabbisogni finanziari, sono state regolate le modalità con le quali i soggetti potenzialmente interessati ad accedere ai contributi di cui al citato articolo 20-sexies, che alla data di entrata in vigore della medesima ordinanza non avevano ancor presentato domanda di contributo, possono manifestare la volontà di presentare la predetta istanza,

mediante la compilazione, entro il 31 ottobre 2025, sulla piattaforma informatica denominata INDICA, dell'apposita dichiarazione;

- **n. 53/2025** in data 7 settembre 2025, ammessa alla registrazione alla Corte dei Conti in data 17 settembre 2025, con la quale è stato stabilito che, in alternativa ai contributi di cui all'art. 1 della richiamata ordinanza n. 14/2023, i soggetti beneficiari legittimamente individuati ed ivi specificati, possono richiedere un contributo per la delocalizzazione di immobili a uso residenziale, disciplinandone le relative modalità in conformità a quanto previsto dall'articolo 20-sexies, commi 3-bis, 3-ter e 3-quater, stabilendo, altresì, che tale facoltà si applica anche ai soggetti danneggiati nei territori della Regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali dell'anno 2024 richiamati dall'art. 1-bis del citato decreto-legge n. 61 del 2023;

VISTO

l'articolo 20-bis del citato decreto-legge n. 61 del 2023, come da ultimo modificato dal decreto-legge n. 65 del 2025 e, in particolare il comma 1-bis, in forza del quale, a decorrere dal 15 maggio 2025, le disposizioni di cui al medesimo articolo e agli articoli da 20-ter a 20-duodecies *“si applicano anche alle attività di ricostruzione nei territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024, ad eccezione delle attività e degli interventi di protezione civile di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e c), del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono disciplinati e realizzati, fino al relativo completamento, con i provvedimenti di cui agli articoli 24 e 25 del medesimo codice”*;

VISTO

l'articolo 20-ter del citato decreto-legge n. 61 del 2023, come da ultimo modificato dal decreto-legge n. 65 del 2025 e, in particolare:

- il comma 7, lettera c), punto 2), ove è stabilito che il Commissario Straordinario, *“coordina gli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione degli immobili privati, anche ad uso economico-produttivo, ubicati nei territori di cui all'articolo 20-bis, danneggiati in conseguenza degli eventi di cui al medesimo articolo, ivi compresi gli immobili destinati a finalità turistico-ricettiva e le infrastrutture sportive, concedendo i relativi contributi e vigilando sulla fase attuativa degli interventi stessi”*;
- il comma 9, in base al quale *“il Commissario straordinario, al fine di garantire il necessario coordinamento istituzionale e territoriale degli interventi per la ricostruzione, si avvale dei presidenti delle regioni interessate in qualità di sub-commissari”*, i quali *“operano in stretto raccordo con il Commissario straordinario, assicurano la partecipazione alle attività della Cabina di coordinamento per la ricostruzione di cui all'articolo 20-quater e provvedono, nei territori di rispettiva competenza, al coordinamento e all'attuazione delle misure per la ricostruzione privata di cui agli articoli 20-sexies e 20-septies, nonché al coordinamento, al*

monitoraggio e alla gestione dell'attuazione degli interventi urgenti di ricostruzione pubblica di cui agli articoli 20-octies e 20-novies, anche al fine di garantire la completa integrazione con la programmazione ordinaria e straordinaria di risorse, nel quadro di quanto previsto dalle apposite ordinanze commissariali, coadiuvandolo nella disciplina e nello svolgimento delle funzioni di cui al comma 7”;

VISTI

gli articoli 20-sexiese 20-septies, del citato decreto-legge n. 61 del 2023, come da ultimo modificati dal decreto-legge n. 65 del 2025, con i quali sono stati disciplinati i criteri, le modalità e le procedure per la concessione, erogazione, gestione e rendicontazione dei contributi per la ricostruzione degli edifici privati e, in particolare, le innovazioni e semplificazioni introdotte con gli articoli 5 e 6 del richiamato decreto-legge n. 65 del 2025 e relative, in particolare:

- alla previsione di una nuova tipologia di contributi dedicata a sovvenire ai danni minori subiti da famiglie e imprese, mediante la previsione di procedure particolarmente semplificate, alternativa alle altre tipologie di contributo;
- alla previsione di apposite procedure affinché situazioni di particolare complessità possano essere esaminate, prima della presentazione delle relative istanze di contributo, nell'ambito di apposite commissioni tecniche straordinarie costituite, per ciascun territorio regionale interessato, valutandosi, se del caso, l'adozione di apposite ordinanze speciali, specificamente motivate, ferme restando i limiti di contenuto e di importo dei contributi da concedere, che prevedano procedure particolari giustificate dalle specifiche criticità della situazione;
- alla disciplina delle modalità con le quali, qualora un immobile sia risultato ripetutamente danneggiato dagli eventi verificatisi nel mese di maggio 2023 e nei mesi di settembre-ottobre 2024, e il contributo spettante per gli eventi del 2023 sia stato concesso, ma gli interventi non fossero stati ultimati al verificarsi dei nuovi danni, sia possibile concedere l'ulteriore contributo relativo agli eventi del 2024, prevedendo che il precedente procedimento precedente sia concluso riducendo il contributo già concesso a copertura dei soli interventi eseguiti al verificarsi del nuovo danno, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e su attestazione documentata del professionista abilitato, specificando, altresì, che, a tal fine, nella nuova istanza di contributo il professionista abilitato debba attestare che le eventuali lavorazioni da ripetere, anche parzialmente, rispetto all'istanza precedente siano dovute a causa dell'ulteriore danneggiamento delle opere già eseguite o siano relative a interventi già autorizzati, ma non realizzati al verificarsi del nuovo danno;
- alla previsione che, in ragione delle particolari esigenze derivanti dagli eventi alluvionali di cui all'articolo 20-bis, allo scopo di favorire la ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro nei territori interessati, i

contributi per la ricostruzione privata possano essere concessi anche ai consorzi di cui all'articolo 1 del decreto-legge luogotenenziale 1° settembre 1918, n. 1446, convertito dalla legge 17 aprile 1925, n. 473, stabilendo che, in tal caso, il contributo sia concesso fino al 100 per cento dell'onere complessivo degli interventi di ricostruzione nei casi previsti dall'articolo 3, primo e secondo comma, del decreto-legge luogotenenziale n. 1446 del 1918, in deroga ai limiti ivi previsti nonché a quanto previsto dall'articolo 11 del medesimo decreto-legge luogotenenziale;

- alla previsione che la documentazione necessaria per il rilascio del titolo edilizio sia obbligatoriamente allegata all'istanza di contributo per la ricostruzione privata unicamente qualora tale titolo sia richiesto per la realizzazione della specifica tipologia di interventi da eseguire;
- alla facoltà per il Commissario straordinario di individuare un soggetto cui attribuire le funzioni di concessione ed erogazione dei contributi per la ricostruzione privata;
- alla previsione, qualora, all'atto della presentazione della richiesta di contributo, non sia ancora stato determinato l'importo del risarcimento assicurativo eventualmente spettante, che il richiedente sia comunque tenuto a specificare tale circostanza e, successivamente, a comunicare l'esito definitivo, anche nel caso in cui sia negato il risarcimento, non appena formalizzato dal soggetto assicuratore, stabilendo, altresì, che in caso di inadempienza a tale obbligo di tempestiva informazione, qualora il risarcimento sia stato riconosciuto, indipendentemente dall'importo, il contributo sia revocato e le somme eventualmente percepite debbano essere restituite;
- alla previsione che all'erogazione dei contributi per la ricostruzione privata si provveda mediante uno o più acconti, con relativo recupero proporzionale, e un saldo finale non inferiore al 10 per cento dell'importo del contributo determinato nel provvedimento di concessione;
- alla disciplina della possibilità di richiedere i contributi per la ricostruzione privata anche per interventi già effettuati e completati, specificando le relative modalità, la documentazione tecnica e i giustificativi di spesa da presentare per poter procedere, previa istruttoria, alla concessione ed erogazione del contributo, in unica soluzione, fatta salva la verifica del nesso di causalità con gli eventi calamitosi di cui all'articolo 20-bis del citato decreto-legge n. 61 del 2023;

CONSIDERATO che i territori in rassegna sono stati interessati da fenomeni meteorologici di eccezionale intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, la perdita di vite umane e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

CONSIDERATO che i summenzionati eventi hanno provocato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi

danneggiamenti alle infrastrutture viarie, a edifici pubblici e privati, a edifici e luoghi di culto, alle opere di difesa idraulica e alla rete dei servizi essenziali;

DATO ATTO

delle modalità speciali per la realizzazione degli interventi urgenti di cui trattasi, come definite e regolate nelle richiamate ordinanze commissariali comprensive delle rispettive semplificazioni e facoltà derogatorie rispetto alle ordinarie normative di settore interessate, nonché delle previsioni contenute nei citati articoli 5 e 6 del decreto-legge n. 65 del 2025, finalizzate all'aggiornamento e all'ulteriore semplificazione di tali modalità;

DATO ATTO

che allo scopo di svolgere un'istruttoria tecnica propedeutica all'adozione delle ulteriori misure di cui trattasi, adeguata e condivisa, in coerenza con il nuovo assetto della governance degli interventi di ricostruzione di cui al citato art. 20-ter, comma 9, del decreto-legge n. 61 del 2023, sono stati costituiti appositi tavoli tecnici tematici coordinati dai dirigenti competenti per materia e dagli esperti della struttura commissariale, composti, oltre che da qualificato personale della struttura medesima e degli enti allo scopo convenzionati, anche dei referenti appositamente designati dai presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana, nella qualità di Sub-commissari alla ricostruzione, uno dei quali, in particolare, dedicato alla revisione delle misure per la ricostruzione privata, che si è riunito da ultimo in data 8 ottobre 2025;

RAVVISATA

la necessità di provvedere all'aggiornamento delle disposizioni contenute nella richiamata ordinanza n. 14/2023, e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle novità introdotte con il citato decreto-legge n. 65 del 2025, sulla base degli approfondimenti sviluppati in seno al citato tavolo tecnico tematico per la ricostruzione privata, stabilendo, in particolare, che alcune di tali innovazioni divengano efficaci non appena le piattaforme informatiche rese disponibili dalle tre Regioni saranno state aggiornate, circostanza di cui verrà data specifica pubblica comunicazione, dando, contestualmente, atto che alla concessione ed erogazione dei contributi per la ricostruzione privata si provvede nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili allo scopo a legislazione vigente;

RITENUTO

necessario, altresì, differire il termine del 31 ottobre 2025 per la compilazione, sulla piattaforma INDICA, della dichiarazione allegata alla richiamata ordinanza commissariale n. 52 del 2025 e concernente la manifestazione della volontà di presentare istanza di contributo per la ricostruzione privata, allo scopo di consentire l'assunzione di scelte consapevoli da parte dei cittadini interessati, alla luce delle ulteriori innovazioni e semplificazioni introdotte con le modifiche apportate alle attività e procedure di ricostruzione privata con la presente ordinanza;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso a registrazione presso la Corte dei Conti in data 16 gennaio 2025, al n. 0002433, mediante il quale l’Ingegnere Fabrizio CURCIO, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato, a decorrere dal 13 gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, Commissario Straordinario alla ricostruzione ai sensi dell’articolo 20-ter, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 65 del 2025;

ACQUISITA l’intesa della regione Emilia-Romagna;

ACQUISITA l’intesa della regione Toscana;

ACQUISITA l’intesa della regione Marche;

DISPONE**Articolo 1**

(Misure per l’integrazione e la semplificazione delle attività di ricostruzione privata. Modifiche all’ordinanza commissariale n. 14 del 3 novembre 2023 e successive modifiche e integrazioni)

1. Nell’**allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, sono contenute le misure per l’integrazione e la semplificazione delle attività di ricostruzione privata che modificano l’ordinanza commissariale n. 14 del 3 novembre 2023, richiamata in premessa, e successive modifiche e integrazioni.
2. Nell’**allegato 2**, parte integrante e sostanziale della presente ordinanza, allo scopo di agevolare la lettura e attuazione delle procedure per la ricostruzione privata relative alle famiglie e ai soggetti privati, è contenuto il testo coordinato del dispositivo dell’ordinanza n. 14 del 2023 – *aggiornamento ottobre 2025*, comprensivo delle modifiche approvate ai sensi del comma 1.

Articolo 2

(Differimento del termine per la ricognizione dei soggetti interessati ad accedere ai contributi per la ricostruzione privata di cui all’articolo 20-sexies del decreto-legge n. 61 del 2023. Modifiche all’ordinanza commissariale n. 52 del 21 agosto 2025)

1. Allo scopo di consentire l’assunzione di scelte consapevoli, alla luce delle ulteriori innovazioni e semplificazioni introdotte con le modifiche apportate all’ordinanza commissariale n. 14 del 2023 richiamata in premessa ai sensi dell’articolo 1, il termine del 31 ottobre 2025 per la compilazione, sulla piattaforma INDICA, della dichiarazione allegata all’ordinanza commissariale n. 52 del 2025 e concernente la manifestazione della volontà di presentare istanza di contributo per la ricostruzione privata, è differito al 30 novembre 2025.

Articolo 3

(Copertura finanziaria)

1. Alla concessione ed erogazione dei contributi per la ricostruzione privata di cui alla presente ordinanza si provvede nei limiti delle risorse assegnate allo scopo e alla data odierna rese disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20-*quinquies*, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e successive modificazioni, nonché delle risorse autorizzate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 442, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, nell’ambito della disciplina della procedura per accedere ai contributi di ricostruzione privata mediante credito di imposta.

Articolo 4

(Efficacia)

1. La presente ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ed entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. La presente ordinanza è pubblicata nel sito del Commissario straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (<https://commissari.gov.it/alluvionecentronord2023>) ed è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all’Autorità nazionale delegata per la ricostruzione e alle Presidenze delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Fabrizio CURCIO

ALLEGATO 1

Modifiche al dispositivo dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 – aggiornamento ottobre 2025

(Art. 1, c. 1)

Articolo 1

(Modifiche e integrazioni all'articolo 1 dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 e s.m.i.)

1. All'articolo 1 dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
 - a. il comma 1 è sostituito dal seguente: **“Le disposizioni di cui alla presente ordinanza disciplinano le modalità e i termini per la determinazione, la concessione, l'erogazione, l'eventuale revoca, totale o parziale, e la conseguente restituzione dei contributi di cui all'articolo 20-sexies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100, e successive modifiche e integrazioni (di seguito: il DL 61 del 2023) nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi calamitosi verificatisi a far data dal 1° maggio 2023, limitatamente agli immobili a uso residenziale e relative pertinenze, nonché ai beni mobili distrutti o gravemente danneggiati, presenti all'interno di immobili di proprietà di soggetti privati non esercenti attività sociali, economiche e produttive situati, ai sensi dell'articolo 20-bis del citato decreto-legge, nei predetti territori.”;**
 - b. dopo il comma 1 è inserito il seguente: **“A decorrere dal 15 maggio 2025, le disposizioni di cui alla presente ordinanza si applicano anche alle attività di ricostruzione nei territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024, ad eccezione delle attività e degli interventi di protezione civile di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e c), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018. Nel seguito del presente provvedimento con la definizione di “eventi calamitosi” si intendono sia gli eventi individuati al comma 1, sia quelli individuati al presente comma.”;**
 - c. al comma 2, dopo la lettera e), sono aggiunte le seguenti:
“e-bis) alle aree verdi limitrofe agli edifici/unità immobiliari di cui al presente comma limitatamente alla parte danneggiata;
e-ter) alle strade poderali e interpoderali danneggiate che costituiscano via di accesso ad edifici anche non danneggiati purché non collabenti”;
 - d. il comma 3 è sostituito dal seguente: **“I contributi per la delocalizzazione di edifici a uso residenziale nei casi previsti dall'art. 20-sexies del DL 61 del 2023 sono disciplinati dall'ordinanza commissariale n. 53 del 2025.”;**
 - e. al comma 4:
 - i. alla lettera a), le parole **“decreto-legge 1° giugno 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100”**, sono sostituite dalle seguenti: **“DL 61 del 2023”**, e, dopo le parole **“il Commissario straordinario,”** le parole **“nel limite massimo del contributo riconosciuto, concede”** sono soppresse; dopo le parole **“sulla base”**, le parole **“dell'istruttoria del”** sono soppresse e sono sostituite dalle seguenti: **“della determinazione dell'importo del contributo spettante effettuata dal”**;
 - ii. alla lettera b), dopo le parole **“dei danni subiti”**, la parola **“soggetto”** è sostituita dalle seguenti **“bene immobile”**, dopo le parole **“perizia asseverata”**, le parole **“o giurata”** sono soppresse e le parole da **“che esprime, sotto la sua responsabilità”** fino alla fine della lettera sono sostituite dalle seguenti: **“ed è così suddiviso:**

b.1 danno lieve: importo per la riparazione del danno, al lordo di ogni onere, pari o superiore ad euro 15.000,00 ed inferiore ad euro 30.000,00, alla cui riparazione si provvede ricorrendo a interventi da realizzare esclusivamente in edilizia libera, ovvero danno inferiore ad euro 30.000,00 alla cui riparazione si provvede ricorrendo ad interventi diversi da quelli da realizzare in edilizia libera. A tale importo vanno aggiunte le spese tecniche e può essere aggiunto il contributo forfetario per i beni mobili;

b.2 danno grave: importo per la riparazione del danno, al lordo di ogni onere, pari o superiore ad euro 30.000,00, alla cui riparazione si provvede ricorrendo a qualsiasi tipo di intervento. A tale importo vanno aggiunte le spese tecniche e può essere aggiunto il contributo forfetario per i beni mobili;

- iii. dopo la lettera b) è inserita la seguente:

“b-bis) danno rilevato: rappresenta la totalità dei danni subiti dal bene immobile, risultanti dall'apposita documentazione redatta da un professionista abilitato iscritto a un ordine professionale (ingegnere, architetto, geometra, perito edile, agronomo, ecc.). Nel caso in cui si tratti di danni minori, il cui relativo ammontare sia inferiore a euro 15.000,00, al lordo di ogni altro onere, e alla relativa riparazione si provveda ricorrendo esclusivamente a interventi da realizzare in edilizia libera, si procede ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 14-bis.”.

Articolo 2

(Modifiche e integrazioni all'articolo 2 dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 e s.m.i.)

1. All'articolo 2 dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:

- a. al comma 1, le parole da “*decreto-legge 1° giugno 2023*” fino a ”*conseguenti agli eventi alluvionali*”, sono sostituite dalle seguenti “**DL 61 del 2023**”; dopo le parole “*unità immobiliari*,” sono inserite le seguenti: “**fino al 100 per cento delle spese occorrenti e, comunque, entro i limiti delle risorse disponibili**,” e, dopo le parole “*gravemente danneggiati e non registrati*”, sono aggiunte le seguenti: “**con le modalità ed entro i limiti di importo previsti dal comma 6-quater, del medesimo articolo 20-sexies, ad eccezione delle somme relative a spese rendicontate nell'ambito del procedimento di concessione dei contributi per l'immediato sostegno (C.I.S.) di cui ai provvedimenti emergenziali adottati dalle autorità di protezione civile a seguito degli eventi calamitosi di cui trattasi..**”;
- b. il comma 2 è soppresso;
- c. al comma 3:
 - i. all'alinea, le parole “*un primo*” sono sopprese; le parole “*al riconoscimento del danno e*” sono sopprese; le parole “*decreto-legge 1° giugno 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100*”, sono sostituite dalle seguenti: “**DL 61 del 2023**”;
 - ii. dopo la lettera b) è inserita la seguente:
“b-bis) a decorrere dalla data di operatività delle necessarie modifiche ai sistemi informatizzati che sarà comunicata mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet istituzionale della struttura commissariale e delle regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana, le modalità di lettere a) e b), indipendentemente dal relativo importo, sono sostituite dalle seguenti salvo i casi di cui al comma 3-quater:

1) un primo acconto, a titolo di anticipazione, nei limiti del 50 per cento del totale del contributo concesso;

2) un ulteriore acconto, pari al 40 per cento del contributo concesso, su richiesta

dell'interessato che attesti di aver speso non meno dell'80 per cento dell'importo erogato come primo acconto e alleghi la relativa attestazione della spesa utilizzando il modello in allegato alla presente ordinanza (allegato 9) giustificativa dell'avvenuto sostenimento della spesa pari almeno all'80 per cento sul primo acconto erogato. Per tutti gli interventi di cui all'art. 1 c.4 lettera b2, l'interessato, al fine di richiedere l'ulteriore acconto dovrà rendicontare la spesa sostenuta con le modalità di cui all'art. 10, comma 4;

3) un saldo fino al massimo del 10 per cento all'esito della conclusione degli interventi e previa rendicontazione del contributo concesso;

4) in unica soluzione, qualora siano stati già realizzati tutti gli interventi per cui si chiede il contributo e le relative spese siano state sostenute e quietanziate, a condizione che si sia conclusa la rendicontazione totale delle spese e dei relativi controlli o che la stessa sia prodotta congiuntamente alla domanda di contributo;";

d. dopo il comma 3, sono aggiunti i seguenti:

3-bis. A decorrere dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 3, lettera b-bis):

1) per gli interventi e le spese volti al ripristino della fruibilità degli edifici residenziali e delle relative pertinenze che presentino danni minori ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b.1, la rendicontazione è semplificata ed è disciplinata dal successivo articolo 14-bis;

2) per gli interventi e le spese volti al ripristino della fruibilità degli edifici residenziali e delle relative pertinenze che presentino danni lievi ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b.1, la rendicontazione è semplificata ed è disciplinata dal successivo articolo 10;

3) per gli interventi e le spese volti al ripristino della fruibilità degli edifici residenziali e delle relative pertinenze, che presentino danni gravi ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b.2, la rendicontazione è quella ordinaria, di cui al successivo art. 10 commi 4 e seguenti.

3-ter. A decorrere dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 3, lettera b-bis), il contributo per danni subiti ai beni mobili non registrati di cui al comma 3, lettera c), riconosciuto ai sensi del comma 6-quater dell'articolo 20-sexies del DL 61 del 2023 in aggiunta a quanto previsto per interventi e spese di cui al comma 3-bis, punti 2) e 3), è assegnato in unica soluzione, al momento dell'erogazione dell'acconto del 50% e in aggiunta a tale somma, entro il massimale complessivo di euro 6.000 per unità immobiliare, al netto di eventuali indennizzi assicurativi e/o altri contributi concessi e/o percepiti a titolo di rimborso per i danni subiti dai medesimi beni, e il relativo importo è determinato secondo un calcolo parametrico a valere sul numero e sulla tipologia dei vani danneggiati, forfettariamente quantificato in euro 3.200 per la cucina, nonché ulteriori euro 700 per ciascuno degli altri vani (anche se accessori diretti o indiretti). Alle procedure per la concessione, l'erogazione e la rendicontazione dei contributi per i beni mobili di cui al presente articolo si provvede secondo quanto previsto all'articolo 9-bis, comma 6-ter.

3-quater. I beneficiari dei contributi che hanno già proceduto con le modalità di cui al comma 3, lettere a) e b) che, alla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 3, lettera b-bis, hanno ricevuto unicamente l'acconto nella misura del 50 per cento di cui ai punti 1) delle citare lettere a) e b), possono richiedere l'applicazione di quanto previsto dai punti 2) e 3) della medesima lettera b-bis.

3-quinquies. I beneficiari dei contributi di cui al comma 3, lettera c) già concessi o erogati in misura inferiore all'importo forfetario determinato ai sensi dell'articolo 9-bis alla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 3, lettera b-bis, possono

richiedere l'integrazione del contributo spettante in conformità a quanto previsto nel citato articolo 9-bis, presentando apposita richiesta utilizzando il modello in allegato alla presente ordinanza (allegato 10). Il Comune, accertata la spettanza di quanto richiesto, provvede a trasmettere al Commissario straordinario la proposta di concessione del necessario contributo integrativo previsto senza ulteriori formalità.”.

Articolo 3

(Modifiche e integrazioni all'articolo 3 dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 e s.m.i.)

1. All'articolo 3 dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:

- a. al comma 1:
 - i. alla lettera a), all'inizio, sono premesse le seguenti parole: “**l'integrale**”;
 - ii. alla lettera b), all'inizio, è premessa la parola “**gli**”;
 - iii. alla lettera c), all'inizio è premessa la parola “**il**”, dopo le parole “*aree e fondi esterni*”, sono inserite le seguenti: “**necessari, comprese le strade poderali ed interpoderali**,”, e dopo le parole “*o delle sue pertinenze*”, sono aggiunte le seguenti: “, nonché le aree verdi limitrofe agli edifici/unità immobiliari di cui all'art. 1, comma 2 limitatamente alla parte danneggiata”;
 - iv. alla lettera d), all'inizio è premessa la parola “**il**”;
 - v. alla lettera e), all'inizio, è premessa la parola “**i**”;
 - vi. alla lettera f), all'inizio, è premessa la parola “**le**”; le parole “*non adibiti ad attività sociali, economiche e produttive*” sono soppresse;
 - vii. alla lettera g), dopo le parole “*terreni non pertinenziali*” le parole “*e non adibiti ad attività sociali, economiche e produttive*,” sono soppresse;
 - viii. alla lettera h), all'inizio, è premessa la parola “**gli**”;
 - ix. dopo la lettera h), è inserita la seguente:
“h-bis) gli interventi per la riduzione del rischio di dissesto idrogeologico (quali drenaggi profondi, opere di consolidamento di versanti, comprensive di eventuali interventi di rimodellamento morfologico dei versanti stessi anche attraverso la ricostituzione e il ripristino della vegetazione forestale compromessa dall'evento calamitoso, funzionali a mantenere e migliorarne le condizioni di stabilità nonché alla tutela della biodiversità) purché strettamente funzionali agli interventi di cui all'articolo 1 e aventi nesso causale con gli eventi calamitosi di cui trattasi, inclusi dissesti geomorfologici e frane. In tale ambito, può essere ricompresa la messa in sicurezza delle aree pertinenziale cortiliva e della viabilità privata qualora ricada nell'area privata in dissesto in cui insiste il fabbricato, i lavori di carattere strutturale per la conservazione della funzionalità del reticolto idrografico minore (fossi, canali e rii) non demaniale e di proprietà privata; realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale (in acque non demaniali e di proprietà privata) prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, ecc.); drenaggio di acque superficiali (canalizzazioni, pozzetti, ecc.). Rientrano anche gli interventi eseguiti su aree pubbliche, comprensive quelle demaniale, utilizzate in regime di concessione per i quali il beneficiario abbia ottenuto il nulla osta all'esecuzione dell'intervento dell'Ente proprietario; in tali casi alla domanda non deve essere allegata la rinuncia al contributo da parte dell'Ente proprietario.”;

- b. dopo il comma 1, sono inseriti i seguenti:

“1-bis Per la sola Regione Emilia-Romagna, nei casi in cui un immobile sia risultato ripetutamente danneggiato dagli eventi calamitosi e il contributo spettante per gli eventi del maggio 2023 sia stato già concesso, ma gli interventi non risultassero ultimati al verificarsi dei nuovi danni occorsi in seguito al maggio 2023, viene riconosciuto un ulteriore contributo relativo agli eventi successivi a quelli del maggio 2023, con

conclusione del relativo procedimento e riduzione del contributo già concesso a copertura dei soli interventi eseguiti al verificarsi del nuovo danno, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e su attestazione documentata del professionista abilitato. A tal fine, nella nuova istanza di contributo il professionista abilitato deve attestare che le eventuali lavorazioni da ripetere, anche parzialmente, rispetto all'istanza precedente siano dovute a causa dell'ulteriore danneggiamento delle opere già eseguite o siano relative a interventi già autorizzati, ma non realizzati al verificarsi del nuovo danno.

1-ter Per la sola Regione Emilia-Romagna per gli edifici nuovamente danneggiati dagli eventi calamitosi di cui trattasi e precedentemente oggetto di concessione del contributo per i quali i lavori siano definitivamente conclusi in data antecedente al nuovo danno, il soggetto legittimato dovrà formulare una nuova domanda di contributo.

1-quater Per la sola Regione Emilia-Romagna, per gli edifici danneggiati dagli eventi calamitosi del maggio 2023 per i quali siano stati effettuati interventi di riparazione, ma non sia stata presentata la domanda di contributo e che siano stati successivamente nuovamente danneggiati dagli eventi dei mesi di settembre e ottobre 2024, possono essere presentate due distinte domande di contributo, ciascuna relativa alle lavorazioni eseguite e documentate, dando evidenza attraverso idonea documentazione (documentazione fotografica, fatture, bonifici, etc.) delle lavorazioni eseguite in relazione allo specifico evento. Il Comune procede alla relativa istruttoria a partire da quella relativa all'evento del maggio 2023.”;

- c.al comma 2, dopo le parole “*traslochi o depositi temporanei*”, sono inserite le seguenti: “**o locazioni di magazzini per le medesime finalità**,”, e le parole “*alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023*”, sono sostituite dalle seguenti: “**calamitosi di cui trattasi**.”;
- d. il comma 3 è soppresso;
- e. al comma 4, dopo le parole “*dell'affittuario*,”, sono inserite le seguenti: “**la domanda**”;
- f. al comma 5, infine, le parole “*da altra ordinanza*”, sono sostituite dalle seguenti: “**dall'ordinanza commissariale n. 11/2023 e successive modifiche e integrazioni**”;
- g.al comma 6, la parola “*alluvionale*” è sostituita dalla seguente: “**calamitoso**”, e le parole “*alluvionali del 1° maggio 2023*”, sono sostituite dalle seguenti: “**calamitosi di cui trattasi**”;
- h. al comma 6-bis, la parola “*alluvionale*” è sostituita dalla seguente: “**calamitoso**”;
- i. al comma 6-ter, le parole “*alluvionali del 1° maggio 2023*”, sono sostituite dalle seguenti: “**calamitosi di cui trattasi**” e le parole “*a tale data*” sono sostituite dalle seguenti: “**alle rispettive date**”;
- j. al comma 7, le parole “*così come attestato*” sono sostituite dalle seguenti: “**oggettodiordinanzasindacaledidemolizioneper pubblica e privata incolumità, ovvero nel caso in cui sia documentata**”, la parola “*giurata*” è sostituita da “*asseverata*”, le parole “*o oggettodiordinanzasindacaledidemolizioneper pubblica e privata incolumità*” sono sostituite dalle seguenti: “**la convenienza dell'intervento di demolizione e ricostruzione in situ rispetto alla riparazione**”, dopo le parole “*superficie complessiva*” sono inserite le seguenti: “**calcolata in conformità alla normativa territorialmente vigente per l'edilizia residenziale pubblica**” e, infine, è aggiunto il seguente periodo: “**Sono escluse le spese per la demolizione del fabbricato e lo smaltimento delle macerie, che vengono compensate a parte per l'importo massimo ammissibile di 150 euro/mq oltre IVA, se non recuperabile, della superficie linda.**”;
- k. dopo il comma 7 è inserito il seguente:
“7-bis. Gli importi parametrici di cui al comma 7 sono aggiornati come segue: 2200 euro/mq fino a 200 mq, 1900 euro/mq da 200,01 mq a 350 mq, 1700 euro/mq oltre i 350,01 mq. I nuovi importi si applicano per la determinazione dei contributi relativi alle domande presentate successivamente alla data di pubblicazione della presente ordinanza, nonché, su istanza degli interessati, alle domande già presentate, ma per le quali, alla medesima data di pubblicazione, non sia ancora stato adottato il

provvedimento di concessione. In tal caso è richiesta la presentazione dell'aggiornamento della relativa documentazione. Decorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, in assenza della presentazione del richiesto aggiornamento della documentazione, l'istanza viene istruita utilizzando gli importi parametrici di cui al comma 7.”;

l. al comma 8:

- i. alinea, le parole “*nel costo dell'intervento, ai fini del contributo previsto dalla presente ordinanza, secondo le seguenti percentuali massime calcolate sugli importi riconosciuti*” sono sostituite dalle seguenti: “**sull'importo al netto di IVA dell'intervento ammesso e maggiorate di IVA ed oneri di legge se quest'ultima costituisce un costo per l'impresa che esegue i lavori incaricata dal beneficiario, ai fini del contributo previsto dalla presente ordinanza, secondo le seguenti percentuali massime calcolate sugli importi riconosciuti**”;
 - ii. alla lettera a), dopo le parole “*responsabile della sicurezza*”, sono inserite le seguenti: “**, coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, rendicontazione delle spese**”;
 - iii. alla lettera b), dopo le parole “*responsabile della sicurezza*”, sono inserite le seguenti: “**, coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, rendicontazione delle spese**”;
 - iv. alla lettera c), dopo le parole “*responsabile della sicurezza*”, sono inserite le seguenti: “**, coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, rendicontazione delle spese, rendicontazione delle spese**” e dopo le parole “*figure professionali tecniche*” sono inserite le seguenti: “**necessarie per la realizzazione del progetto**”;
 - v. alla lettera d), le parole “*, perizia giurata*” sono soppresse, dopo le parole “*beni mobili non registrati*” sono inserite le seguenti: “**, comprese le spese per la presentazione della domanda di contributo**”;
 - vi. alinea, le parole “*e dovranno essere giustificati con le relative parcelle. In caso di rideterminazione giudiziale del compenso pattuito nessuna integrazione del contributo già erogato sarà dovuto dal Commissario straordinario*” sono soppresse;
- m. dopo il comma 8 sono inseriti i seguenti:
- “8-bis Per gli interventi di cui all'articolo 14-bis, per le spese tecniche di supporto all'istanza ed alla rendicontazione è riconosciuto un corrispettivo omnicomprensivo pari al 6%, calcolato sul costo dell'intervento, e comunque non inferiore ad euro 750,00.

8-ter È ammissibile richiedere i contributi di cui all'articolo 20-sexies del DL 61 del 2023, per interventi già effettuati e completati, dietro presentazione contestuale della documentazione necessaria alla concessione ed erogazione del contributo, nonché alla rendicontazione delle spese effettuate. In tal caso, previa istruttoria, il contributo è concesso ed erogato in unica soluzione, fatta salva la verifica del nesso di causalità con gli eventi calamitosi.”.

Articolo 4

(Modifiche e integrazioni all'articolo 4 dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 e s.m.i.)

1. All'articolo 4 dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
 - a. al comma 1:
 - i. alla lettera a), infine, le parole “*per tali immobili trova applicazione ulteriore specifica ordinanza*” sono soppresse;
 - ii. alla lettera b), le parole “*g) e h)*” sono sostituite dalle seguenti: “**g), h) e h-bis**”;
 - iii. la lettera g) è soppresa;

- b. al comma 2, infine, la parola “*alluvionali*” è sostituita dalla seguente: “**“calamitosi”**”;
- c. al comma 3, le parole “*decreto-legge 1° giugno 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100*”, sono sostituite dalle seguenti: “**“DL 61 del 2023”**”.

Articolo 5

(Modifiche e integrazioni all’articolo 5 dell’ordinanza commissariale n. 14/2023 e s.m.i.)

1. All’articolo 5 dell’ordinanza commissariale n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
 - a. al comma 1:
 - i. alinea, le parole “*dei contributi*” sono sostituite dalle seguenti: “**per tutte le tipologie di contributi di cui alla presente ordinanza, fatta eccezione per quella relativa ai danni minori, che è regolata dalle disposizioni specifiche contenute nell’articolo 14-bis**,” e, infine, sono aggiunte le seguenti parole “*quando previsto*”;
 - ii. alla lettera a), sono aggiunte, infine, le seguenti parole: “**fatta eccezione per i beni mobili per i quali a decorrere dalla comunicazione della operatività delle necessarie modifiche ai sistemi informatizzati di cui all’articolo 2, comma 3, lettera b-bis), non si procede alla rilevazione del danno, ma il contributo è riconosciuto in misura forfetaria con riferimento ai vani danneggiati, che devono essere indicati nell’apposita sezione dell’allegato 2, in conformità a quanto previsto dall’articolo 20-sexies, comma 6-quater, del DL 61 del 2023 e dell’articolo 2, comma 3 della presente ordinanza**”;
 - iii. alla lettera b), le parole “*o giurata (nei casi previsti)*,” sono sopprese e la parola “*alluvionali*” è sostituita dalla seguente: “**“calamitosi”**”;
 - iv. alla lettera c), sono aggiunte, infine, le seguenti parole “**ovvero, per gli interventi in edilizia libera rientranti nel danno lieve, la descrizione degli interventi proposti, unitamente ad un elenco analitico che rechi il dettaglio delle lavorazioni e dei relativi costi**”;
 - v. dopo la lettera c) è aggiunta la seguente:
“**c-bis) i contratti sottoscritti con professionisti e imprese ovvero i preventivi accettati laddove non si fosse ancora pervenuti alla sottoscrizione degli atti definitivi o laddove per la tipologia di lavori, il preventivo accettato sia sostitutivo del contratto. Laddove l’accordo sia stato raggiunto in forma verbale, limitatamente ad appalti per importi limitati, il beneficiario potrà redigere – ora per allora – una dichiarazione sostitutiva nei modi e nelle forme di cui al d.p.r. n. 445 del 2000..”**”;
 - b. al comma 2:
 - i. alinea, infine, la parola “*del*” è soppressa;
 - ii. alla lettera a), all’inizio, è premessa la parola “*del*” e dopo le parole “*alla data dell’evento*” è inserita la seguente: “**“calamitoso”**”;
 - iii. alla lettera b), all’inizio, è premessa la parola “*del*”, dopo le parole “*alla data dell’evento*” è inserita la seguente: “**“calamitoso, sia per i beni di sua proprietà di cui all’art. 3, comma 4, sia laddove intenda farsi accolto dell’onere”**” e dopo le parole “*alla domanda va allegata*” sono inserite le seguenti: “**“la delega e l’eventuale”**”;
 - iv. alla lettera c), all’inizio, è premessa la parola “*delle*”;
 - v. dopo la lettera c) sono aggiunte le seguenti:
“**c-bis) dell’erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;**
c-ter) del promissario acquirente, alla data dell’evento calamitoso, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell’evento calamitoso o nuovo proprietario, laddove l’atto di compravendita sia intervenuto nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell’evento calamitoso;
c-quater) dell’aggiudicatario per i casi indicati dal precedente art. 3, comma

6.”;

c. al comma 4:

- i. al terzo periodo, le parole “*unasolavolta*” sono sopprese e le parole “*60 (sessanta)*” sono sostituite dalle seguenti “**90 (novanta)**”;
- ii. dopo il terzo periodo, infine, è aggiunto il seguente: “**Nel caso in cui i danni causati dall’evento calamitoso siano stati ripristinati prima dell’emanazione della presente ordinanza e siano state emesse fatture intestate e pagate sia dal proprietario dell’immobile danneggiato per danni all’infrastruttura sia dal locatario dell’immobile danneggiato per danni ai beni mobili, si ammette la presentazione di due distinte istanze per le spese di propria competenza, una da parte del proprietario e una da parte del locatario, fermo restando l’importo massimo complessivo del contributo concedibile.**”;

d. dopo il comma 4, sono aggiunti i seguenti:

“4-bis. Per i soggetti legittimati che hanno subito danni ricadenti sul territorio di più comuni, si procederà con una distinta domanda per ogni immobile identificato catastalmente come da articolo 8, comma 4 della presente ordinanza.

4-ter. Ai soggetti legittimati che abbiano già eseguito gli interventi e nelle more dell’istruttoria volta al riconoscimento del contributo abbiano subito procedure espropriative per pubblica utilità, è riconosciuto un contributo pari al 100 per cento delle spese sostenute e ritenute ammissibili in coerenza con le previsioni della presente ordinanza.”.

Articolo 6

(Articoli aggiuntivi 5-bis – Casi di particolare complessità – e 5-ter - Procedura per la presentazione delle varianti in corso d’opera e attività istruttoria -)

1. Dopo l’articolo 5, sono inseriti i seguenti:

“Art. 5-bis

(Casi di particolare complessità)

1. In attuazione di quanto previsto dall’art. 20-sexies, comma 1, lett. f-bis) del DL 61 del 2023, si prevede che situazioni di particolare complessità possano essere esaminate, prima della presentazione delle relative istanze di contributo, nell’ambito delle apposite commissioni tecniche straordinarie costituite, per ciascun territorio regionale interessato, con provvedimento del Commissario straordinario

2. Le commissioni tecniche straordinarie: esaminano i casi segnalati; formulano, in relazione a ciascuno di essi, una proposta di risoluzione delle criticità rilevate al Commissario straordinario. Il Commissario straordinario può adottare, al riguardo, ove necessario, un’apposita ordinanza speciale specificamente motivata, fermi restando i limiti di contenuto e di importo dei contributi da concedere, che preveda procedure particolari giustificate dalle specifiche criticità della situazione..

Art. 5-ter

(Procedura per la presentazione delle varianti in corso d’opera e attività istruttoria)

1. È ammessa la presentazione di un’unica istanza di variante in corso d’opera, legata a circostanze impreviste ed imprevedibili, debitamente motivata, non oltre la presentazione della richiesta di saldo da presentare secondo il modello 1bis allegato. La relativa istanza è presentata mediante le piattaforme informatiche all’uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e segue il medesimo iter istruttorio dell’istanza originaria come specificato all’articolo 9. Il valore, in aumento, della variante in corso d’opera non può superare un quinto dell’importo delle opere originariamente ammesse a contributo; resta salva l’esigenza di attestare il nesso di causalità delle lavorazioni inserite in variante con l’evento calamitoso.

2. Per tutti gli interventi rientranti nelle attività di edilizia libera è preclusa la possibilità di presentare istanza di variante in corso d'opera.

3. Per tutte le tipologie di interventi sono ammesse variazioni compensative delle lavorazioni già previste, cioè variazioni che comportano risparmi su alcune lavorazioni, compensati da aumenti in altre, al fine di mantenere invariato l'importo del contributo concesso. Risultano ammissibili anche variazioni compensative con inserimento di nuove lavorazioni di cui se ne dimostri sempre il nesso di causalità;

4. L'istanza di variante in corso d'opera è presentata con le modalità previste dall'articolo 5. Nel caso di varianti che comportano un aumento del contributo concesso, sono obbligatoriamente allegati, oltre alla documentazione eventualmente necessaria per il rilascio del titolo edilizio o a quanto dovuto ai sensi della vigente normativa sismica, ove non già presentata in precedenza, unicamente:

a) il progetto degli interventi in variante, con l'indicazione degli interventi oggetto di variante, la loro imprevedibilità al momento della progettazione e le motivazioni che ne hanno determinato la necessità;

b) il computo metrico estimativo delle opere in variante con evidenza delle variazioni rispetto al computo metrico degli interventi ammessi in concessione, da cui risulti l'entità del contributo richiesto per le opere in variante.

5. Il Commissario straordinario emana il decreto di rideterminazione del contributo, al netto di eventuali indennizzi assicurativi o di altro contributo. I successivi atti di erogazione del contributo concesso saranno calcolati sulla base del nuovo importo di cui al decreto di rideterminazione..”.

Articolo 7

(Modifiche e integrazioni all'articolo 7 dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 e s.m.i.)

1. All'articolo 7 dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:

- a. al comma 1, all'inizio, la parola “*eventuali*” è sostituita dalle seguenti: “**in presenza di**”, dopo le parole “*da corrispondersi*” sono inserite le seguenti: “, **fruity o fruibili**”, le parole “*andranno sommati*” sono sostituite dalle seguenti “**ad essi andrà sommato il**”, la parola “*massimo*” è sostituita dalle seguenti: “**valore del**”, e le parole “*ammissibile a contributo. La somma del contributo di cui alla presente ordinanza, di eventuale indennizzo assicurativo, di crediti di imposta e di eventuale altro contributo non deve comunque superare il 100 per cento del contributo ammissibile in relazione al danno riconosciuto*”, sono sostituite dalle seguenti: “**periziato o rilevato, a seconda del caso di specie, che non può essere superato**”;**
- b. al comma 3, le parole “*senza alcun ritardo*” sono soppresse e le parole “*dopo la*” sono sostituite dalle seguenti: “**entro il termine temporale di cui al comma 6, che decorre dalla data della**”;**
- c. al comma 5, le parole “, *il contributo di cui alla presente ordinanza sarà concesso e, successivamente, liquidato solo in esito alla dichiarazione del beneficiario di aver concluso eventuali contenziosi con l'istituto assicurativo comunicando, contestualmente, l'importo ricevuto*” sono sostituite dalle seguenti: “**non definite alla data di richiesta del contributo, il contributo di cui alla presente ordinanza sarà comunque concesso. In tal caso il beneficiario ha l'onere di informare tempestivamente il Comune dell'eventuale conclusione degli eventuali contenziosi con l'istituto assicurativo comunicando, contestualmente, l'importo ricevuto, e il contributo eventualmente eccedente. Per la parte già indennizzata dalla copertura assicurativa all'esito della definizione del contenzioso il contributo viene automaticamente rideterminato, con obbligo del beneficiario a riversare la parte eccedente eventualmente già erogata.**”;**

- d. al comma 6, dopo le parole “dovrà essere prodotta al Comune” sono inserite le seguenti: “,
ovvero alla struttura di supporto appositamente convenzionata dal Commissario straordinario, ove attivata”;
- e. al comma 8, dopo le parole “dovrà in ogni caso contenere”, la parola “la” è sostituita dalla seguente: “una” e dopo le parole “l’assenza di una copertura assicurativa”, le parole “o di altro contributo” sono sopprese;
- f. dopo il comma 8, sono aggiunti i seguenti:

“8-bis. Qualora, all’atto della presentazione della richiesta di contributo, non sia ancora stato determinato l’importo del risarcimento assicurativo eventualmente spettante, il richiedente è comunque tenuto a specificare tale circostanza e, successivamente, a comunicare l’esito definitivo, anche in caso venga negato il risarcimento, non appena formalizzato dal soggetto assicuratore. In caso di inadempienza a tale obbligo di tempestiva informazione, qualora il risarcimento sia stato riconosciuto, indipendentemente dall’importo, il contributo è revocato e le somme eventualmente percepite devono essere restituite.

8-ter. Il beneficiario dovrà fornire tutte le comunicazioni e documentazioni di cui al presente articolo utilizzando le piattaforme informatiche all’uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana.”.

Articolo 8

(Modifiche e integrazioni all’articolo 8 dell’ordinanza commissariale n. 14/2023 e s.m.i.)

1. All’articolo 8 dell’ordinanza commissariale n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
 - a. alla rubrica dell’articolo, dopo le parole “perizia asseverata” sono inserite le seguenti: “**e procedura semplificata**”;
 - b. al comma 1, primo periodo, dopo le parole “dei danni provocati”, sono inserite le seguenti “**ai beni immobili**”, la parola “eventi” è sostituita dalle seguenti: “**calamitosi per importi superiori a 30.000 euro**”, dopo le parole “iscritto ad un ordine” sono inserite le seguenti: “, albo” e il secondo e terzo periodo, sono soppressi;
 - c. il comma 2 è soppresso;
 - d. il comma 3 è soppresso;
 - e. al comma 4:
 - i. alla lettera a), le parole “*alluvionali occorsi a far data dal 1° maggio 2023, nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche di cui all’articolo 1 della presente ordinanza*” sono sostituite dalle seguenti: “**calamitosi di cui trattasi**”;
 - ii. alla lettera b):
 1. al punto 1), dopo le parole “*alla data dell’evento*” è inserita la seguente: “**calamitoso**” e dopo le parole “*oppure non utilizzabile e asseverando*” sono inserite le seguenti: “, esclusivamente nel caso di interventi non realizzabili in regime di edilizia libera,” e all’ultimo periodo la parola “*alluvionali*” è sostituita dalle seguenti: “**calamitosi di cui trattasi**”;
 2. al punto 3), dopo le parole “*sono stati danneggiati*”, le parole “*indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate*” sono sopprese e sono aggiunte, infine, le seguenti parole: “, fatto salvo quanto previsto dal comma 4-bis del presente articolo”;
 - f. dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:

“4-bis. Per le richieste di contributo riferite a danni di importo inferiore a 30.000 euro (e superiori a 15.000,00) la perizia è sostituita dalla scheda di rilevazione del danno redatta come da allegato 2 alla presente ordinanza.”.

Articolo 9

(Modifiche e integrazioni all’articolo 9 dell’ordinanza commissariale n. 14/2023 e s.m.i.)

1. All'articolo 9 dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
 - a. al comma 1, le parole “*decreto-legge 1° giugno 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100*”, sono sostituite dalle seguenti: “**DL 61 del 2023**” e sono aggiunte, infine, le seguenti parole: “**fatto salvo che per i contributi relativi a danni minori, per i quali si applica quanto previsto dall'articolo 14-bis**”;
 - b. al comma 2:
 - i. alla lettera b) sono aggiunte, infine, le seguenti parole: “**sia completa**”;
 - ii. la lettera c) è soppressa;
 - c. dopo il comma 2, è inserito il seguente:
“2-bis. Il Comune, in fase di istruttoria, provvede anche alle verifiche di cui all'articolo 7.”;
 - d. al comma 3, le parole “*al comma 2*” sono sostituite dalle seguenti: “**ai commi 2 e 2-bis**”;
 - e. al comma 5:
 - i. alinea, le parole “*al precedente comma 2*” sono sostituite dalle seguenti: “**ai precedenti commi 2 e 2-bis**”;
 - ii. alla lettera a), le parole “*meteorologici avversi occorsi dal 1° maggio 2023*” sono sostituite dalle seguenti: “**calamitosi di cui all'art 20 bis, co. 1 e 1 bis, del DL 61 del 2023**”;
 - iii. alla lettera b), le parole “*decreto-legge 1° giugno 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100*”, sono sostituite dalle seguenti: “**DL 61 del 2023**”;
 - f. al comma 6:
 - i. al primo periodo, le parole “*15 (quindici) giorni*” sono sostituite dalle seguenti: “**20 (venti) giorni consecutivi**” e, dopo le parole “*procedura del silenzio-assenso*” sono, infine, aggiunte le seguenti: “**fatti salvi i casi in cui il Commissario abbia definito che l'erogazione avvenga secondo la modalità del finanziamento agevolato ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'ordinanza 36**”;
 - ii. al secondo periodo, le parole “*decreto-legge 1° giugno 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100*”, sono sostituite dalle seguenti: “**DL 61 del 2023**” e dopo le parole “*provvedono a trasmettere*” sono inserite le seguenti “**al soggetto individuato**”;
 - iii. al secondo capoverso, dopo le parole “*la proposta di concessione del contributo*” sono inserite le seguenti: “**al soggetto individuato con ordinanza del Commissario straordinario**” e, infine, dopo le parole “*la relativa proposta di concessione*” sono inserite le seguenti: “**al soggetto individuato con ordinanza del**”;
 - g. al comma 7, le parole “*e provvede alla sua*” sono sostituite dalle seguenti: “**e contestuale**”.

Articolo 10

(Modifiche e integrazioni all'articolo 9-bis dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 e s.m.i.)

1. All'articolo 9-bis dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
 - a. alla rubrica dell'articolo, sono aggiunte, infine, le seguenti parole: “**e altre disposizioni relative ai contributi per i beni mobili di cui all'articolo 20-sexies, comma 6-quater del decreto-legge n. 61/2023 convertito in legge 4 luglio 2025, n. 101**”;
 - b. dopo il comma 6, sono aggiunti i seguenti:
“6-bis. A decorrere dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 3, lettera b-bis), dell'articolo 2, in luogo di quanto previsto dai commi da 1 a 6 del presente articolo, si procede con le modalità stabilite dai commi 3-ter e 3-quinquies del medesimo articolo 2. 6-ter. L'attività di rendicontazione del contributo richiesto per i beni mobili di cui all'articolo 20-sexies, comma 6-quater del decreto-legge n. 61 del 2023, trattandosi di contributo forfetario, sarà assolta mediante la produzione di fatture o documenti

analoghi attestanti le spese per qualsiasi tipologia di bene mobile relativo all'abitazione per un importo pari o superiore al contributo concesso. Alla produzione della documentazione di spesa di cui al primo periodo il richiedente dovrà provvedere entro il termine stabilito ai sensi dell'articolo 10. Il Comune verificherà, a tal fine, che le spese documentate non siano già state oggetto di rendicontazione in sede di riconoscimento del contributo di immediato sostegno (CIS) e provvederà, in caso contrario, alla revoca e recupero, anche parziale, delle eventuali somme di cui trattasi, previa informativa all'interessato, che avrà dieci giorni per formulare eventuali osservazioni, decorsi i quali la comunicazione di revoca sarà considerata accettata.”.

Articolo 11

(Modifiche e integrazioni all'articolo 10 dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 e s.m.i.)

1. All'articolo 10 dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
 - a. al comma 1, all'inizio, le parole “*Il Commissario straordinario, una volta ricevute le proposte di concessione dei contributi dai comuni territorialmente competenti, per mezzo della piattaforma informatica all'uopo implementata,*” sono sostituite dalle seguenti: “**Il soggetto individuato con ordinanza del Commissario straordinario, una volta ricevute le proposte di concessione dei contributi dai comuni territorialmente competenti, per mezzo delle piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori,**”, dopo le parole “*conclude il*”, la parola “**proprio**” è soppressa e le parole “*di cui all*” sono sostituite dalle seguenti: “**e provvede alla sua erogazione, considerando quanto previsto dall**”;
 - b. dopo il comma 2 è inserito il seguente:

“2-bis. Ove il contributo sia concesso con le modalità del credito d'imposta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 435 e seguenti, della legge 2013 del 2023, alla concessione ed erogazione si provvederà secondo quanto previsto dall'ordinanza commissariale n. 36, pubblicata il 20 novembre 2024 e successive modifiche e integrazioni.”;
 - c. al comma 3:
 - i. alla lettera a), infine, le parole “*opportunamente ripartito in anticipazione e saldo*” sono sopprese;
 - ii. alla lettera b), la parola “*anticipazione*” è sostituita dalle seguenti: “**conti e saldo**”;
 - iii. alla lettera c), al primo periodo, dopo le parole “*accertare che*” sono inserite le seguenti: “**contratti (ovvero nei preventivi o nelle dichiarazioni sostitutive per i contributi di cui all'art. 5, comma 1, lett. c-bis), della presente ordinanza**” e, al terzo periodo, le parole “*accerterà che l'impresa che eseguirà gli interventi di ricostruzione, di riparazione o di ripristino sia inserita nelle white list ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – articolo 1, comma 53 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 aprile 2013 e s.m.i., ove tali disposizioni ne prevedano l'obbligatorietà, fatti salvi i casi di lavori già realizzati alla data di pubblicazione della presente ordinanza*” sono sostituite dalle seguenti: “**acquisirà apposita dichiarazione da parte dell'impresa che eseguirà gli interventi che dovrà attestare di essere soggetta all'obbligo all'inserimento nelle white list e nel caso fornirne attestazione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, solo laddove l'impresa svolga attività che ne prevedano l'obbligo di iscrizione**”;
 - iv. alla lettera c), secondo periodo, dopo le parole “*il termine indicato*” sono inserite le seguenti: “**,corrispondente a 12 mesi per i danni minori e lievi, e 24 mesi per**

i danni gravi,” e sono aggiunte, infine, le seguenti parole: “**in tutti quei casi per i quali si siano verificate condizioni di necessità di sospensione degli stessi non imputabili all’inadempimento dei professionisti o degli esecutori, nonché per ragioni correlate ai tempi di adeguamento ed aggiornamento dei sistemi digitali di gestione dei procedimenti e delle singole fasi”;**

- d. il comma 4 è sostituito dal seguente:

“4. Per tutti i contributi di cui all’articolo 2, il Commissario adotta decreti di erogazione riferiti a ciascuna fase sia per le quote di acconto che per il saldo finale. L’aconto iniziale viene erogato contestualmente alla concessione del contributo con provvedimento unico. Il secondo aconto viene erogato su richiesta del beneficiario che attesti di aver speso non meno dell’80 per cento dell’importo erogato come primo aconto e alleghi attestazione della spesa utilizzando il modello in allegato alla presente ordinanza (allegato 9) giustificativa dell’avvenuto sostenimento della spesa pari almeno all’80 per cento sul primo aconto erogato. Per tutti gli interventi di cui all’art. 1 c.4 lettera b2, l’interessato, al fine di richiedere l’ulteriore aconto dovrà rendicontare la spesa sostenuta trasmettendo la seguente documentazione:

- i. **copia delle fatture relative alle realizzazione degli interventi (o copia in formato cartaceo ovvero copia di cortesia), nonché ogni altra documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute, nonché i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o postale, ovvero altro strumento di pagamento consentito nei circuiti bancari che ne consenta la tracciabilità ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136); è ammessa l’intestazione delle fatture ai parenti e affini fino al 2° grado del soggetto beneficiario, nonché al coniuge e al convivente more uxorio ed il relativo pagamento da parte degli stessi;**
- ii. **documentazione fotografica comprovante lo stato ante e post operam degli interventi eseguiti;**
- iii. **copia dei contratti sottoscritti con professionisti e imprese recanti le clausole di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché l’impegno al rispetto dei termini di completamento dei lavori fissati nel decreto di concessione, ovvero quanto previsto dalla precedente lettera c) del comma 3, laddove non allegati alla richiesta di contributo;**
- iv. **attestazione del Direttore dei lavori di corretta esecuzione dei lavori o certificato analogo o, per i casi di edilizia libera, attestazione del tecnico incaricato ovvero dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 445 del 2000, attestante la regolare esecuzione dei lavori in conformità con gli elaborati progettuali o documenti analoghi, salvo quanto previsto al comma 4-bis);**
- v. **quadro tecnico economico riepilogativo della spesa complessivamente sostenuta a firma del beneficiario e del direttore lavori o, per i casi di edilizia libera a firma del tecnico incaricato e/o del perito;**

Per tutte le tipologie di interventi, in sede di richiesta di liquidazione del secondo aconto, la documentazione di cui ai punti iv e v potrà essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva semplificata, rilasciata ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 445 del 2000, recante una sintetica descrizione dello stato di avanzamento dei lavori.

- e. dopo il comma 4 è inserito il seguente:

4-bis. Per tutti gli interventi, l’erogazione del saldo finale è condizionata all’esito favorevole delle verifiche sulla rendicontazione dell’intero contributo, unitamente all’esame dei seguenti documenti per l’intero ammontare concesso:

- i. **copia delle fatture relative alle realizzazione degli interventi (o copia in formato cartaceo ovvero copia di cortesia), nonché ogni altra documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute, nonché i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o postale, ovvero altro strumento di pagamento consentito nei circuiti bancari che ne**

consenta la tracciabilità ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136); è ammessa l'intestazione delle fatture ai parenti e affini fino al 2° grado del soggetto beneficiario, nonché al coniuge e al convivente *more uxorio* ed il relativo pagamento da parte degli stessi;

- ii. documentazione fotografica comprovante lo stato ante e post operam degli interventi eseguiti da produrre solo in sede di rendicontazione unica o finale;
 - iii. copia dei contratti sottoscritti con professionisti e imprese recanti le clausole di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché l'impegno al rispetto dei termini di completamento dei lavori fissati nel decreto di concessione, ovvero quanto previsto dalla precedente lettera c) del comma 3, laddove non allegati alla richiesta di contributo;
 - iv. attestazione del Direttore dei lavori di regolare esecuzione dei lavori o certificato analogo o, per i casi di edilizia libera, attestazione del tecnico incaricato ovvero dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi per gli effetti del d.p.r. n. 445 del 2000, attestante la regolare esecuzione dei lavori in conformità con gli elaborati progettuali o documenti analoghi;
 - v. computo metrico a consuntivo, ovvero quadro tecnico economico riepilogativo della spesa complessivamente sostenuta a firma del beneficiario e del direttore lavori o, per i casi di edilizia libera a firma del tecnico incaricato e/o del perito.”.
- f. al comma 5:
- i. alla lettera a):
 - 1. al punto 3), infine, le parole “*; detti documenti dovranno riportare il CUP o un'autodichiarazione che attesti il nessotra le spese sostenute e il CUP assegnato in fase di concessione per le spese sostenute precedentemente alla presentazione della domanda di contributo*” sono sopprese;
 - 2. il punto 4) è soppresso;
 - ii. la lettera b) è sostituita dalla seguente: “**comunicare al soggetto beneficiario la proposta di ammissione delle spese rendicontate per l'accettazione, mediante l'utilizzo delle piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori, dando un tempo di 20 (venti) giorni consecutivi per l'accettazione della stessa, da effettuarsi sulla medesima piattaforma informatica; in caso di dissenso sulla proposta di ammissione, si applica la procedura di cui all'articolo 9, comma 6. In mancanza di riscontro, si applica la procedura del silenzio assenso.**”;
- g. dopo il comma 7, sono inseriti i seguenti:
- “7-bis. Per gli interventi di cui sopra, eseguiti in edilizia libera o per interventi di riparazione a fronte di danni di lieve entità inferiori alla soglia di euro 30.000, la documentazione di cui al comma 4-bis, punti iii e iv e v, può essere sostituita da un'asseverazione a firma del tecnico incaricato. Per l'asseverazione di cui al presente comma viene riconosciuto il corrispettivo nei limiti delle percentuali indicate dall'articolo 3.
- 7-ter. Il beneficiario, entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta proposta e accettazione di erogazione ovvero dalla notifica del provvedimento di concessione ed erogazione dell'anticipo, può rinunciare alla richiesta di erogazione presentata dandone apposita comunicazione sulle piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori. In caso di rinuncia successiva all'erogazione di acconti, il beneficiario si impegna a riversare quanto erogato entro e non oltre 30 giorni dall'accettazione della rinuncia con le modalità indicate in apposito provvedimento del soggetto individuato dal Commissario. Nel caso in cui la rinuncia avvenga in fase precedente alla erogazione, il Commissario provvede alla archiviazione della domanda di contributo ovvero alla revoca del provvedimento di concessione laddove

già emesso.

7-quater. I Comuni conservano gli esiti istruttori e la documentazione relativa alla concessione del contributo ai fini dello svolgimento di ulteriori controlli.”.

Articolo 12

(Modifiche e integrazioni all’articolo 11 dell’ordinanza commissariale n. 14/2023 e s.m.i.)

1. All’articolo 11 dell’ordinanza commissariale n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
 - a. al comma 1, lettera a), le parole da “*I documenti attestanti i pagamenti effettuati dovranno riportare*” fino alla fine della lettera, sono sopprese.

Articolo 13

(Modifiche e integrazioni all’articolo 12 dell’ordinanza commissariale n. 14/2023 e s.m.i.)

1. All’articolo 12 dell’ordinanza commissariale n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
 - a. alla rubrica dell’articolo, sono aggiunte, infine, le seguenti parole “**e procedure per la restituzione dei contributi revocati in misura totale o parziale**”;
 - b. al comma 1:
 - i. all’alinea, le parole “*avvalendosi della propria struttura di supporto*” sono sostituite con le parole “**avvalendosi della struttura appositamente costituita con propria ordinanza**”;
 - ii. alla lettera a), dopo la parola “*documentali*,” sono inserite le seguenti: “**anche a campione, sul numero delle istanze rendicontate**,” le parole “*a titolo di anticipazione*” sono sostituite con “**a titolo di saldo**”;
 - iii. alla lettera b le parole “*a premessa dell’adozione del provvedimento di liquidazione del saldo relativo ai contributi concessi ed erogati a titolo di anticipazione*”, sono sopprese;
 - c. al comma 3:
 - i. al secondo periodo, infine, le parole “*oltre gli interessi legali, decorrenti dalla data di erogazione del contributo*”, sono sopprese;
 - ii. al quarto e ultimo periodo, infine, le parole “*decreto-legge 1° giugno 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100*”, sono sostituite dalle seguenti: “**DL 61 del 2023**”;
 - d. al comma 4:
 - i. alinea, dopo le parole “*sarà revocato anche*” la parola “**parzialmente**” e dopo le parole “*qualora si verifichi una*” la parola “*sola*” è soppressa;
 - ii. alla lettera c), le parole “*risulti assegnatario di*” sono sostituite dalle seguenti: “**abbia percepito**” e, infine, le parole “*a risarcire i medesimi danni*” sono sostituite dalle seguenti: “**a sostenere le medesime spese**”;
 - iii. alla lettera f), infine, sono aggiunte le seguenti parole: “**, ovvero non sia in grado di rendicontare le somme eventualmente già percepite, in tutto o in parte**”;
 - iv. dopo la lettera f) è aggiunte le seguenti:
“**f-bis) il beneficiario abbia omesso di utilizzare banche o della società Poste italiane Spa per il pagamento, in tutto o in parte, degli operatori economici incaricati o dei professionisti abilitati per gli incarichi di progettazione e direzione dei lavori, delle somme percepite a titolo di contributo pubblico per la ricostruzione;**
f-ter) su richiesta del beneficiario, per una sola volta, nei casi in cui abbia rilevato, successivamente al provvedimento di concessione del contributo, la presenza di errori materiali o sostanziali e allo scopo di produrre una nuova istanza.”;

e. dopo il comma 5, sono aggiunti i seguenti:

“5-bis. I contributi di cui alla presente ordinanza devono essere integralmente rendicontati con le modalità previste, anche in relazione agli acconti eventualmente percepiti. Nel caso in cui non si proceda alla richiesta del saldo, il beneficiario dell’aconto o degli acconti percepiti è comunque tenuto a presentare la documentazione giustificativa completa inerente il contributo percepito in aconto entro il termine ultimo previsto per l’ultimazione degli interventi.

5-ter. Qualora in sede di istruttoria volta all’erogazione del saldo il Comune accerti che le somme corrisposte a titolo di contributo ai sensi della presente ordinanza, non siano dovute, in tutto o in parte, in tutti vi casi previsti dalle lettere da a) a f-bis) del comma 4, nonché nei casi di richiesta di revoca di cui alla lettera f-ter) del medesimo comma, i soggetti beneficiati provvedono alla restituzione delle medesime entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento di accertamento o di accettazione della richiesta di revoca di cui alla richiamata lettera f-ter), con le modalità ivi indicate. Il mancato adempimento entro il termine indicato costituisce titolo per l’iscrizione a ruolo degli importi corrisposti e dei relativi interessi legali, a cura dell’Amministrazione Comunale precedente. Sono fatti salvi gli effetti già prodotti da provvedimenti di recupero di somme indebite adottati nelle more dell’adozione dell’ordinanza commissariale che ha introdotto il presente articolo.

5-quater. La restituzione delle somme percepite ai sensi del comma 5-ter, non dovute, in tutto o in parte, avviene mediante accreditamento sul conto corrente infruttifero di tesoreria che sarà indicato con successiva comunicazione del Commissario straordinario e dovrà essere, a tal fine, indicato espressamente nel relativo provvedimento di accertamento. Nelle more dell’indicazione del conto di cui al primo periodo, le somme relative possono essere temporaneamente accreditate al Comune responsabile del procedimento di cui al comma 5-ter, nelle more del successivo trasferimento non appena provveduto alla richiesta indicazione.

5-quinquies. I Comuni trasmettono con cadenza semestrale al Commissario straordinario e al Sub-commissario territorialmente competente un riepilogo degli accertamenti effettuati e delle relative iscrizioni a ruolo.”.

Articolo 14

(Modifiche e integrazioni all’articolo 14 dell’ordinanza commissariale n. 14/2023 e s.m.i.)

1. All’articolo 14 dell’ordinanza commissariale n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni:
 - a. al comma 1, al secondo periodo, la parola “*alluvionali*” è sostituita dalla seguente: “*calamitosi*” e “*decreto-legge 1° giugno 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100*”, sono sostituite dalle seguenti: “**DL 61 del 2023**”.

Articolo 15

(Articoli aggiuntivi 14-bis - Contributi semplificati per interventi e spese di tipologie prestabilite per il ripristino della fruibilità degli edifici residenziali e relative pertinenze, che presentano danni minori, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 20-sexies, comma 1, lettera a), numero 3-bis, del DL 61/2023 – 14-ter -

(Esigenze di aggiornamento relative alle pratiche di contributo già concesse – 14-quater -

(Rideterminazione dei termini per l’impiego dei contributi già concessi -)

1. Dopo l’articolo 14 sono inseriti i seguenti:

“Articolo 14-bis

(Contributi semplificati per interventi e spese di tipologie prestabilite per il ripristino della fruibilità degli edifici residenziali e relative pertinenze, che presentano danni minori, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 20-sexies, comma 1, lettera a), numero 3-bis, del DL 61/2023)

1. In considerazione dell’esigenza di semplificare e accelerare il processo di ricostruzione, in applicazione di quanto previsto dall’articolo 20-sexies, comma 1, lettera a), numero 3-bis),

del DL 61/2023, in alternativa a tutte le altre tipologie di contributi previsti dalla presente ordinanza, il Commissario straordinario, per il tramite dei Comuni interessati, è autorizzato a riconoscere ai soggetti legittimati in relazione a immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze, ivi comprese le fattispecie di cui all'articolo 1, comma 2, che hanno riportato danni minori e a fronte dei quali possono essere realizzati unicamente interventi rientranti nel regime di edilizia libera, senza che si debba provvedere, a tal fine, all'acquisizione di qualsivoglia titolo abilitativo, un contributo semplificato fino a un massimo di 15.000,00 euro per tutti gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, rientranti nell'attività di edilizia libera.

2. Il contributo di cui al comma 1 può essere riconosciuto, altresì, limitatamente al ripristino dei danni anche alle parti comuni di un edificio residenziale purché all'interno dell'edificio sia compresa almeno una unità immobiliare adibita aduso residenziale, limitatamente alle parti comuni. In tal caso il contributo è richiesto dall'amministratore del condominio, ove costituito, ovvero da uno dei proprietari a tal fine delegato. Per le altre fattispecie individuate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, il contributo è richiesto dal rispettivo soggetto legittimato. In un edificio possono verificarsi, contestualmente, anche le fattispecie previste dal comma 1 del presente articolo.

3. Per richiedere la concessione del contributo semplificato il soggetto legittimato è tenuto ad allegare una relazione svolta da un professionista abilitato che descriva il danneggiamento subito e ne attesti il nesso causale con gli eventi di cui all'articolo 20-bis del DL 61/2023, nonché indichi gli estremi dell'ultimo titolo edilizio disponibile relativo alla porzione dell'immobile o dell'unità immobiliare oggetto della richiesta di contributo, e la dichiarazione di assenza di procedure sanzionatorie pendenti e devono essere utilizzati i moduli allegati alla presente ordinanza (allegato 2 bis); va, altresì, attestato l'effettivo danneggiamento dei beni mobili presenti nella unità immobiliare, ove accaduto, ai fini della definizione del massimale di cui al comma 10.

4. All'importo massimo concedibile di cui al comma 1 è aggiunto un ulteriore contributo forfetario determinato nella misura del 6%, e, comunque, non inferiore a euro 750,00, a titolo di concorso per la copertura delle spese tecniche di cui al comma 3 necessarie per la presentazione dell'istanza di contributo.

5. Il contributo è erogato in due tranches: un acconto in misura pari al 70% del contributo concesso e un successivo saldo (da richiedere utilizzando l'Allegato 11), comprensivo dell'eventuale integrazione di cui al comma 4, per costi sostenuti per il ripristino e la riparazione di danni eccedenti l'importo dell'acconto erogato, nel limite massimo del medesimo contributo concesso.

6. È possibile richiedere i contributi di cui al presente articolo per interventi già effettuati e completati, dietro presentazione contestuale della documentazione necessaria alla concessione ed erogazione del contributo, nonché alla rendicontazione delle spese effettuate. In tal caso, previa istruttoria, il contributo è concesso ed erogato in unica soluzione, fatta salva la verifica della sussistenza dell'attestazione del nesso di causalità con gli eventi calamitosi da parte del tecnico.

7. Per l'erogazione dell'acconto, il Comune determina l'ammontare del contributo semplificato concedibile, fino al massimo di € 15.000,00, escluse l'integrazione forfetaria di cui al comma 4 e l'eventuale integrazione di cui al comma 11, che vengono aggiunte all'importo spettante, e, a tal fine, svolge le verifiche istruttorie in relazione:

a) alla completezza e regolarità della documentazione tecnica allegata all'istanza ai sensi del

comma 3;

b) alla attestazione del nesso di causalità derivante dal fatto che l'unità immobiliare o la pertinenza per la quale viene richiesto il contributo semplificato sia risultata allagata o interessata da movimenti franosi o smottamenti in conseguenza degli eventi calamitosi di cui in premessa;

c) all'esistenza e corrispondenza del titolo edilizio dichiarato;

d) alla presenza della dichiarazione di danneggiamento di beni mobili.

8. Per l'erogazione del saldo il Comune verifica la corrispondenza delle spese sostenute e documentate alle voci ammissibili con bonifici, fatture, documenti di spesa, e ad esclusione delle somme oggetto di rimborso nell'ambito del procedimento di concessione dei contributi per l'immediato sostegno di cui alle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 999 del 31 maggio 2023 (articolo 1), n. 1106 del 20 ottobre 2024 (articoli 1 e 2) e n. 1135 del 2 aprile 2025 (articolo 1) e successive modifiche e integrazioni.

9. È possibile presentare, contestualmente, domanda di acconto e domanda di saldo, ove si disponga già di tutta la documentazione giustificativa necessaria. In tali circostanze, allo scopo di non aggravare il procedimento di riconoscimento del contributo semplificato, all'interessato viene comunque erogato, con immediatezza, l'acconto previsto, mentre all'erogazione del saldo si provvede all'esito delle verifiche previste sulla documentazione giustificativa trasmessa.

10. Il contributo semplificato deve essere integralmente rendicontato mediante la presentazione di documentazione giustificativa, anche in relazione all'aconto percepito. Nel caso in cui non si proceda alla richiesta del saldo, il beneficiario dell'aconto è comunque tenuto a presentare la documentazione giustificativa completa inerente il citato aconto entro il termine di 180 giorni dalla data di accredito dell'aconto.

11. L'importo massimo di cui al comma 1 è elevato a euro 20.000 qualora siano stati subiti anche danni ai beni mobili presenti all'interno dell'unità immobiliare danneggiata. In tal caso può essere destinata a tale fattispecie la somma massima di euro 5.000, calcolata con le modalità di cui all'articolo 2, comma 3-ter), alla relativa rendicontazione si provvede con le modalità di cui all'art. 9-bis, comma 6-ter.

12. I Comuni conservano gli esiti istruttori e la documentazione relativa alla concessione del contributo semplificato ai fini dello svolgimento di ulteriori controlli.

13. Le domande di contributo ai sensi del presente articolo vengono presentate mediante le apposite piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori attivate per l'attuazione delle misure di ricostruzione privata di cui alla presente ordinanza.

14. I Comuni, oltre a quanto previsto dai commi 7 e 8, procedono allo svolgimento di controlli successivi a campione, nella misura minima del 15% delle domande ricevute, sui contributi semplificati concessi ai sensi del presente articolo e alla veridicità della documentazione giustificativa della spesa allegata alla domanda di saldo.

Articolo 14-ter

(Esigenze di aggiornamento relative alle pratiche di contributo già concesse)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 5-ter, i beneficiari dei contributi di cui alla presente ordinanza, ad eccezione di quelli previsti dall'articolo 14-bis per i contributi semplificati, le cui pratiche siano già state definite e concesse, possono presentare istanza di integrazione delle relative domande, al solo scopo di fruire delle condizioni di maggior favore introdotte a seguito delle modifiche apportate alla normativa primaria e nella regolazione attuativa vigenti al momento della presentazione della citata domanda.

2. Il procedimento istruttorio delle istanze di integrazione di cui al presente articolo:

a) è quello previsto per le varianti in corso d'opera di cui all'articolo 5-ter) nel caso in cui per l'istanza originaria non sia ancora stato richiesto il saldo;

b) è il medesimo seguito per la domanda originaria, fatte salve le semplificazioni procedurali introdotte, nel caso in cui per l'istanza originaria sia già stato richiesto il saldo.

Art. 14-quater

(Rideterminazione dei termini per l'impiego dei contributi già concessi)

1. In conseguenza delle modifiche e integrazioni recate dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, e dalle conseguenti disposizioni attuative al procedimento di concessione dei contributi di cui alla presente ordinanza, eccezione fatta per i contributi semplificati di cui all'articolo 14-bis, i termini per il completamento degli interventi cui è finalizzato il contributo concesso, ancorché già scaduti alla data di adozione della presente disposizione, sono rideterminati in quelli disciplinati dalla presente ordinanza, decorrenti dalla medesima data di adozione della presente disposizione.

Art. 14-quinquies

(Contributi per gli interventi sulle strade vicinali destinati ai consorzi di cui all'articolo 1 del decreto-legge luogotenenziale 1° settembre 1918, n. 1446, convertito dalla legge 17 aprile 1925, n. 473, di cui all'articolo 20-sexies, comma 3-sexies, del DL 61/2023)

1. In ragione delle particolari esigenze derivanti dagli eventi alluvionali di cui all'articolo 20-bis del DL 61 del 2023, allo scopo di favorire la ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro nei territori interessati, i contributi di cui alla presente ordinanza possono essere concessi anche ai consorzi di cui all'articolo 1 del decreto-legge luogotenenziale 1° settembre 1918, n. 1446, convertito dalla legge 17 aprile 1925, n. 473.

2. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 20-sexies, comma 3-sexies, del DL 61 del 2023, i contributi di cui al comma 1 sono concessi fino al 100 per cento dell'onere complessivo degli interventi di ricostruzione nei casi previsti dall'articolo 3, primo e secondo comma, del decreto-legge luogotenenziale n. 1446 del 1918, in deroga ai limiti ivi previsti nonché a quanto previsto dall'articolo 11 del medesimo decreto-legge luogotenenziale.

3. Per le finalità di cui ai commi 1 e 2, il legale rappresentante dei consorzi ivi richiamati è qualificato come soggetto beneficiario del contributo. I citati contributi sono richiesti, istruiti e rendicontati con le modalità previste dalla presente ordinanza.

4. Qualora una strada vicinale risulti danneggiata dagli eventi calamitosi di cui trattasi e il relativo consorzio non risulti costituito alla data di presentazione dell'istanza di contributo, il soggetto beneficiario viene individuato in uno dei soggetti privati interessati ed opera con le modalità dell'amministratore condominiale utilizzando l'apposita modulistica, previa acquisizione delle deleghe da parte di tutti i privati interessati secondo quanto previsto dalla presente ordinanza.

Articolo 14-sexies

(Aggiornamento e allineamento della modulistica e delle piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori)

1. Il Commissario straordinario, d'intesa con i Sub-commissari, può apportare le ulteriori modifiche ritenute opportune alla modulistica allegata nonché alle piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori utilizzate per la presentazione e gestione delle domande di contributo di cui alla presente ordinanza e alle successive modifiche e integrazioni anche

successivamente alla loro adozione, allo scopo di velocizzare e semplificare l'adeguamento alle innovazioni apportare e assicurare la costante e progressiva ottimizzazione e il migliore allineamento degli strumenti operativi alle finalità e prescrizioni contenute nella normativa primaria sulla ricostruzione e nelle discendenti ordinanze attuative. In tal caso, delle modifiche apportate viene data tempestiva informazione sul sito istituzionale della struttura commissariale”.

ALLEGATO 2

Testo coordinato del dispositivo dell'ordinanza commissariale n. 14/2023 – aggiornamento ottobre 2025

(Art. 1, c. 2)

Articolo 1

(Ambito di applicazione e definizioni)

1. La presente ordinanza disciplina i criteri, le modalità ed i termini per la determinazione, la concessione e la erogazione dei contributi di cui all'articolo 20 *sexies* del decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100, agli immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze, nonché ai beni mobili distrutti o gravemente danneggiati, presenti all'interno di immobili di proprietà di soggetti privati non esercenti attività sociali, economiche e produttive situati situati, ai sensi dell'articolo 20 *bis* del citato decreto legge, nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023 e per i quali sia dimostrato, con perizia asseverata ovvero giurata, il nesso di causalità tra i danni subiti e i citati eventi calamitosi. Le disposizioni di cui alla presente ordinanza disciplinano le modalità e i termini per la determinazione, la concessione, l'erogazione, l'eventuale revoca, totale o parziale, e la conseguente restituzione dei contributi di cui all'articolo 20-*sexies* del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100, e successive modifiche e integrazioni (di seguito: il DL 61 del 2023) nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi calamitosi verificatisi a far data dal 1° maggio 2023, limitatamente agli immobili a uso residenziale e relative pertinenze, nonché ai beni mobili distrutti o gravemente danneggiati, presenti all'interno di immobili di proprietà di soggetti privati non esercenti attività sociali, economiche e produttive situati, ai sensi dell'articolo 20-*bis* del citato decreto-legge, nei predetti territori.

1-bis A decorrere dal 15 maggio 2025, le disposizioni di cui alla presente ordinanza si applicano anche alle attività di ricostruzione nei territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024, ad eccezione delle attività e degli interventi di protezione civile di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e c), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018. Nel seguito del presente provvedimento con la definizione di “*eventi calamitosi*” si intendono sia gli eventi individuati al comma 1, sia quelli individuati al presente comma.

2. Le disposizioni di cui alla presente ordinanza si applicano anche:

- a) agli edifici che comprendono anche unità immobiliari non adibite ad uso residenziale, purché all'interno dell'edificio sia compresa almeno una unità immobiliare adibita a residenza limitatamente alle parti comuni;
- b) agli edifici/unità immobiliari aventi destinazione d'uso diversa da quella residenziale di proprietà di persone fisiche sfitte alla data dell'evento;
- c) agli edifici/unità immobiliari aventi destinazione d'uso diversa da quella residenziale di proprietà di persone fisiche, che alla data dell'evento, risultavano nella disponibilità di imprese, persone giuridiche, enti e/o associazioni sulla base di un valido titolo regolarmente registrato (da allegare alla domanda di contributo) qualora l'affittuario abbia delegato il proprietario alla presentazione della domanda di contributo o qualora il titolo di disponibilità si sia risolto;
- d) alle unità immobiliari di proprietà di persone fisiche non aventi natura pertinenziale rispetto alla unità immobiliare;

e) ai terreni agricoli di proprietà di persone fisiche che, alla data dell'evento risultavano affittati ad aziende produttive o agricole con contratto regolarmente registrato (da allegare alla domanda di contributo) qualora l'affittuario non intenda presentare la domanda di contributo.

e-bis) alle aree verdi limitrofe agli edifici/unità immobiliari di cui al presente comma limitatamente alla parte danneggiata;

e-ter) alle strade poderali e interpoderali danneggiate che costituiscano via di accesso ad edifici anche non danneggiati purché non collabenti.

3. ~~La presente ordinanza non regola i contributi per l'eventuale delocalizzazione, previa demolizione di edifici distrutti o danneggiati e dichiarati inagibili e sgomberati, per i quali la relativa ricostruzione in situ non sia possibile in base ai piani di assetto idrogeologico, agli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati, a seguito dell'evento alluvionale, dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile. I contributi per la delocalizzazione di edifici a uso residenziale nei casi previsti dall'art. 20-sexies del DL 61 del 2023 sono disciplinati dall'ordinanza commissariale n. 53 del 2025.~~

4. Ai fini della presente ordinanza sono adottate le seguenti definizioni:

a) contributo concesso: così come previsto all'articolo 20-sexies del **DL 61 del 2023**~~decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100~~ è l'importo che, tramite uno o più decreti al netto di eventuali indennizzi assicurativi o di altri contributi, il Commissario straordinario, ~~nel limite massimo del contributo riconosciuto, concesso sulla base dell'istruttoria della determinazione dell'importo del contributo spettante effettuata dal Comune~~ provvede alla concessione tramite uno o più decreti alla nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili;

b) danno periziato: rappresenta la totalità dei danni subiti dal ~~soggetto~~**bene immobile**, risultanti da una perizia asseverata ~~e giurata~~, redatta da un professionista abilitato iscritto a un ordine professionale (ingegnere, architetto, geometra, perito edile, agronomo, ecc.) ~~che esprime, sotto la sua responsabilità, una valutazione di tipo quantitativo e qualitativo, conforme alle competenze a lui attribuite dalla normativa vigente, riguardante la specifica tematica connessa alla quantificazione del danno patito. Nel caso di immobili per i quali sussista la necessità di demolizione e ricostruzione, e solo in questa fattispecie, la perizia è giurata, in ordine alla quale il professionista, in regola con gli obblighi formativi e con gli adempimenti fiscali, giura di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatogli al solo scopo di far conoscere la verità ed è così suddiviso:~~

b.1 danno lieve: importo per la riparazione del danno, al lordo di ogni onere, pari o superiore ad euro 15.000,00 ed inferiore ad euro 30.000,00, alla cui riparazione si provvede ricorrendo a interventi da realizzare esclusivamente in edilizia libera, ovvero danno inferiore ad euro 30.000,00 alla cui riparazione si provvede ricorrendo ad interventi diversi da quelli da realizzare in edilizia libera. A tale importo vanno aggiunte le spese tecniche e può essere aggiunto il contributo forfetario per i beni mobili;

b.2 danno grave: importo per la riparazione del danno, al lordo di ogni onere, pari o superiore ad euro 30.000,00, alla cui riparazione si provvede ricorrendo a qualsiasi tipo di intervento. A tale importo vanno aggiunte le spese tecniche e può essere aggiunto il contributo forfetario per i beni mobili;

b-bis) danno rilevato: rappresenta la totalità dei danni subiti dal bene immobile, risultanti dall'apposita documentazione redatta da un professionista abilitato iscritto a un ordine professionale (ingegnere, architetto, geometra, perito edile, agronomo, ecc.). Nel caso in cui si

tratti di danni minori, il cui relativo ammontare sia inferiore a euro 15.000,00, al lordo di ogni altro onere, e alla relativa riparazione si provveda ricorrendo esclusivamente a interventi da realizzare in edilizia libera, si procede ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 14-bis.

Articolo 2

(Riconoscimento dei danni e modalità di concessione dei contributi)

1. Ai sensi dell'articolo del 20-sexies **DL 61 del 2023** ~~decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100~~ in merito ai criteri attraverso i quali possono essere erogati contributi, fino al 100 per cento delle spese occorrenti, sia per gli interventi già eseguiti e rendicontabili sia per quelli non ancora eseguiti e, comunque, entro i limiti delle risorse disponibili, per far fronte a specifiche tipologie di intervento e di danno direttamente conseguenti agli eventi alluvionali, il contributo in favore dei soggetti privati interessati verrà riconosciuto esclusivamente per le spese riconducibili ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione delle unità immobiliari, **fino al 100 per cento delle spese occorrenti e, comunque, entro i limiti delle risorse disponibili, e per la riparazione/sostituzione dei beni mobili distrutti o gravemente danneggiati non registrati con le modalità ed entro i limiti di importo previsti dal comma 6-quater, del medesimo articolo 20-sexies, ad eccezione delle somme relative a spese rendicontate nell'ambito del procedimento di concessione dei contributi per l'immediato sostegno (C.I.S.) di cui ai provvedimenti emergenziali adottati dalle autorità di protezione civile a seguito degli eventi calamitosi di cui trattasi.**

2. [Soppresso] In esito alla riconoscenza dei danni effettuata, il contributo determinato sarà riconosciuto nei limiti di quanto precedentemente indicato, per la quota parte eccedente la misura di euro 5.000,00 (cinquemila/00) eventualmente già riconosciuta, per il medesimo intervento alle singole unità immobiliari quale contributo di immediato sostegno e secondo le modalità successivamente specificate.

3. Il Commissario straordinario, in esito all'istruttoria e all'accertamento del danno da parte dei comuni territorialmente competenti, provvede, con un ~~primo~~ decreto, ~~al riconoscimento del danno e~~ a concedere, nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, i contributi di cui all'articolo 20-sexies del **DL 61 del 2023** ~~decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100~~, a tutte le unità immobiliari di cui ai commi 1 e 2 del precedente articolo 1, che abbiano subito dei danni, fino al 100 per cento delle spese ammissibili, con le seguenti modalità:

a) per gli importi fino a euro 20.000,00 (ventimila/00), l'intero valore del danno riconosciuto. Gli importi saranno erogati:

- 1) a titolo di anticipazione, nei limiti del 50 per cento del totale del contributo concesso;
- 2) a saldo, la quota rimanente, pari al 50 per cento del contributo concesso, a conclusione della rendicontazione totale delle spese e dei relativi controlli;
- 3) in unica soluzione, a conclusione della rendicontazione totale delle spese e dei relativi controlli, qualora siano stati già realizzati tutti gli interventi per cui si chiede il contributo e le relative spese debitamente quietanziate;

b) per gli importi superiori a euro 20.000,00 (ventimila/00), una prima misura pari almeno a euro 20.000,00 (ventimila/00). In relazione alle risorse finanziarie che, successivamente, saranno assegnate e rese disponibili allo scopo sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20-septies, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, il Commissario straordinario provvede, con uno o più decreti, alla concessione di ulteriori quote di contributi, fino alla concorrenza dell'importo complessivo del danno riconosciuto. Detti contributi saranno erogati:

1) a titolo di anticipazione, in esito al primo decreto di concessione, nei limiti del 50 per cento della prima misura di contributo concesso. I decreti di concessione delle ulteriori quote di contributi, concessi ai sensi della presente lettera b), recheranno l'importo dell'integrazione della quota di anticipazione da erogare;

2) a saldo, a conclusione della rendicontazione totale delle spese e dei relativi controlli, la differenza tra quanto concesso in relazione alla prima misura di contributo, ovvero tra l'importo complessivo dei contributi concessi in relazione ai successivi decreti di concessione di cui alla presente lettera b), e quanto erogato a titolo di anticipazione. Nel caso in cui le risorse non fossero disponibili nella loro interezza, resta salva la possibilità di emettere ulteriori decreti di concessione per l'erogazione della quota parte rimanente;

3) in unica soluzione, a conclusione della rendicontazione totale delle spese e dei relativi controlli, qualora siano stati già realizzati tutti gli interventi per cui si chiede il contributo e le relative spese debitamente quietanziate;

b-bis) a decorrere dalla data di operatività delle necessarie modifiche ai sistemi informatizzati che sarà comunicata mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet istituzionale della struttura commissariale e delle regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana, le modalità di lettere a) e b), indipendentemente dal relativo importo, sono sostituite dalle seguenti salvo i casi di cui al comma 3-quater:

1) un primo acconto, a titolo di anticipazione, nel limite del 50 percento del totale del contributo concesso;

2) un ulteriore acconto, pari al 40 per cento del contributo concesso, su richiesta dell'interessato che attesti di aver speso non meno dell'80 per cento dell'importo erogato come primo acconto e alleghi la relativa attestazione della spesa utilizzando il modello in allegato alla presente ordinanza (allegato 9) giustificativa dell'avvenuto sostenimento della spesa pari almeno all'80 per cento sul primo acconto erogato. Per tutti gli interventi di cui all'art. 1 c.4 lettera b2, l'interessato, al fine di richiedere l'ulteriore acconto dovrà rendicontare la spesa sostenuta con le modalità di cui all'art. 10, comma 4;

3) un saldo fino al massimo del 10 per cento all'esito della conclusione degli interventi e previa rendicontazione del contributo concesso;

4) in unica soluzione, qualora siano stati già realizzati tutti gli interventi per cui si chiede il contributo e le relative spese siano state sostenute e quietanziate, a condizione che si sia conclusa la rendicontazione totale delle spese e dei relativi controlli o che la stessa sia prodotta congiuntamente alla domanda di contributo;

c) per i beni mobili danneggiati/distrutti, il contributo è riconosciuto, entro il massimale complessivo di euro 6.000 per unità immobiliare, al netto di eventuali indennizzi assicurativi e/o altri contributi concessi e/o percepiti a titolo di rimborso per i danni subiti dai beni della stessa fattispecie sul minor valore tra:

1) la spesa per la riparazione/sostituzione dei beni mobili come da perizia asseverata - Allegato 3, sezione 6, quantificazione economica per la riparazione/sostituzione dei beni mobili non registrati;

2) l'importo parametrico determinato in base al numero e alla tipologia dei vani, forfetariamente quantificato in euro 3.200 per la cucina, nonché ulteriori euro 700 per ciascuno degli altri vani (anche se accessori diretti o indiretti).

3-bis. A decorrere dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 3, lettera b-bis):

- 1) per gli interventi e le spese volti al ripristino della fruibilità degli edifici residenziali e delle relative pertinenze che presentino danni minori ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b1, la rendicontazione è semplificata ed è disciplinata dal successivo articolo 14-bis;
- 2) per gli interventi e le spese volti al ripristino della fruibilità degli edifici residenziali e delle relative pertinenze che presentino danni lievi ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b.1, la rendicontazione è semplificata ed è disciplinata dal successivo articolo 10;
- 3) per gli interventi e le spese volti al ripristino della fruibilità degli edifici residenziali e delle relative pertinenze, che presentino danni gravi ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b.2, la rendicontazione è quella ordinaria, di cui al successivo art. 10 commi 4 e seguenti.

3-ter. A decorrere dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 3, lettera b-bis), il contributo per danni subiti ai beni mobili non registrati di cui al comma 3, lettera c), riconosciuto ai sensi del comma 6-quater dell'articolo 20-sexies del DL 61 del 2023 in aggiunta a quanto previsto per interventi e spese di cui al comma 3-bis, punti 2) e 3), è assegnato in unica soluzione, al momento dell'erogazione dell'acconto del 50% e in aggiunta a tale somma, entro il massimale complessivo di euro 6.000 per unità immobiliare, al netto di eventuali indennizzi assicurativi e/o altri contributi concessi e/o percepiti a titolo di rimborso per i danni subiti dai medesimi beni, e il relativo importo è determinato secondo un calcolo parametrico a valere sul numero e sulla tipologia dei vani danneggiati, forfettariamente quantificato in euro 3.200 per la cucina, nonché ulteriori euro 700 per ciascuno degli altri vani (anche se accessori diretti o indiretti). Alle procedure per la concessione, l'erogazione e la rendicontazione dei contributi per i beni mobili di cui al presente articolo si provvede secondo quanto previsto all'articolo 9-bis, comma 6-ter.

3-quater. I beneficiari dei contributi che hanno già proceduto con le modalità di cui al comma 3, lettere a) e b) che, alla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 3, lettera b-bis, hanno ricevuto unicamente l'acconto nella misura del 50 per cento di cui ai punti 1) delle citate lettere a) e b), possono richiedere l'applicazione di quanto previsto dai punti 2) e 3) della medesima lettera b-bis.

3-quinquies. I beneficiari dei contributi di cui al comma 3, lettera c) già concessi o erogati in misura inferiore all'importo forfetario determinato ai sensi dell'articolo 9-bis alla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 3, lettera b-bis, possono richiedere l'integrazione del contributo spettante in conformità a quanto previsto nel citato articolo 9-bis, presentando apposita richiesta utilizzando il modello in allegato alla presente ordinanza (allegato 10). Il Comune, accertata la spettanza di quanto richiesto, provvede a trasmettere al Commissario straordinario la proposta di concessione del necessario contributo integrativo previsto senza ulteriori formalità.

Articolo 3

(Tipologiediinterventoecostiammissibilialcontributo)

1. Il contributo di cui all'articolo 2 della presente ordinanza è concessi per:

- a) l'integrale ripristino strutturale e funzionale dell'edificio danneggiato (unità immobiliari, pertinenze e parti comuni), limitatamente ai danni relativi a:
 - 1) elementi strutturali verticali e orizzontali;
 - 2) finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisorie in genere);
 - 3) serramenti interni e esterni;

- 4) impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari), elettrico,fotovoltaico, solare termico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, climatizzazione, video-sorveglianza;
- 5) ascensore,montascale;
- 6) pertinenze, comprese le recinzioni, per la quota di proprietà ove le stesse siano direttamente funzionali all'abitazione;
- b) **gli interventi di pulizia e rimozione di acqua, fango e detriti dall'abitazione, dal fabbricato e/o pertinenze e/o dalla relativa area esterna pertinenziale;**
- c) **il ripristino di aree e fondi esterni necessari, comprese le strade poderali ed interpoderali, per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle sue pertinenze, nonché le aree verdi limitrofe agli edifici/unità immobiliari di cui all'art. 1, comma 2 limitatamente alla parte danneggiata;**
- d) **il ripristino, anche parziale, dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione;**
- e) **i servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, caratterizzazione meccanica dei materiali, rilievi topografici, *laser scanner*, drone, restituzioni grafiche e quanto propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico- professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezziari regionali;**
- f) **le eventuali attività di messa in sicurezza all'interno di aree private, ~~non adibiti ad attività sociali, economiche e produttive~~, per eventi franosi che risultino espressamente indicati nella perizia asseverata e nella scheda rilevazione danni. In tal caso, la domanda di contributo è presentata dal proprietario;**
- g) **il ripristino dei terreni non pertinenziali ~~e non adibiti ad attività sociali, economiche e produttive~~, danneggiati, con particolare riferimento alla rimozione di fango e detriti, nel rispetto delle norme di carattere ambientale. In tal caso, la domanda di contributo è presentata dal proprietario;**
- h) **gli eventuali adeguamenti di sicurezza, obbligatori per legge, per gli impianti preesistenti alla data dell'evento calamitoso e danneggiati dal medesimo evento;**
- h-bis) gli interventi per la riduzione del rischio di dissesto idrogeologico (quali drenaggi profondi, opere di consolidamento di versanti, comprensive di eventuali interventi di rimodellamento morfologico dei versanti stessi anche attraverso la ricostituzione e il ripristino della vegetazione forestale compromessa dall'evento calamitoso, funzionali a mantenere e migliorarne le condizioni di stabilità nonché alla tutela della biodiversità purché strettamente funzionali agli interventi di cui all'articolo 1 e aventi nesso causale con gli eventi calamitosi di cui trattasi, inclusi disseti geomorfologici e frane . In tale ambito, può essere ricompresa la messa in sicurezza delle aree pertinenziale cortiliva e della viabilità privata qualora ricada nell'area privata in dissesto in cui insiste il fabbricato, i lavori di carattere strutturale per la conservazione della funzionalità del reticolto idrografico minore (fossi, canali e rii) non demaniale e di proprietà privata; realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale (in acque non demaniali e di proprietà privata) prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, ecc.); drenaggio di acque superficiali (canalizzazioni, pozzetti, ecc.).Rientrano anche gli interventi eseguiti su aree pubbliche, comprensive quelle demaniali, utilizzate in regime di concessione per i quali il beneficiario abbia ottenuto il nulla osta all'esecuzione dell'intervento dell'Ente proprietario; in tali casi**

alla domanda non deve essere allegata la rinuncia al contributo da parte dell'Ente proprietario.

1-bis Per la sola Regione Emilia-Romagna, nei casi in cui un immobile sia risultato ripetutamente danneggiato dagli eventi calamitosi e il contributo spettante per gli eventi del maggio 2023 sia stato già concesso, ma gli interventi non risultassero ultimati al verificarsi dei nuovi danni occorsi in seguito al maggio 2023, viene riconosciuto un ulteriore contributo relativo agli eventi successivi a quelli del maggio 2023, con conclusione del relativo procedimento e riduzione del contributo già concesso a copertura dei soli interventi eseguiti al verificarsi del nuovo danno, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e su attestazione documentata del professionista abilitato. A tal fine, nella nuova istanza di contributo il professionista abilitato deve attestare che le eventuali lavorazioni da ripetere, anche parzialmente, rispetto all'istanza precedente siano dovute a causa dell'ulteriore danneggiamento delle opere già eseguite o siano relative a interventi già autorizzati, ma non realizzati al verificarsi del nuovo danno.

1-ter Per la sola Regione Emilia-Romagna per gli edifici nuovamente danneggiati dagli eventi calamitosi cui trattasi e precedentemente oggetto di concessione del contributo per i quali i lavori siano definitivamente conclusi in data antecedente al nuovo danno, il soggetto legittimato dovrà formulare una nuova domanda di contributo.

1-quater Per la sola Regione Emilia-Romagna, per gli edifici danneggiati dagli eventi calamitosi del maggio 2023 per i quali siano stati effettuati interventi di riparazione, ma non sia stata presentata la domanda di contributo e che siano stati successivamente nuovamente danneggiati dagli eventi dei mesi di settembre e ottobre 2024, possono essere presentate due distinte domande di contributo, ciascuna relativa alle lavorazioni eseguite e documentate, dando evidenza attraverso idonea documentazione (documentazione fotografica, fatture, bonifici, etc.) delle lavorazioni eseguite in relazione allo specifico evento. Il Comune procede alla relativa istruttoria a partire da quella relativa all'evento del maggio 2023.

2. Saranno inoltre riconosciuti oneri, adeguatamente documentati, sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei ~~o locazioni di magazzini per le medesime finalità~~, a seguito degli eventi ~~alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023~~ calamitosi di cui trattasi.

~~3. [Soppresso] Seguenti beni mobili, non registrati, presenti nell'abitazione/pertinenza alla data degli eventi calamitosi, quali: arredi; elettrodomestici; stoviglie; utensili di uso comune, ove gli stessi abbiano subito danni a seguito degli eventi alluvionali in parola, sono da ricomprendersi nel contributo di cui all'art. 2, comma 2, lett. e) potranno essere elencati come beni danneggiati nella perizia asseverata. Tale elenco varrà ai fini peritali laddove la norma dovesse prevedere in futuro la possibilità di contributo per tali beni.~~

4. In caso di immobili che, alla data dell'evento, risultavano locati o in comodato a uso abitativo con contratto regolarmente registrato e presentino danni sia all'immobile che ai beni mobili in esso presenti, qualora questi ultimi siano, tutti o in parte, di proprietà dell'affittuario, la domanda può essere presentata dal proprietario, con delega da parte dell'affittuario/comodatario ovvero dall'affittuario/comodatario, con delega da parte del proprietario. Ai fini dell'erogazione del contributo da parte del Commissario straordinario, il beneficiario si identifica con colui il quale ha presentato la domanda di contributo. Nel caso in cui il proprietario abbia ricevuto la delega (per la presentazione della domanda) da parte dell'affittuario o viceversa, sono ammesse a contributo anche le fatture intestate al delegante.

5. In caso di edifici misti, ovvero unità immobiliari adibite ad uso residenziale e attività produttiva, l'istanza di contributo presentata ai sensi della presente ordinanza contiene le spese relative alle unità immobiliari a destinazione residenziale e le relative pertinenze e le opere sulle parti comuni. L'istanza di contributo per le opere sulle parti di proprietà esclusiva delle unità immobiliari a destinazione produttiva e per i rimborsi relativi alle scorte ed ai beni mobili strumentali delle attività produttive, dovrà essere presentata separatamente, secondo i criteri e le modalità stabilite ~~da altra ordinanza dall'ordinanza commissariale n. 11/2023 e successive modifiche e integrazioni~~.

6. La domanda di contributo può essere presentata anche da coloro che abbiano acquisito la proprietà dell’immobile danneggiato dall’evento ~~alluvionale calamitoso~~ per effetto di aggiudicazione o assegnazione in una procedura di pignoramento immobiliare come prevista dall’articolo 555 del Codice di Procedura Civile, purché l’atto di pignoramento sia stato trascritto ai sensi dell’articolo 2693 del Codice Civile prima della data degli eventi ~~alluvionali del 1° maggio 2023 calamitosi di cui trattasi~~.

6-bis La domanda di contributo può essere presentata anche da coloro che abbiano acquisito la proprietà dell’immobile danneggiato dall’evento ~~alluvionale calamitoso~~ per successione ereditaria.

6-ter La domanda di contributo può essere presentata anche da coloro che alla data dell’evento rivestivano la qualifica di promissari acquirenti purché il contratto preliminare di vendita sia stato stipulato prima della data degli eventi ~~alluvionali del 1° maggio 2023 calamitosi di cui trattasi~~ nei 180 giorni successivi ~~alle rispettive date a tale data~~ il contratto definitivo di vendita sia stato regolarmente registrato e trascritto.

7. Nei casi di necessità di demolizione e ricostruzione di immobili ~~oggettodiordinanzasindacaledidemolizione per pubblica e privata incolumità, ovvero nel caso in cui sia documentata così come attestato dalla perizia asseverata giurata del professionista incaricato~~ **convenienza dell’intervento di demolizione e ricostruzione in situ rispetto alla riparazione** ~~oggettodiordinanzasindacaledidemolizione per pubblica e privata incolumità, è previsto un costo convenzionale, quale valore massimo di contributo concedibile, ottenuto moltiplicando per la superficie complessiva dell’unità immobiliare il costo parametrico, articolato per classi di superficie complessiva calcolata in conformità alla normativa territorialmente vigente per l’edilizia residenziale pubblica~~, oltre IVA, se non recuperabile. Gli importi parametrici sono 1900 euro/mq fino a 200 mq, 1650 euro/mq da 200,01 mq a 350 mq, 1500 euro/mq oltre i 350,01 mq. Il costo convenzionale include il costo di costruzione, compresi gli impianti, le spese tecniche, i costi di perizia e di ogni altro adempimento dei professionisti ai fini dell’espletamento delle attività indicate nella presente ordinanza. **Sono escluse le spese per la demolizione del fabbricato e lo smaltimento delle macerie, che vengono compensate a parte per l’importo massimo ammissibile di 150 euro/mq oltre IVA, se non recuperabile, della superficie lorda.**

7-bis. Gli importi parametrici di cui al comma 7 sono aggiornati come segue: 2200 euro/mq fino a 200 mq, 1900 euro/mq da 200,01 mq a 350 mq, 1700 euro/mq oltre i 350,01 mq. I nuovi importi si applicano per la determinazione dei contributi relativi alle domande presentate successivamente alla data di pubblicazione della presente ordinanza, nonché, su istanza degli interessati, alle domande già presentate, ma per le quali, alla medesima data di pubblicazione, non sia ancora stato adottato il provvedimento di concessione. In tal caso è richiesta la presentazione dell’aggiornamento della relativa documentazione. Decorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, in assenza della presentazione del richiesto aggiornamento della documentazione, l’istanza viene istruita utilizzando gli importi parametrici di cui al comma 7.

8. Rientrano tra le spese ammissibili anche le spese tecniche, comprensive degli onorari dei professionisti abilitati o consulenti. Tali spese sono computate ~~nel costo dell’intervento, ai fini del contributo previsto dalla presente ordinanza, secondo le seguenti percentuali massime calcolate sugli importi riconosciuti sull’importo al netto di IVA dell’intervento ammesso e maggiorate di IVA ed oneri di legge se quest’ultima costituisce un costo per l’impresa che esegue i lavori incaricata dal beneficiario, ai fini del contributo previsto dalla presente ordinanza, secondo le seguenti percentuali massime calcolate sugli importi riconosciuti:~~

- a) spese per consulenze propedeutiche al progetto, progettazione, direzione lavori, responsabile della sicurezza, coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, rendicontazione delle spese, ovvero altre figure professionali tecniche necessarie per la realizzazione del progetto per le singole unità immobiliari: 10% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori inferiori a euro 20.000,00 (ventimila/00); 8% sul costo

complessivo degli interventi per importi dei lavori compresi tra euro 20.000,01 (ventimila/01) ed euro 50.000,00 (cinquantamila/00); 6% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori compresi tra euro 50.000,01 (cinquantamila/01) ed euro 100.000,00 (centomila/00); 5% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori superiori a euro 100.000,01 (centomila/01);

- b) spese per consulenze propedeutiche al progetto, progettazione, direzione lavori, responsabile della sicurezza, **coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, rendicontazione delle spese**, ovvero altre figure professionali tecniche necessarie per la realizzazione del progetto per le parti comuni: 10% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori inferiori a euro 100.000,00 (centomila/00); 8% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori compresi tra euro 100.000,01 (centomila/01) ed euro 150.000,00 (centocinquantamila/00); 6% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori compresi tra euro 150.000,01 (centocinquantamila/01) ed euro 200.000,00 (duecentomila/00); 5% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori superiori a euro 200.000,01 (duecentomila/01);
- c) spese per consulenze propedeutiche al progetto, progettazione, direzione lavori, responsabile della sicurezza, **coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, rendicontazione delle spese**, ovvero altre figure professionali tecniche **necessarie per la realizzazione del progetto** nei casi di demolizione e ricostruzione non ricompresi all'articolo 1, comma 3, della presente ordinanza: 10% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori inferiori a euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00); 6% sul costo complessivo degli interventi per importi dei lavori superiori a euro 250.000,01 (duecentocinquantamila/01);
- d) perizia asseverata, ~~perizia giurata~~ e scheda rilevazione danni su immobili, strutture, impianti e beni mobili non registrati, **comprese le spese per la presentazione della domanda di contributo**: 4% sul costo degli interventi per importi dei lavori inferiori a euro 20.000,00 (ventimila/00); 3% sul costo degli interventi per importi dei lavori compresi tra euro 20.000,01 (ventimila/01) ed euro 50.000,00 (cinquantamila/00); 2% sul costo degli interventi per importi dei lavori compresi tra euro 50.000,01 (cinquantamila/01) ed euro 100.000,00 (centomila/00); 1% sul costo degli interventi per importi dei lavori superiori a euro 100.000,01 (centomila/01). Il contributo minimo che sarà riconosciuto per la perizia è pari a euro 750,00 (settecentocinquanta/00).

I compensi e gli onorari professionali, ammissibili a contributo ai sensi del presente comma, sono da intendersi al lordo dell'IVA e cassa professionisti e non potranno comunque essere superiori ai limiti massimi di equo compenso di cui alla legge 21 aprile 2023, n. 49, con riferimento all'Allegato I.13 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e/o al decreto del Ministero della giustizia 20 luglio 2012, n. 140, per le prestazioni in essi contenute ~~e dovranno essere giustificati con le relative parelle. In caso di rideterminazione giudiziale del compenso pattuito nessuna integrazione del contributo già erogato sarà dovuto dal Commissario straordinario.~~

8-bis Per gli interventi di cui all'articolo 14-bis, per le spese tecniche di supporto all'istanza ed alla rendicontazione è riconosciuto un corrispettivo omnicomprensivo pari al 6%, calcolato sul costo dell'intervento, e comunque non inferiore ad euro 750,00.

8-ter È ammissibile richiedere i contributi di cui all'articolo 20-sexies del DL 61 del 2023, per interventi già effettuati e completati, dietro presentazione contestuale della documentazione necessaria alla concessione ed erogazione del contributo, nonché alla rendicontazione delle spese effettuate. In tal caso, previa istruttoria, il contributo è concesso ed erogato in unica soluzione, fatta salva la verifica del nesso di causalità con gli eventi calamitosi.

Articolo 3-bis *(Deroghe)*

1. Nella considerazione dell'urgente necessità di procedere con la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, che afferiscono alla pubblica e privata incolumità, al fine di consentire un rapido rientro alle normali condizioni di vita e di assicurare le più snelle modalità collegiali per il rilascio dei pareri, i Comuni, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della disciplina edilizia, possono provvedere in deroga alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. In particolare, nei casi in cui occorra acquisire anche un solo atto di assenso, comunque denominato, di competenza di un'amministrazione diversa dal Comune, necessario ai fini del perfezionamento del titolo edilizio, lo Sportello unico indice, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi, una conferenza dei servizi semplificata anche in modalità asincrona da concludersi con determinazione motivata entro e non oltre quindici giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza dei servizi semplificata il rappresentante di un'amministrazione o un soggetto invitato non fornisca riscontro o, comunque, non sia dotato di adeguato potere di rappresentanza, il parere si intende acquisito con esito positivo e la conferenza delibera. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso. Fermo restando quanto stabilito dal presente comma, i pareri, i visti e i nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conclusione della conferenza dei servizi semplificata, devono essere resi dalle amministrazioni entro e non oltre sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.

Articolo 4 *(Tipologie di interventi o danni esclusi dall'ambito di applicazione dell'ordinanza)*

1. Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente ordinanza e, pertanto, non figurano come ammissibili a contributo, i danni riguardanti:

- a) gli immobili, di proprietà di un'impresa, destinati, alla data dell'evento calamitoso, all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati, a tale data, all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa; ~~per tali immobili trova applicazione ulteriore specifica ordinanza;~~
- b) le aree e fondi esterni al fabbricato non pertinenziali al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato a meno che tali aree non rientrino nei casi previsti dall'articolo 3, comma 1, lettere f), g), h) e h-bis) della presente ordinanza;
- c) i fabbricati, e relative pertinenze, o porzioni di fabbricati, realizzati in assenza o difformità del titolo edilizio, salvo che, alla data della domanda, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti i relativi titoli abilitativi, in sanatoria. Sono fatti salvi i fabbricati, oporzioni di fabbricati (e relative pertinenze), realizzati ante 1967 per i quali non vi era obbligo di titoli edilizi e sui quali sia dimostrato/asseverato, con ogni valenza probante, la mancanza sull'immobile di interventi edilizi o equipollenti - successivi al 1967 - che avrebbero necessitato obbligatoriamente di titoli abilitativi;
- d) i fabbricati che, alla data dell'evento, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- e) i fabbricati che, alla data dell'evento, risultavano dichiarati inabitabili o inagibili o in corso di costruzione se non in regola con la normativa edilizia;
- f) i fabbricati che, all'adattamento dell'evento calamitoso, risultavano collabenti.
- g) [Soppressa] ~~beni mobili (a meno che, con successivo atto normativo, non sia per essi previsto un contributo);~~

2. Nelle attività di ripristino e di riparazione dai danni, non possono essere oggetto di contributo le migliorie

che non siano legate agli adeguamenti normativi attinenti alla sicurezza o agli aspetti igienico-sanitari, nonché le eventuali installazioni di impianti non presenti all'atto degli eventi ~~alluvionali calamitosi~~.

3.La causa di esclusione dall'accesso al contributo di cui al comma 1, lettera c), del presente articolo non è accertata nei controlli per le richieste di finanziamento, con riferimento agli interventi di ripristino, che non richiede una presentazione di una pratica edilizia costituendo attività di edilizia libera, a norma del decreto 2 marzo 2018 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante *“Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222”*. Il Commissario straordinario, in tali casi, si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione, acquisendo la documentazione necessaria presso i comuni competenti al fine di verificare la regolarità edilizia dell'immobile danneggiato oggetto di intervento. In tali casi, i comuni interessati provvederanno al rilascio della documentazione necessaria per l'effettuazione dei controlli, richiedendo al privato, se necessario, integrazione documentale. Laddove, in esito a tali controlli dovessero emergere irregolarità, il contributo non sarà erogato ovvero, in caso di erogazione, anche parziale, già avvenuta, si procederà ai sensi dell'articolo 20-*septies*, comma 5, del **DL 61 del 2023** ~~decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100~~, analogamente ai casi di concessione di contributi in carenza dei necessari presupposti.

Articolo 5

(Procedura e termini per la presentazione delle istanze di riconoscimento dei contributi)

1. L'istanza di riconoscimento ~~dei~~ per tutte le tipologie di contributi di cui alla presente ordinanza, fatta eccezione per quella relativa ai danni minori, che è regolata dalle disposizioni specifiche contenute nell'articolo 14-bis, è presentata dai soggetti legittimati al comune territorialmente competente, unitamente alla richiesta del titolo abilitativo, ove necessario, in relazione alla tipologia dell'intervento progettato. La domanda è compilata secondo il modello in allegato 1 alla presente ordinanza, e dovrà recare un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per le necessarie comunicazioni. Ad essa sono obbligatoriamente allegati, oltre alla documentazione eventualmente necessaria per il rilascio del titolo edilizio quando previsto:

- a) la scheda di rilevazione dei danni, redatta da un professionista abilitato (modello in allegato 2 alla presente ordinanza), fatta eccezione per i beni mobili per i quali a decorrere dalla comunicazione della operatività delle necessarie modifiche ai sistemi informatizzati di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b-bis), non si procede alla rilevazione del danno, ma il contributo è riconosciuto in misura forfetaria con riferimento ai vani danneggiati, che devono essere indicati nell'apposita sezione dell'allegato 2, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20-*sexies*, comma 6-quater, del DL 61 del 2023 e dell'articolo 2, comma 3 della presente ordinanza;
- b) la perizia tecnica asseverata ~~e giurata (nei casi previsti)~~, rilasciata da un professionista abilitato, attestante la riconducibilità causale diretta dei danni esistenti agli eventi ~~alluvionali calamitosi~~ (modello in allegato 3 alla presente ordinanza);
- c) il progetto degli interventi proposti, con l'indicazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione necessari, corredata da computo metrico estimativo, da cui risulti l'entità del contributo richiesto ovvero, per gli interventi in edilizia liberarientranti nel danno lieve, la descrizione degli interventi proposti, unitamente ad un elenco analitico che rechi il dettaglio delle lavorazioni e dei relativi costi;
- c-bis) i contratti sottoscritti con professionisti e imprese ovvero i preventivi accettati laddove non si fosse ancora pervenuti alla sottoscrizione degli atti definitivi o laddove per la tipologia di lavori, il preventivo accettato sia sostitutivo del contratto. Laddove

l'accordo sia stato raggiunto in forma verbale, limitatamente ad appalti per importi limitati, il beneficiario potrà redigere – ora per allora – una dichiarazione sostitutiva nei modi e nelle forme di cui al d.p.r. n. 445 del 2000.

2. L'istanza compilata dovrà essere inoltrata dai soggetti legittimati ai comuni utilizzando le tre distinte piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori, a cura ~~del~~:

- a) **del proprietario dell'immobile, alla data dell'evento calamitoso, eventualmente munito di delega da parte dell'affittuario/comodatario (allegato 4 alla presente ordinanza) nei casi previsti dall'articolo 3, comma 4;**
- b) **dell'usufruttuario/affittuario/comodatario dell'immobile, alla data dell'evento calamitoso, sia per i beni di sua proprietà di cui all'art. 3, comma 4, sia laddove intenda farsi accolto dell'onere del ripristino e delle connesse spese sull'immobile; in tal caso, alla domanda va allegata la delega e l'eventuale dichiarazione di rinuncia al contributo da parte del proprietario/proprietari, nonché copia di un suo documento di identità in corso di validità (modello di dichiarazione del proprietario/proprietari dell'immobile in allegato 5 alla presente ordinanza);**
- c) **delle persone fisiche proprietarie di immobili o terreni agricoli sui quali, alla data dell'evento, insistevano attività condotte da terzi con contratto regolarmente registrato (da allegare alla domanda di contributo), a condizione che il titolo di disponibilità sia stato risolto ovvero il proprietario sia stato autorizzato dal conduttore ad effettuare i lavori di ripristino;**
- c-bis) **dell'erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;**
- c-ter) **del promissario acquirente, alla data dell'evento calamitoso, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento calamitoso o nuovo proprietario, laddove l'atto di compravendita sia intervenuto nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento calamitoso;**
- c-quater) **dell'aggiudicatario per i casi indicati dal precedente art. 3, comma 6.**

3. Qualora i predetti soggetti intendessero inviare la domanda di contributo e ricevere tutte le connesse comunicazioni avvalendosi di un procuratore speciale, gli stessi sono tenuti a conferire a quest'ultimo la procura speciale utilizzando l'apposito modello in allegato 6 alla presente ordinanza. In tale caso, dovrà essere allegata anche copia di un documento di identità del procuratore speciale in corso di validità.

4. È ammessa la presentazione di una sola istanza di riconoscimento dei contributi per ciascuna unità immobiliare. Nel caso di proprietari di più immobili siti nello stesso comune, dovrà essere presentata una istanza di riconoscimento dei contributi per ciascuna unità immobiliare. L'istanza può essere ripresentata nuovamente ~~una sola volta~~, in caso di rigetto per incompletezza documentale della stessa entro ~~60~~ (sessanta) 90 (novanta) giorni dal rigetto. **Nel caso in cui i danni causati dall'evento calamitoso siano stati ripristinati prima dell'emanazione della presente ordinanza e siano state emesse fatture intestate e pagate sia dal proprietario dell'immobile danneggiato per danni all'infrastruttura sia dal locatario dell'immobile danneggiato per danni ai beni mobili, si ammette la presentazione di due distinte istanze per le spese di propria competenza, una da parte del proprietario e una da parte del locatario, fermo restando l'importo massimo complessivo del contributo concedibile.**

4-bis. Per i soggetti legittimati che hanno subito danni ricadenti sul territorio di più comuni, si procederà con una distinta domanda per ogni immobile identificato catastalmente come da articolo 8, comma 4 della presente ordinanza.

4-ter. Ai soggetti legittimati che abbiano già eseguito gli interventi e nelle more dell'istruttoria volta al riconoscimento del contributo abbiano subito procedure espropriative per pubblica utilità, è riconosciuto un contributo pari al 100 per cento delle spese sostenute e ritenute ammissibili in

coerenza con le previsioni della presente ordinanza.

Art. 5-bis
(Casi di particolare complessità)

- 1. In attuazione di quanto previsto dall'art. 20-sexies, comma 1, lett. f-bis) del DL 61 del 2023, si prevede che situazioni di particolare complessità possano essere esaminate, prima della presentazione delle relative istanze di contributo, nell'ambito delle apposite commissioni tecniche straordinarie costituite, per ciascun territorio regionale interessato, con provvedimento del Commissario straordinario**
- 2. Le commissioni tecniche straordinarie: esaminano i casi segnalati; formulano, in relazione a ciascuno di essi, una proposta di risoluzione delle criticità rilevate al Commissario straordinario. Il Commissario straordinario può adottare, al riguardo, ove necessario, un'apposita ordinanza speciale specificamente motivata, fermi restando i limiti di contenuto e di importo dei contributi da concedere, che preveda procedure particolari giustificate dalle specifiche criticità della situazione.**

Art. 5-ter
(Procedura per la presentazione delle varianti in corso d'opera e attività istruttoria)

- 1. È ammessa la presentazione di un'unica istanza di variante in corso d'opera, legata a circostanze impreviste ed imprevedibili, debitamente motivata, non oltre la presentazione della richiesta di saldo da presentare secondo il modello 1bis allegato. La relativa istanza è presentata mediante le piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e segue il medesimo iter istruttorio dell'istanza originaria come specificato all'articolo 9. Il valore, in aumento, della variante in corso d'opera non può superare un quinto dell'importo delle opere originariamente ammesse a contributo; resta salva l'esigenza di attestare il nesso di causalità delle lavorazioni inserite in variante con l'evento calamitoso.**
- 2. Per tutti gli interventi rientranti nelle attività di edilizia libera è preclusa la possibilità di presentare istanza di variante in corso d'opera.**
- 3. Per tutte le tipologie di interventi sono ammesse variazioni compensative delle lavorazioni già previste, cioè variazioni che comportano risparmi su alcune lavorazioni, compensati da aumenti in altre, al fine di mantenere invariato l'importo del contributo concesso. Risultano ammissibili anche variazioni compensative con inserimento di nuove lavorazioni di cui se ne dimostri sempre il nesso di causalità;**
- 4. L'istanza di variante in corso d'opera è presentata con le modalità previste dall'articolo 5. Nel caso di varianti che comportano un aumento del contributo concesso, sono obbligatoriamente allegati, oltre alla documentazione eventualmente necessaria per il rilascio del titolo edilizio o a quanto dovuto ai sensi della vigente normativa sismica, ove non già presentata in precedenza, unicamente:**
 - a) il progetto degli interventi in variante, con l'indicazione degli interventi oggetto di variante, la loro imprevedibilità al momento della progettazione e le motivazioni che ne hanno determinato la necessità;**
 - b) il computo metrico estimativo delle opere in variante con evidenza delle variazioni rispetto al computo metrico degli interventi ammessi in concessione, da cui risulti l'entità del contributo richiesto per le opere in variante.**
- 5. Il Commissario straordinario emana il decreto di rideterminazione del contributo, al netto di eventuali indennizzi assicurativi o di altro contributo. I successivi atti di erogazione del contributo concesso saranno calcolati sulla base del nuovo importo di cui al decreto di rideterminazione.**

Articolo 6

(Immobili in comproprietà e delega a un comproprietario)

1. Per gli immobili in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari (modello in allegato 7 alla presente ordinanza), unitamente alla copia dei documenti di riconoscimento.
2. In assenza della delega di cui al precedente comma, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda, limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega. Non sono ammesse domande da più comproprietari per lo stesso immobile.
3. Per i danni nelle parti comuni condominiali, la domanda di contributo è presentata dall'amministratore del condominio, che dovrà allegare alla domanda apposito verbale di assemblea condominiale costituita ai sensi delle maggioranze previste dal Codice civile in relazione alla natura dei lavori, con indicazione delle quote millesimali di ciascun proprietario ed esplicitazione chiara del mandato attribuito all'amministratore per la presentazione della domanda. La rendicontazione dei lavori edelle spese deve essere fatturata al condominio, acui sarà erogato il contributo spettante nella sua interezza, a conclusione dei lavori.
4. Per i danni nelle parti comuni per i quali non è obbligatoria la nomina dell'amministratore, la domanda di contributo è presentata da uno dei proprietari, munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari (modello in allegato 8 alla presente ordinanza). La rendicontazione dei lavori edelle spese deve essere fatturata al proprietario che ha ricevuto la procura speciale, acui sarà erogato il contributo spettante nella sua interezza, a conclusione dei lavori.

Articolo 7

(Indennizzi assicurativi e contributi corrisposti da altro Ente pubblico o privato)

1. ~~Eventuali~~ In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi, fruiti o fruibili per le medesime finalità, ~~andranno sommati al ad essi andrà sommato il~~ contributo determinato con la presente ordinanza, fino alla concorrenza del ~~massimo valore del~~ danno ammissibile a contributo. La somma del contributo di cui alla presente ordinanza, di eventuale indennizzo assicurativo, di crediti di imposta e di eventuale altro contributo non deve comunque superare il 100 per cento del contributo ammissibile in relazione al danno riconosciuto perizzato o rilevato, a seconda del caso di specie, che non può essere superato.
2. Il richiedente il contributo dovrà produrre al comune copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito, unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico.
3. La documentazione di cui al comma 2, per indennizzi/contributi percepiti successivamente alla presentazione della perizia (non allegata a quest'ultima), dovrà essere prodotta ~~senza alcun ritardo~~ al comune **entro il termine temporale di cui al comma 6, che decorre dalla data della** ~~dopo la~~ relativa erogazione (di indennizzi o contributi) e, se non prodotta, non si potrà procedere alla liquidazione del contributo eventualmente riconosciuto ai sensi di quanto disposto dalla presente ordinanza.
4. In caso di copertura assicurativa, la concessione del contributo è subordinata alla dichiarazione che il beneficiario abbia esperito tutte le azioni e adempimenti a suo carico per ottenere l'indennizzo da parte della compagnia di assicurazioni.
5. In caso di controversie relative agli indennizzi assicurativi, ~~il contributo di cui alla presente ordinanza~~

sarà concesso e, successivamente, liquidato solo in esito alla dichiarazione del beneficiario di avere concluso eventuali contenziosi con l'istituto assicurativo comunicando, contestualmente, l'importo ricevuto non definite alla data di richiesta del contributo, il contributo di cui alla presente ordinanza sarà comunque concesso. In tal caso il beneficiario ha l'onere di informare tempestivamente il Comune dell'eventuale conclusione degli eventuali contenziosi con l'istituto assicurativo comunicando, contestualmente, l'importo ricevuto, e il contributo eventualmente eccedente. Per la parte già indennizzata dalla copertura assicurativa all'esito della definizione del contenzioso il contributo viene automaticamente rideterminato, con obbligo del beneficiario a riversare la parte eccedente eventualmente già erogata.

6. La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo, di cui al precedente comma, qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta al Comune, ovvero alla struttura di supporto appositamente convenzionata dal Commissario straordinario, ove attivata, entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione.

7. Il mancato rispetto di quanto previsto al presente articolo comporta la decadenza dal contributo.

8. In alternativa alla documentazione da produrre di cui ai commi precedenti, la domanda per l'accesso al contributo dovrà in ogni caso contenere la ~~una~~ dichiarazione, da parte del richiedente, che attesti l'assenza di una copertura assicurativa ~~o di altro contributo~~.

8-bis. Qualora, all'atto della presentazione della richiesta di contributo, non sia ancora stato determinato l'importo del risarcimento assicurativo eventualmente spettante, il richiedente è comunque tenuto a specificare tale circostanza e, successivamente, a comunicare l'esito definitivo, anche in caso venga negato il risarcimento, non appena formalizzato dal soggetto assicuratore. In caso di inadempienza a tale obbligo di tempestiva informazione, qualora il risarcimento sia stato riconosciuto, indipendentemente dall'importo, il contributo è revocato e le somme eventualmente percepite devono essere restituite.

8-ter. Il beneficiario dovrà fornire tutte le comunicazioni e documentazioni di cui al presente articolo utilizzando le piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana.

Articolo 8

*(Perizia asseverata e procedura semplificata
dal professionista incaricato per i danni subiti dagli immobili edilizia abitativa e pertinenze)*

1. L'accertamento dei danni provocati ai beni immobili dagli eventi ~~alluvionali~~ calamitosi per importi superiori a 30.000 euro deve essere comprovato e documentato attraverso perizia asseverata, redatta secondo il modello in allegato 3 all'attuale ordinanza, a firma di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine, albo collegio. Tutti i soggetti che producono le perizie devono essere formalmente incaricati dal soggetto che richiede il contributo ed essere in posizione di terzietà rispetto a quest'ultimo. Il soggetto incaricato deve dichiarare che nelle attività realizzate non è coinvolto da interessi propri ovvero di propri parenti e affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge o i conviventi abbiano causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

2. [Soppresso] Anche per i Nei casi di ricostruzione in sito dell'immobile distrutto o dichiarato inagibile, la perizia è asseverata, giurata.

3. [Soppresso] Nei casi di demolizione e ricostruzione dell'immobile danneggiato, il Commissario straordinario procederà a disporre un sopralluogo tecnico per la verifica dell'effettiva necessità. In fase di

~~istruttoria da parte del comune, lo stesso è tenuto a informare il Commissario straordinario della relativa istanza. In tali casi, il procedimento di concessione dovrà tenere conto degli esiti del sopralluogo.~~

4. Nella perizia, che deve essere prodotta unitamente alla domanda di contributo, il professionista di cui al precedente comma 1, sotto la propria personale responsabilità, deve:

a) verificare e dichiarare il nesso di causalità tra i danni e gli eventi ~~alluvionali occorsi a far data dal 1° maggio 2023, nei territori delle regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche di cui all'articolo 1 della presente ordinanza~~ **calamitosi di cui trattasi;**

b) relativamente agli immobili distrutti o danneggiati ovvero agli impianti di cui all'articolo 3 alla presente ordinanza:

1) identificare l'immobile, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che l'immobile, alla data dell'evento **calamitoso**, non era in corso di costruzione oppure non utilizzabile e asseverando, **esclusivamente nel caso di interventi non realizzabili in regime di edilizia libera**, lo stato legittimo del fabbricato, anche con riferimento alle tolleranze costruttive e alle sanatorie accertate nell'ambito del titolo abilitativo previsto per le opere di ripristino e ricostruzione, ovvero attestando che l'immobile è stato costruito prima del 1967 e per il quale non vi era l'obbligo di titoli edilizi. Rimane fermo quanto previsto dall'articolo 4, comma 3, nel caso di interventi che costituiscono attività di edilizia libera. Nel caso di immobile in costruzione ovvero completato ma non utilizzabile, attestarne lo stato e indicare la percentuale di avanzamento dei lavori. Nei casi in cui non sia possibile rendere disponibile il titolo abilitativo per cause di forza maggiore, attestare da parte del comune competente, conseguenti agli eventi ~~alluvionali~~ **calamitosi di cui trattasi**, lo stato legittimo, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 1-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, è quell'odi esumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gliestratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza;

2) precisare se i danni riguardano una o più unità immobiliari e, in caso affermativo, indicare i dati catastali di ciascuna di esse;

3) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui all'articolo 3 alla presente ordinanza sono stati danneggiati, ~~indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate~~ con allegato l'elaborato grafico di rilievo del danno; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti di sicurezza obbligatori per legge e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura e i prezzi unitari, sulla base del prezziario regionale o, per le voci di spesa ivi non previste, sulla base di prezziari approvati da enti pubblici, camere di commercio o altre istituzioni pubbliche presenti nel territorio colpito dall'evento calamitoso; per tutti gli interventi da realizzare sugli immobili redigere il quadro economico di progetto/computo metrico, **fatto salvo quanto previsto dal comma 4-bis del presente articolo;**

4) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezziari di cui al precedente punto 3), producendo il computo metrico di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e, quindi, il costo complessivo; la documentazione comprovante la spesa e il pagamento deve essere allegata alla perizia asseverata;

- 5) distinguere nei casi di cui al precedente punto 4), i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi già eseguiti o da eseguire non ammissibili a contributo;
- 6) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, in quanto legati alla sicurezza degli impianti o ad aspetti igienico-sanitari, dalle eventuali migliorie non ammissibili a contributo e, quindi, a carico del soggetto interessato;
- 7) produrre planimetria catastale, nonché stato di fatto e stato legittimo dell'immobile ove previsto.

4-bis. Per le richieste di contributo riferite a danni di importo inferiore a 30.000 euro (e superiori a 15.000,00) la perizia è sostituita dalla scheda di rilevazione del danno redatta come da allegato 2 alla presente ordinanza.

Articolo 9

(Attività istruttoria dei comuni e inoltro delle istanze di concessione dei contributi)

1. Ai sensi dell'articolo 20-*septies* del **DL 61 del 2023** ~~decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100~~, i comuni verificano la spettanza dell'entità del contributo richiesto sulla base delle domande presentate attraverso le piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori dai soggetti legittimati, **fatto salvo che per i contributi relativi a danni minori, per i quali si applica quanto previsto dall'articolo 14-bis.**

2. I comuni, all'avvio dell'istruttoria, devono altresì verificare, ove necessario e a esclusione delle attività in edilizia libera previste dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., lo stato legittimo del fabbricato o della porzione di fabbricato e relative pertinenze, ovvero quanto previsto all'articolo 4, comma 1, lettera c), anche con riferimento alle tolleranze costruttive e alle sanatorie accertate nell'ambito del titolo abilitativo previsto per le opere di ripristino e ricostruzione, l'assenza di procedure sanzionatorie o di sanatoria in corso e l'inesistenza di vincoli di inedificabilità assoluta. In particolare, è necessario che sia accertato che:

- a) l'immobile oggetto di richiesta di contributo sia situato nel comune ove sono occorsi gli eventi calamitosi di cui all'articolo 1 della presente ordinanza;
- b) la ~~completezza della~~ scheda di rilevazione dei danni **sia completa**;
- c) ~~[Soppressa] il richiedente non sia stato destinatario per lo stesso immobile di altri contributi concessi a titolo di risarcimento, anche parziale, per gli stessi interventi, indicandone l'ammontare eventualmente già erogato.~~

2-bis. Il Comune, in fase di istruttoria, provvede anche alle verifiche di cui all'articolo 7.

3. I comuni completano le verifiche di cui ~~al comma 2 ai commi 2 e 2-bis~~ entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla presentazione delle domande che, non presentando vizi o difformità rispetto ai criteri indicati nella presente ordinanza, sono considerate ricevibili. Qualora all'esito dell'istruttoria di cui al comma 2 si riscontrino difformità rispetto ai requisiti necessari per l'ammissibilità dell'istanza di concessione dei contributi, il suddetto termine di 30 (giorni) è interrotto e i comuni provvedono a notificare attraverso richiesta di integrazioni al soggetto interessato i vizi e le difformità ostative all'accoglimento della domanda, dando un tempo di 10 (dieci) giorni al fine di regolarizzare la propria posizione, anche a mezzo di integrazione documentale, per l'eventuale ottenimento dell'esito positivo dell'istruttoria. All'esito delle infruttuose integrazioni o della mancata risposta da parte del soggetto interessato, i comuni provvedono, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., ad inviare il preavviso di rigetto della stessa, dandone comunicazione al soggetto interessato, e al successivo rigetto a seguito di mancata o infruttuosa risposta entro 10 (dieci) giorni dal suddetto preavviso.

4. I comuni, qualora non dispongano, a supporto del responsabile del procedimento, di personale tecnico o amministrativo adeguato che possa efficacemente gestire i procedimenti amministrativi derivanti dall'applicazione della presente ordinanza, ovvero siano impossibilitati alla gestione di detti procedimenti, possono avanzare specifica richiesta di supporto tecnico per la fase istruttoria di propria competenza al Commissario straordinario, attraverso l'utilizzo di apposita funzione nelle piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori.

5. All'esito positivo delle verifiche di cui ~~al precedente comma 2 ai precedenti commi 2 e 2-bis~~, il comune ovvero la struttura di supporto appositamente convenzionata dal Commissario straordinario, ove attivata, provvede, entro 30 (trenta) giorni, a:

- a) verificare che sia riportato nella perizia asseverata di cui all'articolo 8 l'attestazione del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi ~~meteorologici avversi occorsi dal 1° maggio 2023~~ calamitosi di cui all'**art 20 bis, co. 1 e 1 bis, del DL 61 del 2023**;
- b) quantificare l'importo ammissibile a contributo (con separata indicazione dell'indennizzo assicurativo o di altro contributo da decurtare, ove ricorrono), previa determinazione dell'entità, delle tipologie di intervento e dei costi ammessi a contributo nel rispetto delle disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 20-sexies, comma 1, del **DL61 del 2023** ~~decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100~~, nonché di quanto disposto con la presente ordinanza.

In caso di esigenze di approfondimento istruttorio, il suddetto termine di 30 (trenta) giorni è interrotto e il comune, provvede a comunicare al soggetto interessato, dando un tempo di 30 (trenta) giorni per il riscontro, i vizi, le difformità o le esigenze di integrazioni documentali necessarie per consentire la finalizzazione dell'istruttoria.

All'esito delle infruttuose integrazioni o della mancata risposta da parte del soggetto interessato, i comuni provvedono, ~~ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.~~, ad inviare il preavviso di rigetto della stessa, dandone comunicazione al soggetto interessato, e al successivo rigetto a seguito di mancata o infruttuosa risposta entro 10 (dieci) giorni dal suddetto preavviso.

6. I comuni, qualora la domanda di riconoscimento del contributo sia ricevibile, quantificata e accertata l'entità del contributo, comunicano al soggetto beneficiario la proposta di concessione del contributo per l'accettazione, mediante l'utilizzo di apposita funzione disponibile nelle piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori, dando un tempo di **20 (venti) giorni consecutivi** per l'accettazione della stessa, da effettuarsi sulla medesima piattaforma informatica. In mancanza di riscontro, si applica la procedura del silenzio-assenso **fatti salvi i casi in cui il Commissario abbia definito che l'erogazione avvenga secondo la modalità del finanziamento agevolato ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'ordinanza 36**. I comuni, all'esito dell'accettazione della proposta di concessione del contributo ovvero incaso di silenzio-assenso da parte del soggetto beneficiario, in aderenza a quanto disposto dall'articolo 20-sexies, comma 3, del **DL 61 del 2023**, ~~decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100~~, provvedono a trasmettere **al soggetto individuato** dal Commissario straordinario le proposte di concessione del contributo, comprensivo delle spese tecniche e al netto degli indennizzi assicurativi, o di altri contributi ricevuti per le medesime finalità.

In caso di dissenso da parte del beneficiario, i comuni acquisiscono le motivazioni e valutano le necessarie procedure a un riesame dell'istruttoria. All'esito dell'eventuale riesame, i comuni inviano la proposta di concessione del contributo **al soggetto individuato con ordinanza del Commissario straordinario**, ovvero confermano l'esito dell'istruttoria già svolta e inviano la relativa proposta di concessione **al soggetto individuato con ordinanza del Commissario straordinario**.

7. Il Commissario straordinario emana il decreto di riconoscimento e concessione del contributo, al netto di eventuali indennizzi assicurativi di altro contributo, ~~e provvede alla sua contestuale erogazione~~

entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla ricezione della relativa proposta di concessione, secondo le modalità indicate all'articolo 2 della presente ordinanza.

8. Le fasi del procedimento sono rese visibili ai soggetti legittimati, accedendo alle piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori, nella quale sono state presentate le istanze.

Articolo 9-bis

(Domande già concesse: attività istruttoria e inoltro delle istanze di concessione del contributo e altre disposizioni relative ai contributi per i beni mobili di cui all'articolo 20-sexies, comma 6-quater del decreto-legge n. 61/2023 convertito in legge 4 luglio 2025, n. 101)

1. Per i richiedenti per le cui istanze è già stato emesso il decreto di concessione del contributo dal Commissario straordinario, potrà essere presentata, prima dell'invio della domanda di rendicontazione e per i soli beni mobili, una integrazione alla perizia al fine di:

- a) dare la possibilità al richiedente di confermare o, se necessario, integrare le proprie dichiarazioni relativamente ai soli beni mobili (Allegato 10), con particolare riferimento alla Sezione 4, lettera i e alla Sezione 6 dell'Allegato 3, senza che ciò comporti un aumento di contributo per le spese tecniche;
- b) quantificare l'entità del contributo da riconoscere per i beni mobili ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera c) di cui alla presente ordinanza.

2. All'avvio dell'istruttoria per l'istanza beni mobili, i comuni, ovvero la struttura di supporto appositamente convenzionata dal Commissario straordinario, ove attivata, provvede, entro 30 (trenta) giorni, a quantificare l'importo ammissibile a contributo dei beni mobili.

3. In caso di esigenze di approfondimento istruttorio, il suddetto termine di 30 (trenta) giorni è interrotto e il comune provvede a comunicare al soggetto interessato, dando un tempo di 30 (trenta) giorni per il riscontro, i vizi, le difformità o le esigenze di integrazioni documentali necessarie per consentire la finalizzazione dell'istruttoria.

4. Il Commissario straordinario emana il decreto di riconoscimento e concessione del contributo, al netto di eventuali indennizzi assicurativi o di altro contributo concesso e/o percepito a titolo di rimborso per i danni subiti dai beni della stessa fattispecie e provvede alla sua erogazione entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla ricezione della relativa proposta di concessione, secondo le modalità indicate all'articolo 2 della presente ordinanza.

5. L'attività di rendicontazione per tali beni segue le ordinarie procedure di cui all'articolo 10 dell'ordinanza 14/2023 e s.m.i.

6. Le fasi del procedimento sono rese visibili ai soggetti legittimati, accedendo alle piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori, nella quale sono state presentate le istanze.

6-bis. A decorrere dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 3, lettera b-bis), dell'articolo 2, in luogo di quanto previsto dai commi da 1 a 6 del presente articolo, si procede con le modalità stabilite dai commi 3-ter e 3-quinquies del medesimo articolo 2.

6-ter. L'attività di rendicontazione del contributo richiesto per i beni mobili di cui all'articolo 20-sexies, comma 6-quater del decreto-legge n. 61 del 2023, trattandosi di contributo forfetario, sarà assolta mediante la produzione di fatture o documenti analoghi attestanti le spese per qualsiasi tipologia di bene mobile relativo all'abitazione per un importo pari o superiore al contributo concesso. Alla produzione della documentazione di spesa di cui al primo periodo il richiedente

dovrà provvedere entro il termine stabilito ai sensi dell'articolo 10. Il Comune verificherà, a tal fine, che le spese documentate non siano già state oggetto di rendicontazione in sede di riconoscimento del contributo di immediato sostegno (CIS) e provvederà, in caso contrario, alla revoca e recupero, anche parziale, delle eventuali somme di cui trattasi, previa informativa all'interessato, che avrà dieci giorni per formulare eventuali osservazioni, decorsi i quali la comunicazione di revoca sarà considerata accettata.

Articolo 10

(Fasi del procedimento per la concessione e l'erogazione del contributo)

~~1. Il Commissario straordinario, una volta ricevute le proposte di concessione dei contributi dai comuni territorialmente competenti, per mezzo della piattaforma informatica all'uopo implementata, il soggetto individuato con ordinanza del Commissario straordinario, una volta ricevute le proposte di concessione dei contributi dai comuni territorialmente competenti, per mezzo delle piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori, conclude il proprio procedimento con l'adozione del decreto di concessione del contributo al netto di eventuali indennizzi o contributi già percepiti e provvede alla sua erogazione, considerando quanto previsto dall'~~di cui all'~~ articolo 7 della presente ordinanza.~~

2. In tale ambito, il Commissario straordinario provvede, altresì, a definire le modalità ~~e la misura~~ mediante le quali assicurare l'erogazione del contributo. In particolare, in relazione alle risorse finanziarie complessivamente disponibili, il contributo sarà concesso ed erogato secondo quanto disposto all'articolo 2, della presente ordinanza.

2-bis. Ove il contributo sia concesso con le modalità del credito d'imposta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 435 e seguenti, della legge 2013 del 2023, alla concessione ed erogazione si provvederà secondo quanto previsto dall'ordinanza commissoriale n. 36, pubblicata il 20 novembre 2024 e successive modifiche e integrazioni.

3. Il Commissario straordinario procede, informando il comune territorialmente competente, a:

- a) dare esecutività agli atti di concessione dei contributi notificando al soggetto beneficiario il decreto di riconoscimento e concessione del contributo e comunicando, altresì, l'importo del contributo complessivamente spettante ~~opportunamente ripartito in anticipazione e saldo;~~
- b) liquidare ~~anticipazione~~ **conti e saldi** del contributo concesso;
- c) accertare che **nei contratti (ovvero nei preventivi o nelle dichiarazioni sostitutive per i contributi di cui all'art. 5, comma 1, lett. c-bis), della presente ordinanza** stipulati tra soggetto beneficiario e l'impresa che eseguirà gli interventi di ricostruzione, di riparazione o di ripristino sia stata inserita specifica clausola di tracciabilità finanziaria. Inoltre, i contratti stipulati tra soggetto beneficiario e l'impresa esecutrice devono, altresì, contenere specifica previsione relativa al rispetto dei contratti collettivi nazionali di settore e/o di categoria e al rispetto di tutta la normativa vigente in materia di tutela del lavoro nonché della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Il soggetto beneficiario ~~accerterà che l'impresa che eseguirà gli interventi di ricostruzione, di riparazione o di ripristino sia inserita nelle white list ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione - articolo 1, comma 53 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 aprile 2013 e s.m.i., ove tali disposizioni ne prevedano l'obbligatorietà, fatti salvi i casi di lavori già realizzati alla data di pubblicazione della presente ordinanza, acquisirà apposita dichiarazione da parte dell'impresa che eseguirà gli interventi che dovrà attestare di essere soggetta all'obbligo all'inserimento nelle white list e nel caso fornirne attestazione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, solo laddove l'impresa svolga attività che ne prevedano l'obbligo di iscrizione;~~
- d) comunicare il termine entro il quale devono essere completati gli interventi **entro il quale**

presentare la documentazione prevista a pena di decadenza dal contributo concesso evidenziando, in ogni caso, che la quota a saldo del contributo concesso potrà essere erogata solo una volta esperiti tutti i controlli necessari. Il termine indicato, **corrispondente a 12 mesi per i danni minori e lievi, e 24 mesi per i danni gravi**, può essere prorogato, su istanza motivata dell'interessato, con apposita determinazione, da comunicare al Commissario straordinario, in tutti quei casi per i quali si siano verificate condizioni di necessità di sospensione degli stessi non imputabili all'inadempimento dei professionisti o degli esecutori, nonché per ragioni correlate ai tempi di adeguamento ed aggiornamento dei sistemi digitali di gestione dei procedimenti e delle singole fasi;

4. ~~Entro il termine indicato nel provvedimento di concessione o in quello diverso determinato in seguito alla presentazione di eventuale istanza di proroga, di 12 (dodici) mesi, o del maggior tempo eventualmente concesso, dalla notifica del decreto di concessione, il beneficiario dovrà presentare, per il tramite della piattaforma informatica all'uopo implementata, al comune territorialmente competente, tutta la documentazione tecnica comprovante l'avvenuta realizzazione degli interventi nonché le fatture anche in formato cartaceo, ovvero copia di cortesia, relative all'ultimazione dei lavori, nonché ogni altra documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute, nonché i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o postale, ovvero altro strumento di pagamento consentito nei circuiti bancari che ne consenta la tracciabilità); sono ammessi pagamenti effettuati dai parenti e affini fino al 2° grado del soggetto beneficiario, nonché dei conviventi more uxorio. Il termine di 12 (dodici) mesi, o del maggior tempo eventualmente concesso, può essere prorogato, su istanza motivata degli interessati, con apposita determinazione del comune, da comunicare al Commissario straordinario. Per tutti i contributi di cui all'articolo 2, il Commissario adotta decreti di erogazione riferiti a ciascuna fase sia per le quote di acconto che per il saldo finale. L'acconto iniziale viene erogato contestualmente alla concessione del contributo con provvedimento unico. Il secondo acconto viene erogato su richiesta del beneficiario che attesti di aver speso non meno dell'80 per cento dell'importo erogato come primo acconto e alleghi attestazione della spesa utilizzando il modello in allegato alla presente ordinanza (allegato 9) giustificativa dell'avvenuto sostenimento della spesa pari almeno all'80 per cento sul primo acconto erogato. Per tutti gli interventi di cui all'art. 1 c.4 lettera b2, l'interessato, al fine di richiedere l'ulteriore acconto dovrà rendicontare la spesa sostenuta trasmettendo la seguente documentazione:~~

- i. ~~copia delle fatture relative alle realizzazione degli interventi (o copia in formato cartaceo ovvero copia di cortesia), nonché ogni altra documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute, nonché i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o postale, ovvero altro strumento di pagamento consentito nei circuiti bancari che ne consenta la tracciabilità ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136); è ammessa l'intestazione delle fatture ai parenti e affini fino al 2° grado del soggetto beneficiario, nonché al coniuge e al convivente more uxorio ed il relativo pagamento da parte degli stessi;~~
- ii. ~~documentazione fotografica comprovante lo stato *ante* e *post operam* degli interventi eseguiti;~~
- iii. ~~copia dei contratti sottoscritti con professionisti e imprese recanti le clausole di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché l'impegno al rispetto dei termini di completamento dei lavori fissati nel decreto di concessione, ovvero quanto previsto dalla precedente lettera c) del comma 3, laddove non allegati alla richiesta di contributo;~~
- iv. ~~attestazione del Direttore dei lavori di corretta esecuzione dei lavori o certificato analogo o, per i casi di edilizia libera, attestazione del tecnico incaricato ovvero dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 445 del 2000, attestante la regolare esecuzione dei lavori in conformità con gli elaborati progettuali o documenti analoghi, salvo quanto previsto al comma 4-bis);~~
- v. ~~quadro tecnico economico riepilogativo della spesa complessivamente sostenuta a firma del~~

beneficiario e del direttore lavori o, per i casi di edilizia libera a firma del tecnico incaricato e/o del perito;

Per tutte le tipologie di interventi, in sede di richiesta di liquidazione del secondo acconto, la documentazione di cui ai punti iv e v potrà essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva semplificata, rilasciata ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 445 del 2000, recante una sintetica descrizione dello stato di avanzamento dei lavori.

4-bis. Per tutti gli interventi, l'erogazione del saldo finale è condizionata all'esito favorevole delle verifiche sulla rendicontazione dell'intero contributo, unitamente all'esame dei seguenti documenti per l'intero ammontare concesso:

- i. copia delle fatture relative alle realizzazione degli interventi (o copia in formato cartaceo ovvero copia di cortesia), nonché ogni altra documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute, nonché i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o postale, ovvero altro strumento di pagamento consentito nei circuiti bancari che ne consenta la tracciabilità ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136); è ammessa l'intestazione delle fatture ai parenti e affini fino al 2° grado del soggetto beneficiario, nonché al coniuge e al convivente more uxorio ed il relativo pagamento da parte degli stessi;
- ii. documentazione fotografica comprovante lo stato ante e *post operam* degli interventi eseguiti da produrre solo in sede di rendicontazione unica o finale;
- iii. copia dei contratti sottoscritti con professionisti e imprese recanti le clausole di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché l'impegno al rispetto dei termini di completamento dei lavori fissati nel decreto di concessione, ovvero quanto previsto dalla precedente lettera c) del comma 3, laddove non allegati alla richiesta di contributo;
- iv. attestazione del Direttore dei lavori di regolare esecuzione dei lavori o certificato analogo o, per i casi di edilizia libera, attestazione del tecnico incaricato ovvero dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi per gli effetti del d.p.r. n. 445 del 2000, attestante la regolare esecuzione dei lavori in conformità con gli elaborati progettuali o documenti analoghi;
- v. computo metrico a consuntivo, ovvero quadro tecnico economico riepilogativo della spesa complessivamente sostenuta a firma del beneficiario e del direttore lavori o, per i casi di edilizia libera a firma del tecnico incaricato e/o del perito.

5. Al termine dell'attività di rendicontazione da parte del soggetto beneficiario, il comune, ovvero la struttura di supporto appositamente convenzionata, ove attivata, deve:

- a) preliminarmente verificare la completezza e la regolarità di tutta la documentazione presentata con specifico riferimento a:
 - 1) accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della piena coerenza delle spese documentate con l'intervento riconosciuto dal decreto di concessione;
 - 2) verifica della corrispondenza tra la documentazione tecnica e la documentazione di spesa;
 - 3) verifica dei bonifici bancari e dell'esatta indicazione del titolo di spesa quietanzato, ~~detti documenti dovranno riportare il CUP o un'autodichiarazione che attesti il nessuno tra le spese sostenute e il CUP assegnato in fase di concessione per le spese sostenute precedentemente alla presentazione della domanda di contributo;~~
 - 4) [Soppresso] verifica degli estratti conto o documenti analoghi con effettiva registrazione del bonifico bancario;

- b) ~~inviare al Commissario straordinario entro 30 (trenta) giorni apposita richiesta di erogazione della quota a saldo, riepilogativa per ciascun beneficiario richiedente, tenuto conto del contributo concesso e degli eventuali acconti già erogati~~ **comunicare al soggetto beneficiario la proposta di ammissione delle spese rendicontate per l'accettazione, mediante l'utilizzo delle piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori, dando un tempo di 20 (venti) giorni consecutivi per l'accettazione della stessa, da effettuarsi sulla medesima piattaforma informatica; in caso di dissenso sulla proposta di ammissione, si applica la procedura di cui all'articolo 9, comma 6. In mancanza di riscontro, si applica la procedura del silenzio-assenso.**

In caso di esigenze di approfondimenti istruttori, il suddetto termine di 30 (trenta) giorni è interrotto e il comune, ovvero la predetta struttura di supporto convenzionata, provvede a comunicare al soggetto interessato, dando un tempo di 30 (trenta) giorni per il riscontro, le esigenze di integrazioni documentali, ovvero di chiarimenti necessari per consentire la finalizzazione dell'istruttoria. In caso di parziale o mancante contestazione del soggetto beneficiario, la domanda è respinta e può essere presentata una nuova richiesta di erogazione, se non scaduto il termine concesso per la rendicontazione finale. Diversamente, viene avviato il procedimento di revoca di cui al successivo articolo 12 della presente ordinanza.

6. Il Commissario straordinario, al termine dell'attività istruttoria di verifica della documentazione e rendicontazione delle spese effettuate dai comuni, provvede all'erogazione della quota a saldo direttamente ai beneficiari.

7. Il saldo sarà rideterminato in diminuzione, rispetto a quello concesso, qualora la spesa effettivamente sostenuta e documentata sia di importo inferiore ai costi stimati nella perizia asseverata ~~giurata~~. Pertanto, in funzione della spesa sostenuta e documentata, il contributo verrà calcolato sul minor valore tra quanto ammesso e quanto rendicontato. Il contributo così determinato, sommato a eventuali indennizzi assicurativi e/o a eventuali altri contributi corrisposti allo stesso titolo, non potrà comunque superare il valore del danno riconosciuto ammissibile (divieto di sovra-compensazione).

7-bis. Per gli interventi di cui sopra, eseguiti in edilizia libera o per interventi di riparazione a fronte di danni di lieve entità inferiori alla soglia di euro 30.000, la documentazione di cui al comma 4-bis, punti ~~iii e~~ iv e v, può essere sostituita da un'asseverazione a firma del tecnico incaricato. Per l'asseverazione di cui al presente comma viene riconosciuto il corrispettivo nei limiti delle percentuali indicate dall'articolo 3.

7-ter. Il beneficiario, entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta proposta e accettazione di erogazione ovvero dalla notifica del provvedimento di concessione ed erogazione dell'anticipo, può rinunciare alla richiesta di erogazione presentata dandone apposita comunicazione sulle piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori. In caso di rinuncia successiva all'erogazione di acconti, il beneficiario si impegna a riversare quanto erogato entro e non oltre 30 giorni dall'accettazione della rinuncia con le modalità indicate in apposito provvedimento del soggetto individuato dal Commissario. Nel caso in cui la rinuncia avvenga in fase precedente alla erogazione, il Commissario provvede alla archiviazione della domanda di contributo ovvero alla revoca del provvedimento di concessione laddove già emesso.

7-quater. I Comuni conservano gli esiti istruttori e la documentazione relativa alla concessione del contributo ai fini dello svolgimento di ulteriori controlli.

Articolo 11 (Obblighi dei beneficiari)

1. Fermo restando il rispetto delle normative vigenti per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo, i beneficiari sono tenuti a:

- a) eseguire i pagamenti relativi agli interventi effettuati esclusivamente attraverso bonifico bancario, ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità; ~~I documenti attestanti i pagamenti effettuati dovranno riportare:~~
 - ~~1) il codice CUP (Codice Unico di Progetto) ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 5 del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;~~
 - ~~2) per le spese sostenute precedentemente alla presentazione della domanda di contributo, un'autodichiarazione che attesti il nesso tra le spese sostenute e il CUP assegnato in fase di concessione;~~
- b) fornire, su richiesta del comune o del Commissario straordinario, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, monitoraggio e controllo nonché a consentire l'accesso al personale incaricato dal comune o dal Commissario straordinario a tutti i documenti relativi al contributo concesso per danni subiti, in occasione di eventuali sopralluoghi ed ispezioni;
- c) provvedere a rientrare nell'abitazione entro 3 mesi dalla fine lavori, o dalla recuperata utilizzabilità nel caso di interventi di edilizia libera, presentando una dichiarazione sullo stato dell'occupazione, qualora lo stesso beneficiario o altri soggetti usufruiscono di misure relative all'autonomia sistemazione o di alloggi resi disponibili nell'ambito dello stato di emergenza in relazione allo stesso immobile.

Articolo 12

(Attività di verifica e revoca dei contributi e procedure per la restituzione dei contributi revocati in misura totale o parziale)

1. Il Commissario straordinario, avvalendosi della **struttura appositamente costituita con propria ordinanza** ~~propria struttura di supporto~~, ovvero di quella appositamente convenzionata, procede a verifiche:

- a) documentali, **anche a campione, sul numero delle istanze rendicontate**, a premessa dell'adozione dei decreti di erogazione dei contributi a titolo di ~~saldo anticipazione~~, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla presente ordinanza e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai soggetti beneficiari;
- b) in loco, anche a campione, ~~a premessa dell'adozione del provvedimento di liquidazione del saldo relativo ai contributi concessi ed erogati a titolo di anticipazione~~, allo scopo di verificare il completamento degli interventi e la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte dai soggetti beneficiari per i quali siano stati adottati uno o più decreti di concessione dei contributi.

2. Nell'ambito dei controlli di cui al comma precedente, i beneficiari dei contributi sono tenuti a esibire tutta la documentazione richiesta e a consentire ispezioni sui beni, di cui è stato dichiarato il danneggiamento, il ripristino o la ricostruzione.

3. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite. Le proposte che i comuni effettuano relativamente alla concessione dei contributi devono prevedere clausole di revoca espresse, anche parziali, per i casi di mancato o ridotto impiego delle somme, ovvero di loro utilizzo anche solo in parte per finalità o interventi diversi da quelli indicati nel provvedimento concessorio. In tutti i casi di revoca o di annullamento, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo ~~oltre gli interessi legali, decorrenti dalla data di erogazione del contributo~~. In

caso di inadempienza, si procede con l’iscrizione a ruolo. Le somme riscosse a mezzo di iscrizione a ruolo sonoriversate in apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo di cui all’articolo 20-quinquies, comma 1, del **DL 61 del 2023**~~decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.~~

4. Il contributo sarà revocato anche **parzialmente** qualora si verifichi una sola delle seguenti circostanze:

- a) le dichiarazioni reso non risultano veritiere;
- b) la rinuncia ad appartenere del destinatario del contributo;
- c) il destinatario del contributo ~~risulti assegnatario di~~ **abbia percepito** altri contributi concessi in conseguenza dei danni causati dall’emergenza e volta ~~risarcire i medesimi danni~~ **sostenere le medesime spese**;
- d) il beneficiario non concluda la realizzazione del progetto ammesso nei termini assegnati;
- e) il beneficiario abbia omesso di inserire specifica clausola di tracciabilità finanziaria nei contratti stipulati tra il richiedente il contributo e l’impresa che eseguirà gli interventi di ricostruzione, di riparazione o di ripristino;
- f) il beneficiario non ottemperi all’obbligo di rendicontazione nei termini stabiliti, ovvero prorogati, **ovvero non sia in grado di rendicontare le somme eventualmente già percepite, in tutto o in parte;**
- f-bis) **il beneficiario abbia omesso di utilizzare banche o della società Poste italiane Spa per il pagamento, in tutto o in parte, degli operatori economici incaricati o dei professionisti abilitati per gli incarichi di progettazione e direzione dei lavori, delle somme percepite a titolo di contributo pubblico per la ricostruzione;**
- f-ter) **su richiesta del beneficiario, per una sola volta, nei casi in cui abbia rilevato, successivamente al provvedimento di concessione del contributo, la presenza di errori materiali o sostanziali e allo scopo di produrre una nuova istanza.**

5. Il Commissario straordinario, sulla base di apposito protocollo d’intesa adottato con la Guardia di Finanza, provvede ad implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, al fine di prevenire, individuare e contrastare ogni condotta illecita di malversazione, indebita aggiudicazione e/o percezione di risorse finanziarie pubbliche.

5-bis. I contributi di cui alla presente ordinanza devono essere integralmente rendicontati con le modalità previste, anche in relazione agli acconti eventualmente percepiti. Nel caso in cui non si proceda alla richiesta del saldo, il beneficiario dell’aconto o degli acconti percepiti è comunque tenuto a presentare la documentazione giustificativa completa inerente il contributo percepito in aconto entro il termine ultimo previsto per l’ultimazione degli interventi.

5-ter. Qualora in sede di istruttoria volta all’erogazione del saldo il Comune accerti che le somme corrisposte a titolo di contributo ai sensi della presente ordinanza, non siano dovute, in tutto o in parte, in tutti i casi previsti dalle lettere da a) a f-bis) del comma 4, nonché nei casi di richiesta di revoca di cui alla lettera f-ter) del medesimo comma, i soggetti beneficiati provvedono alla restituzione delle medesime entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento di accertamento o di accettazione della richiesta di revoca di cui alla richiamata lettera f-ter), con le modalità ivi indicate. Il mancato adempimento entro il termine indicato costituisce titolo per l’iscrizione a ruolo degli importi corrisposti e dei relativi interessi legali, a cura dell’Amministrazione Comunale precedente. Sono fatti

salvi gli effetti già prodotti da provvedimenti di recupero di somme indebite adottati nelle more dell'adozione dell'ordinanza commissariale che ha introdotto il presente articolo.

5-quater. La restituzione delle somme percepite ai sensi del comma 5-ter, non dovute, in tutto o in parte, avviene mediante accreditamento sul conto corrente infruttifero di tesoreria che sarà indicato con successiva comunicazione del Commissario straordinario e dovrà essere, a tal fine, indicato espressamente nel relativo provvedimento di accertamento. Nelle more dell'indicazione del conto di cui al primo periodo, le somme relative possono essere temporaneamente accreditate al Comune responsabile del procedimento di cui al comma 5-ter, nelle more del successivo trasferimento non appena provveduto alla richiesta indicazione.

5-quinquies. I Comuni trasmettono con cadenza semestrale al Commissario straordinario e al Sub-commissario territorialmente competente un riepilogo degli accertamenti effettuati e delle relative iscrizioni a ruolo.

Articolo 13

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, i dati personali che per effetto della presente ordinanza pervengono alla struttura di supporto al Commissario straordinario, sono trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.

2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).

3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 14

(Copertura finanziaria)

1. La concessione e l'erogazione dei contributi di cui trattasi è subordinata alla presentazione di apposita istanza, ad omessa, da parte dei soggetti beneficiari. Non risultando, pertanto, quantificabili allo stato gli oneri complessivi connessi al riconoscimento dei danni conseguenti agli eventi ~~alluvionali~~ calamitosi, il Commissario straordinario provvederà a erogare i contributi nei limiti delle risorse assegnate allo scopo e alla data odierna rese disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20-quinquies, comma 4, del DL n. 61 del 2023 ~~del decreto legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100~~. Alla concorrenza delle suddette risorse, il Commissario straordinario provvederà a rappresentare agli organi preposti il nuovo fabbisogno finanziario e a emanare, sulla base delle ulteriori risorse rese disponibili allo scopo, successive determini per il loro impiego, con le modalità e i termini fissati dalla presente ordinanza, pubblicate sulla sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Commissario straordinario.

Articolo 14-bis

(Contributi semplificati per interventi e spese di tipologie prestabilite per il ripristino della fruibilità degli edifici residenziali e relative pertinenze, che presentano danni minori, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20-sexies, comma 1, lettera a), numero 3-bis, del DL 61/2023)

1. In considerazione dell'esigenza di semplificare e accelerare il processo di ricostruzione, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 20-sexies, comma 1, lettera a), numero 3-bis), del DL 61/2023, in alternativa a tutte le altre tipologie di contributi previsti dalla presente ordinanza, il Commissario straordinario, per il tramite dei Comuni interessati, è autorizzato a riconoscere ai soggetti legittimati in relazione a immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze, ivi comprese le fattispecie di cui all'articolo 1, comma 2, che hanno riportato danni minori e a fronte dei quali possono essere realizzati unicamente interventi rientranti nel regime di edilizia libera, senza che si debba provvedere, a tal fine, all'acquisizione di qualsivoglia titolo abilitativo, un contributo semplificato fino a un massimo di 15.000,00 euro per tutti gli interventi di cui all'art. 3, comma 1, rientranti nell'attività di edilizia libera.

2. Il contributo di cui al comma 1 può essere riconosciuto, altresì, limitatamente al ripristino dei danni anche alle parti comuni di un edificio residenziale purché all'interno dell'edificio sia compresa almeno una unità immobiliare adibita ad uso residenziale, limitatamente alle parti comuni. In tal caso il contributo è richiesto dall'amministratore del condominio, ove costituito, ovvero da uno dei proprietari a tal fine delegato. Per le altre fattispecie individuate ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, il contributo è richiesto dal rispettivo soggetto legittimato. In un edificio possono verificarsi, contestualmente, anche le fattispecie previste dal comma 1 del presente articolo.

3. Per richiedere la concessione del contributo semplificato il soggetto legittimato è tenuto ad allegare una relazione svolta da un professionista abilitato che descriva il danneggiamento subito e ne attesti il nesso causale con gli eventi di cui all'articolo 20-bis del DL 61/2023, nonché indichi gli estremi dell'ultimo titolo edilizio disponibile relativo alla porzione dell'immobile o dell'unità immobiliare oggetto della richiesta di contributo, e la dichiarazione di assenza di procedure sanzionatorie pendenti e devono essere utilizzati i moduli allegati alla presente ordinanza (allegato 2 bis); va, altresì, attestato l'effettivo danneggiamento dei beni mobili presenti nella unità immobiliare, ove accaduto, ai fini della definizione del massimale di cui al comma 10.

4. All'importo massimo concedibile di cui al comma 1 è aggiunto un ulteriore contributo forfetario determinato nella misura del 6%, e, comunque, non inferiore a euro 750,00, a titolo di concorso per la copertura delle spese tecniche di cui al comma 3 necessarie per la presentazione dell'istanza di contributo.

5. Il contributo è erogato in due *tranches*: un acconto in misura pari al 70% del contributo concesso e un successivo saldo (da richiedere utilizzando l'Allegato 11), comprensivo dell'eventuale integrazione di cui al comma 4, per costi sostenuti per il ripristino e la riparazione di danni eccedenti l'importo dell'acconto erogato, nel limite massimo del medesimo contributo concesso.

6. È possibile richiedere i contributi di cui al presente articolo per interventi già effettuati e completati, dietro presentazione contestuale della documentazione necessaria alla concessione ed erogazione del contributo, nonché alla rendicontazione delle spese effettuate. In tal caso, previa istruttoria, il contributo è concesso ed erogato in unica soluzione, fatta salva la verifica della sussistenza dell'attestazione del nesso di causalità con gli eventi calamitosi da parte del tecnico.

7. Per l'erogazione dell'acconto, il Comune determina l'ammontare del contributo semplificato concedibile, fino al massimo di € 15.000,00, escluse l'integrazione forfetaria di cui al comma 4e l'eventuale integrazione di cui al comma 11, che vengono aggiunte all'importo spettante, e, a tal fine, svolge le verifiche istruttorie in relazione:

- a) alla completezza e regolarità della documentazione tecnica allegata all'istanza ai sensi del comma 3;
- b) alla attestazione del nesso di causalità derivante dal fatto che l'unità immobiliare o la

pertinenza per la quale viene richiesto il contributo semplificato sia risultata allagata o interessata da movimenti franosi o smottamenti in conseguenza degli eventi calamitosi di cui in premessa;

- c) all'esistenza e corrispondenza del titolo edilizio dichiarato;
- d) alla presenza della dichiarazione di danneggiamento di beni mobili.

8. Per l'erogazione del saldo il Comune verifica la corrispondenza delle spese sostenute e documentate alle voci ammissibili con bonifici, fatture, documenti di spesa, e ad esclusione delle somme oggetto di rimborso nell'ambito del procedimento di concessione dei contributi per l'immediato sostegno di cui alle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 999 del 31 maggio 2023 (articolo 1), n. 1106 del 20 ottobre 2024 (articoli 1 e 2) e n. 1135 del 2 aprile 2025 (articolo 1) e successive modifiche e integrazioni, ~~determina l'ammontare del contributo semplificato conedibile, fino al massimo di € 15.000,00, escluse l'integrazione forfetaria di cui al comma 4 e l'eventuale integrazione di cui all'articolo 2, comma 3-ter, che vengono aggiunte all'importo spettante..~~

9. È possibile presentare, contestualmente, domanda di acconto e domanda di saldo, ove si disponga già di tutta la documentazione giustificativa necessaria. In tali circostanze, allo scopo di non aggravare il procedimento di riconoscimento del contributo semplificato, all'interessato viene comunque erogato, con immediatezza, l'acconto previsto, mentre all'erogazione del saldo si provvede all'esito delle verifiche previste sulla documentazione giustificativa trasmessa.

10. Il contributo semplificato deve essere integralmente rendicontato mediante la presentazione di documentazione giustificativa, anche in relazione all'aconto percepito. Nel caso in cui non si proceda alla richiesta del saldo, il beneficiario dell'aconto è comunque tenuto a presentare la documentazione giustificativa completa inerente il citato aconto entro il termine di 180 giorni dalla data di accredito dell'aconto.

11. L'importo massimo di cui al comma 1 è elevato a euro 20.000 qualora siano stati subiti anche danni ai beni mobili presenti all'interno dell'unità immobiliare danneggiata. In tal caso può essere destinata a tale fattispecie la somma massima di euro 5.000, calcolata con le modalità di cui all'articolo 2, comma 3-ter), alla relativa rendicontazione si provvede con le modalità di cui all'art. 9-bis, comma 6-ter.

12. I Comuni conservano gli esiti istruttori e la documentazione relativa alla concessione del contributo semplificato ai fini dello svolgimento di ulteriori controlli.

13. Le domande di contributo ai sensi del presente articolo vengono presentate mediante le apposite piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori attivate per l'attuazione delle misure di ricostruzione privata di cui alla presente ordinanza.

14. I Comuni, oltre a quanto previsto dai commi 7 e 8, procedono allo svolgimento di controlli successivi a campione, nella misura minima del 15% delle domande ricevute, sui contributi semplificati concessi ai sensi del presente articolo e alla veridicità della documentazione giustificativa della spesa allegata alla domanda di saldo.

Articolo 14-ter

(Esigenze di aggiornamento relative alle pratiche di contributo già concesse)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 5-ter, i beneficiari dei contributi di cui alla presente ordinanza, ad eccezione di quelli previsti dall'articolo 14-bis per i contributi semplificati, le cui pratiche siano già state definite e concesse, possono presentare istanza di integrazione delle relative domande, al solo scopo di fruire delle condizioni di maggior favore introdotte a seguito delle modifiche apportate alla normativa primaria e nella regolazione attuativa vigenti al momento della presentazione della citata domanda.

2. Il procedimento istruttorio delle istanze di integrazione di cui al presente articolo:
- a) è quello previsto per le varianti in corso d'opera di cui all'articolo 5-ter) nel caso in cui per l'istanza originaria non sia ancora stato richiesto il saldo;
 - b) è il medesimo seguito per la domanda originaria, fatte salve le semplificazioni procedurali introdotte, nel caso in cui per l'istanza originaria sia già stato richiesto il saldo.

Art. 14-quater

(Rideterminazione dei termini per l'impiego dei contributi già concessi)

1. In conseguenza delle modifiche e integrazioni recate dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, e dalle conseguenti disposizioni attuative al procedimento di concessione dei contributi di cui alla presente ordinanza, eccezion fatta per i contributi semplificati di cui all'articolo 14-bis, i termini per il completamento degli interventi cui è finalizzato il contributo concesso, ancorché già scaduti alla data di adozione della presente disposizione, sono rideterminati in quelli disciplinati dalla presente ordinanza, decorrenti dalla medesima data di adozione della presente disposizione.

Art. 14-quinquies

(Contributi per gli interventi sulle strade vicinali destinati ai consorzi di cui all'articolo 1 del decreto-legge luogotenenziale 1° settembre 1918, n. 1446, convertito dalla legge 17 aprile 1925, n. 473, di cui all'articolo 20-sexies, comma 3-sexies, del DL 61/2023)

1. In ragione delle particolari esigenze derivanti dagli eventi alluvionali di cui all'articolo 20-bis del DL 61 del 2023, allo scopo di favorire la ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro nei territori interessati, i contributi di cui alla presente ordinanza possono essere concessi anche ai consorzi di cui all'articolo 1 del decreto-legge luogotenenziale 1° settembre 1918, n. 1446, convertito dalla legge 17 aprile 1925, n. 473.
2. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 20-sexies, comma 3-sexies, del DL 61 del 2023, i contributi di cui al comma 1 sono concessi fino al 100 per cento dell'onere complessivo degli interventi di ricostruzione nei casi previsti dall'articolo 3, primo e secondo comma, del decreto-legge luogotenenziale n. 1446 del 1918, in deroga ai limiti ivi previsti nonché a quanto previsto dall'articolo 11 del medesimo decreto-legge luogotenenziale.
3. Per le finalità di cui ai commi 1 e 2, il legale rappresentante dei consorzi ivi richiamati è qualificato come soggetto beneficiario del contributo. I citati contributi sono richiesti, istruiti e rendicontati con le modalità previste dalla presente ordinanza.
4. Qualora una strada vicinale risulti danneggiata dagli eventi calamitosi di cui trattasi e il relativo consorzio non risulti costituito alla data di presentazione dell'istanza di contributo, il soggetto beneficiario viene individuato in uno dei soggetti privati interessati ed opera con le modalità dell'amministratore condominiale utilizzando l'apposita modulistica, previa acquisizione delle deleghe da parte di tutti i privati interessati secondo quanto previsto dalla presente ordinanza.

Articolo 14-sexies

(Aggiornamento e allineamento della modulistica e delle piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori)

1. Il Commissario straordinario, d'intesa con i Sub-commissari, può apportare le ulteriori modifiche ritenute opportune alla modulistica allegata nonché alle piattaforme informatiche all'uopo predisposte dalle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ciascuna per i beneficiari dei propri territori utilizzate per la presentazione e gestione delle domande di contributo di cui alla presente ordinanza e alle successive modifiche e integrazioni anche successivamente alla loro adozione, allo scopo di

velocizzare e semplificare l'adeguamento alle innovazioni apportare e assicurare la costante e progressiva ottimizzazione e il migliore allineamento degli strumenti operativi alle finalità e prescrizioni contenute nella normativa primaria sulla ricostruzione e nelle discendenti ordinanze attuative. In tal caso, delle modifiche apportate viene data tempestiva informazione sul sito istituzionale della struttura commissariale.

Articolo 15

(Efficacia e obblighi di pubblicità)

1. La presente ordinanza, trasmessa alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità, sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sarà efficace dalla data di pubblicazione nel sito del Commissario straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente (<https://commissari.gov.it/alluvionecentrone2023>) ed è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento della protezione civile e alle Presidenze delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

Al comune di _____
via _____
CAP _____ - (____)

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per far fronte ai danni agli immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze e ai terreni conseguenti agli eventi calamitosi occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 54/2025 del Commissario straordinarioe nei territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTONOTORIO

AI sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto che presenta la domanda di contributo ovvero soggetto incaricato in virtù di procura speciale allegata alla presente domanda

Il/La sottoscritto/a _____
nato/aa _____ il _____ / _____ / _____
residente a _____ CAP _____ indirizzo _____ -
tel. _____ cell. _____ PEC _____
codice fiscale/partita IVA _____

In qualità di:

- proprietario dell'unità immobiliare
- proprietario del terreno danneggiato
- comproprietario dell'unità immobiliare
- affittuario/comodatario/usufruttuario dell'unità immobiliare

contratto sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____
registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____
con n. registro _____

- amministratore condominiale
- proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- persona fisica proprietaria di immobile/i o terreno/i agricolo/i sui quali, alla data dell'evento, insistevano attività condotte da terzi con contratto regolarmente registrato (da allegare alla domanda), a condizione che il titolo di disponibilità sia stato risolto ovvero il proprietario sia stato autorizzato dal conduttore ad effettuare i lavori di ripristino
- erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;

- promissario acquirente, alla data dell'evento calamitoso, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento calamitoso o nuovo proprietario, laddove l'atto di compravendita sia intervenuto nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento calamitoso;
- aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6;
- altro _____, presento la domanda di contributo per conto del/della Sig./Sig.ra _____ C.F. _____
nato/a a _____ il _____ / _____ / _____ in qualità di delegato del proprietario, dell'affittuario, altro _____

CHIEDE

SEZIONE2- Finalitàdelladomanda

	Danni subiti e ripristino dell'intervento:	Eseguito *	Parzialmente eseguito*	Da eseguire
<input type="checkbox"/>	a) elementi:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	1. strutturali verticali e orizzontali dell'immobile;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	2. finiture interne e/o esterne;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	3. serramenti interni ed esterni;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	4. impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari), elettrico, fotovoltaico, solare termico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, climatizzazione, video-sorveglianza;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	5. ascensore, montascale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	6. pertinenze comprese le recinzioni, per la quota di proprietà ove le stesse siano direttamente funzionali all'abitazione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	b) interventi di pulizia e rimozione di acqua, fango e detriti dall'abitazione, dal fabbricato e/o pertinenze e/o dalla relativa area esterna pertinenziale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	c) ripristino di aree e fondi esterni necessari, comprese le strade poderali ed interpoderali, per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle sue pertinenze, nonché le aree verdi limitrofe agli edifici/unità immobiliari di cui all'art. 1, comma 2 limitatamente alla parte danneggiata;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	d) ripristino, anche parziale, dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	e) servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, caratterizzazione meccanica dei materiali, rilievi topografici, <i>laser scanner</i> , drone, restituzioni grafiche e quanto propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico-professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezziari regionali;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	f) eventuali attività di messa in sicurezza all'interno di aree private, per eventi franosi che risultino espressamente indicati nella perizia asseverata e nella scheda rilevazione danni;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	g) il ripristino dei terreni non pertinenziali danneggiati, con particolare riferimento alla rimozione di fango e detriti, nel rispetto delle norme di carattere ambientale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	h) eventuali adeguamenti di sicurezza, obbligatori per legge, per gli impianti preesistenti alla data dell'evento calamitoso e danneggiati dal medesimo evento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	h bis) interventi per la riduzione del rischio di dissesto idro-geologico (quali drenaggi profondi, opere di consolidamento di versanti, comprensive di eventuali interventi di rimodellamento morfologico dei versanti stessi anche attraverso la ricostituzione e il ripristino della vegetazione forestale compromessa dall'evento calamitoso, funzionali a mantenere e migliorarne le condizioni di stabilità nonché alla tutela della biodiversità)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	i) oneri, adeguatamente documentati, sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a far data dal 1° maggio 2023 e nei territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024;			
<input type="checkbox"/>	j) beni mobili non registrati presenti nell'abitazione/pertinenza alla data dell'evento calamitoso:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	1. Arredi;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	2. Elettrodomestici presenti nell'abitazione e nelle pertinenze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	3. Materiale didattico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	4. Stoviglie e utensili di uso comune;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	k) spese tecniche per gli interventi di ripristino immobili, strutture e impianti (come dettagliato alle lettere a), c), d), f), g)) della presente Sezione, spese per perizia asseverata, al lordo dell'IVA e cassa professionisti e non potranno comunque essere superiori ai limiti massimi di equo compenso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	l) Intervento di demolizione e ricostruzione in sito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

* intervento fatturato

SEZIONE 2 bis - Tipologia di danno

- Danno minore con importo lavori inferiori a 15.000,00 euro in regime di edilizia libera**
- Danno lieve con importo lavori superiore a 15.000,00 e inferiore a 30.000,00 euro in regime di edilizia libera**
- Danno lieve con importo lavori inferiori 30.000,00 euro con richiesta di titolo edilizio**
- Danno grave con importo lavori superiore a 30.000,00 euro con richiesta di titolo edilizio o regime di edilizia libera**

Data ____/____/____ Firmadeldichiarante

Atalfine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R.n.445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità inattiedichiarazionimendaci, sotto la propria personal responsabilità,

D I C H I A R A

SEZIONE3- Descrizione unità immobiliare/terreni

- 1) l'unità immobiliare per la quale si richiede il contributo è ubicata in:

via/ viale/piazza/(altro) _____

aln.civico_____, in località _____, CAP _____

scala_____, piano _____, interno n. _____

e distinta in catasto fabbricati al foglio n. _____ particella/en. _____

sub _____ categoria/classe _____ vani _____

ed è:

- di proprietà
- di proprietà ma locata

(Indicare nome, cognome e codice fiscale del/i affittuario/i):

Indicare il contratto di locazione

Indicare se il/i affittuario/i all'interno dell'immobile ha subito danni a beni propri):

- in comproprietà e la percentuale di possesso è la seguente (____ %)
(Indicare il nominativo del contitolare): _____,
- in locazione (indicare nome, cognome e codice fiscale del/i proprietario/i):
_____,
- in comodato (indicare nome, cognome e codice fiscale del/i proprietario/i):
_____,
- possiede un titolo di diritto reale di godimento (specificare: _____),
(Indicare nome, cognome e codice fiscale del/i proprietario/i):

- è un condominio
- parte comune

composta da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;
- n. _____ vani, di cui n. _____ cucina, n. _____ sala, n. _____ sala con angolo cottura n. _____, camera n. _____ bagno, n. _____ altri vani;
- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale SI NO
 - unità principale
 - pertinenza distinta in catasto al foglio n. particella n. subcategoria
specificare se:
 - cantina
 - box
 - garage
 - altro (specificare: _____)

costituita da:

- l'immobile è adibito interamente ad uso abitativo?
 - SI
 - NO (specificare dati catastali riferiti alla parte abitativa);

- nel caso l'immobile sia costituito da una parte per l'utilizzo aziendale, è stata presentata una domanda per la concessione del contributo?
 - NO
 - SI (specificare i dati identificativi della domanda es. n. prot., data, ecc.);

- nel caso NON sia stata presentata la domanda di contributo, si ha intenzione di presentarla?
 - SI
 - NO

- è stato interessato da più eventi calamitosi? Se si indicare gli estremi della domanda di contributo già presentata?
- SI, con codice _____
- NO

- 2) il terreno (non pertinenziale) per il quale si chiede il contributo è ubicato in:

via _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____ e
distinti in catasto terreni al foglio n. _____ particella/en. _____
sub _____ categoria/ classe _____ superficie _____ qualità _____

SEZIONE 4 - Stato dell'unità immobiliare

Alla data della presente dichiarazione, l'unità immobiliare è:

- distrutta
 danneggiata
 ristrutturata
 in parte
 totalmente

La stessa è stata:

- dichiarata inagibile dal _____ / _____ / _____ al _____ / _____ / _____;
 in parte (*specificare*)
 totalmente e evacuata
(*indicare, se esistenti: ordinanza di sgombero ed eventuale provvedimento di revoca:* _____);
 non evacuata.

SEZIONE 4 bis - Stato del terreno

Alla data della presente dichiarazione, il terreno è:

- danneggiato
 ripristinato
 in parte
 totalmente

Alla data della presente dichiarazione, il terreno:

- è stato interessato da più eventi calamitosi? Se si indicare gli estremi della domanda di contributo già presentata?
- SI, con codice _____
- NO

SEZIONE 5 - Esclusioni

Non figurano come ammissibili a contributo, le seguenti voci:

- a) danni agli immobili, di proprietà di una persona fisica o di un'impresa, destinati, alla data dell'evento calamitoso, all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati, a tale data, all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;

- b) danni alle aree e fondi esterni al fabbricato non pertinenziali al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato a meno che tali aree non rientrino nei casi previsti dall'articolo 3 comma 1 lettere f), g), h) e h-bis) dell'ordinanza n.54/2025;
- c) danni ai fabbricati e relative pertinenze, o porzioni di fabbricati, realizzati in assenza o difformità del titolo edilizio, salvo che, alla data della domanda, in base alle norme di legge, siano stati conseguiti i relativi titoli abilitativi, in sanatoria. Sono fatti salvi i fabbricati, o porzioni di fabbricati (e relative pertinenze), realizzati ante 1967 per i quali non vi era obbligo di titoli edilizi e sui quali sia dimostrato/asseverato, con ogni valenza probante, la mancanza sull'immobile di interventi edilizi o equipollenti - successivi al 1967 - che avrebbero necessitato obbligatoriamente di titoli abilitativi;
- d) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- e) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento, risultavano dichiarati inabitabili o inagibili o in corso di costruzione se non in regola con la normativa edilizia;
- f) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti;

Nelle attività di ripristino e di riparazione dai danni, non possono essere oggetto di contributo le migliorie che non siano legate agli adeguamenti normativi attinenti alla sicurezza o agli aspetti igienico-sanitari, nonché le eventuali installazioni di impianti non presenti all'atto degli eventi calamitosi.

SEZIONE 6 - Indennizzi assicurativi, crediti d'imposta o altre tipologie di contributi e stato di legittimità

Inoltre:

- 1) dichiara che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi del D.L. 61/2023 e nei territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024;
- 2) dichiara:

- di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per il seguente importo:

TIPO INTERVENTO	INDENNIZZO	VARIE
come da Sez 2 let a) 1;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let a) 2;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let a) 3;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let a) 4;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let a) 5	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let a) 6;	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let b);	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let c);	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let d);	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let e);	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let f);	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let g);	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let h)	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione
come da Sez 2 let h bis)	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> In corso di quantificazione

come da Sez 2 let i);	□ € _____	□ In corso di quantificazione
come da Sez 2 let j) 1;	□ € _____	□ In corso di quantificazione
come da Sez 2 let j) 2;	□ € _____	□ In corso di quantificazione
come da Sez 2 let j) 3;	□ € _____	□ In corso di quantificazione
come da Sez 2 let j) 4;	□ € _____	□ In corso di quantificazione
come da Sez 2 let k)	□ € _____	□ In corso di quantificazione
come da Sez 2 let l)	□ € _____	□ In corso di quantificazione
TOTALE	€ _____	

allegare eventuale copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato non ancora percepito, o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizie redatta dalla Compagnia di assicurazione/ o d'ogni documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico,

- 3) dichiara nel caso in cui le procedure di verifica e liquidazione degli indennizzi assicurativi siano in corso di definizione/quantificazione al momento della presentazione della presente istanza di contributo, di impegnarsi a comunicare via PEC, entro 10 giorni dalla data di avvenuta erogazione, il relativo ammontare;
- 4) dichiara di essere consapevole che il mancato rispetto dell'impegno dichiarato nel precedente punto 3 determina decadenzadal contributo;
- 5) per l'unità immobiliare/terreno sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti pubblici:

□ SI □ NO

Indicare la denominazione dell'Ente _____

Indicare il tipo di contributo richiesto _____

Il contributo è stato percepito: □ SI □ NO
per un importo pari a € _____

Il contributo è stato già erogato □ SI □ NO
per un importo pari a € _____

- 6) dichiara in merito alla clausola di tracciabilità finanziaria sugli interventi di riparazione di ricostruzione o di ripristino dei danni subiti, di essersi attenuto e/o di attenersi a quanto riportato all'articolo 11, comma 1 dell'ordinanza n. 54/2025 del Commissario straordinario.
- 7) dichiara che le unità immobiliari danneggiate

- non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;
- sono state realizzate in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie e che alla data della domanda sono stati conseguiti i relativi titoli abilitativi in sanatoria (allegare documentazione);
- sono state realizzate ante 1967 e che non sono stati realizzati interventi edilizi o equipollenti - successivi al 1967 - che avrebbero necessitato obbligatoriamente di titoli abilitativi.

- 8) dichiara di rinunciare a fruire dell'eventuale credito d'imposta per i lavori realizzati/da realizzare, se finanziati con i contributi erogati in via diretta dal Commissario straordinario.

La condizione del punto 7 deve sussistere, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, all'adatta dipresentazione della medesima, appena decadenza dal contributo, all'adatta di erogazione di quest'ultimo.

SEZIONE 7 – Indennizzi concernenti la domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione secondo le O.C.D.P.C. n. 999/2023, 1000/2023, 1002/2023, 1135/2025

Inoltredichiara:

- di non aver presentato domanda secondo le O.C.D.P.C. n. 999/2023, 1000/2023, 1002/2023, 1135/2025;
- di aver presentato domanda secondo le O.C.D.P.C. n. 999/2023, 1000/2023, 1002/2023, 1135/2025, per l'importo complessivo di: € _____ per i seguenti interventi:

TIPO DI INTERVENTI	INDENNIZZI
elementi strutturali	€ _____
finiture interne e/o esterne	€ _____
serramenti interni ed esterni	€ _____
impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari), elettrico, fotovoltaico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, climatizzazione	€ _____
ascensore- montascale	€ _____
pertinenza/e	€ _____
area e fondo esterno necessari per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle pertinenze	€ _____
pulizie e rimozione acqua/fango/detriti	€ _____
eventuali adeguamenti obbligatori per legge	€ _____
prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale ed IVA) nei limiti massimi del compenso professionale di cui al D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D.Lgs. 36/2023 e dalla legge n. 49 del 21 aprile 2023 e del D.M. 143 del 31 ottobre 2013, se necessarie in base alla normativa vigente in materia di edilizia e tecnica	€ _____
arredi presenti nell'abitazione	€ _____
elettrodomestici presenti nell'abitazione	€ _____
elettrodomestici presenti nelle pertinenze	€ _____
materiale didattico	€ _____
stoviglie e utensili di uso comune	€ _____
abbigliamento (nel limite del 10% del contributo spettante)	€ _____
TOTALE	€ _____

SEZIONE 8 – Istanze di contributo già concesse per edifici danneggiati dagli eventi calamitosi di Maggio 2023

Inoltredichiara:

- che è stata già presentata una domanda di contributo?
- SI, con codice _____
- NO

- che il contributo richiesto di cui alla presente domanda è relativo alle condizioni di maggior favore introdotte dall'Ordinanza n. 54/2025 come precisato all'art. 14-ter

Data ____/____/_____ Firmadeldichiarante

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE

- che il Commissario straordinario, sulla base di apposito protocollo d'intesa adottato con la Guardia di Finanza, provvede ad implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, al fine di prevenire, individuare e contrastare ogni condotta illecita di malversazione, indebita aggiudicazione e/o percezione di risorse finanziarie pubbliche;
- di quanto previsto dall'articolo 4 comma 2 dell'ordinanza n. 54/2025 del Commissario straordinario in merito ai controlli a campione sulla documentazione relativa agli interventi di ripristino che costituiscono attività di edilizia libera, a norma del decreto 2 marzo 2018 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante "Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222", il cui importo complessivo non è superiore a euro 30.000,00 (trentamila/00) e che non richiedono la presentazione di una pratica edilizia.

DICHIARA ALTRESÌ

che il conto corrente bancario intestato al richiedente, a fine della tracciabilità dei flussi finanziari, da utilizzare per l'accredito del contributo richiesto, è individuato dal seguente

IBAN: _____ Banca/Istituto di credito: _____

Data ____/____/_____

Firmadeldichiarante

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ____/____/_____

Firma del dichiarante

RIEPILOGOSPESE

(da compilare obbligatoriamente con le cifre specificate nella tabella conclusiva della perizia asseverata allegata alla presente domanda)

TIPOLOGIA INTERVENTO	RIPRISTINO DANNI STRUTTURALI ENON		IMPORTI CONGRUI INDICATI NELLAPERIZIA ASSEVERATA
	SPESA SOSTENUTE ESTREME IDEI GIUSTIFICATIVI DISPESA (n. Fattura edata)	TOTALE SPESA SOSTENUTE (Iva compresa)	
come da Sez 2 let a) 1;			
come da Sez 2 let a) 2;			
come da Sez 2 let a) 3;			
come da Sez 2 let a) 4;			
come da Sez 2 let a) 5			
come da Sez 2 let a) 6;			
come da Sez 2 let b);			
come da Sez 2 let c);			
come da Sez 2 let d);			
come da Sez 2 let e);			
come da Sez 2 let f);			
come da Sez 2 let g);			
come da Sez 2 let h)			
come da Sez 2 let h bis)			
come da Sez 2 let i);			
come da Sez 2 let j) 1;			
come da Sez 2 let j) 2;			
come da Sez 2 let j) 3;			
come da Sez 2 let j) 4;			
come da Sez 2 let k)			
come da Sez 2 let l)			
TOTALE			

TIPOLOGIA INTERVENTO	COSTO RICOSTRUZIONE		IMPORTI CONGRUI INDICATI NELLAPERIZIA ASSEVERATA
	SPESA SOSTENUTE ESTREME IDEI GIUSTIFICATIVI DISPESA (n. fattura edata)	TOTALE DELLE SPESA SOSTENUTE (iva compresa)	
ricostruzione dell'immobile previa demolizione			

TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE TECNICHE PER RICOSTRUZIONE		IMPORTI CONGRUI INDICATI NELLAPERIZIA ASSEVERATA
	SPESA SOSTENUTE ESTREME IDEI GIUSTIFICATIVI DISPESA (n. fattura edata)	TOTALE SPESA SOSTENUTE (iva compresa)	
spese tecniche relative alla ricostruzione in sito dell'immobile danneggiato			

Data ____ / ____ / ____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

ALLEGATO OBBLIGATORI

DANNI MINORI

- Relazione tecnica redatta ai sensi dell'art. 14 bis c.3
- la descrizione degli interventi proposti, unitamente ad un elenco analitico che rechi il dettaglio delle lavorazioni e dei relativi costi.

DANNI LIEVI – compresi tra 15.000,00 e 30.000,00 euro, interventi effettuati in edilizia libera

- Scheda di rilevazione dei danni;
- Progetto degli interventi proposti, con l'indicazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione necessari, corredati da computo metrico estimativo e quadro economico riepilogativo per categoria di spesa, da cui risulti l'entità del contributo richiesto;
- Contratti sottoscritti o preventivi accettati;

DANNI LIEVI – minori di 30.000,00 euro, che richiedano l'acquisizione di un titolo abilitativo

- Scheda di rilevazione dei danni;
- Perizia asseverata
- Progetto degli interventi proposti, con l'indicazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione necessari, corredati da computo metrico estimativo e quadro economico riepilogativo per categoria di spesa, da cui risulti l'entità del contributo richiesto;
- Contratti sottoscritti o preventivi accettati;
- Documentazione necessaria per l'ottenimento del titolo edilizio;

DANNI GRAVI – danni con importo maggiore di 30.000,00 euro

- Scheda di rilevazione dei danni;
- Perizia asseverata;
- Progetto degli interventi proposti, con l'indicazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione necessari, corredati da computo metrico estimativo e quadro economico riepilogativo per categoria di spesa, da cui risulti l'entità del contributo richiesto;
- Contratti sottoscritti o preventivi accettati;
- Documentazione necessaria per l'ottenimento del titolo edilizio;

ALLEGATO E/O DOCUMENTAZIONE A PRODURRE SOLO SERICORRE IL CASO

- Copia del contratto di locazione registrato
- Copia del contratto sottoscritto tra la persona fisica proprietaria di immobile/i o terreno/i agricolo/i e i terzi,

qualora sull'immobile o terreno, alla data dell'evento, insistessero attività condotte da terzi (art. 5 co. 2 lett. c);

- Autorizzazione del conduttore ad effettuare i lavori di ripristino (art. 5 co. 2 lett c);
- Delega per presentazione domanda
- Dichiarazione di delega da parte dell'affittuario al proprietario per periziare i beni mobili di sua proprietà presenti nell'immobile danneggiato
- Dichiarazione di rinuncia al contributo da parte del proprietario dell'unità immobiliare
- Procura speciale per trasmissione pratica
- Delega dei comproprietari
- Procura speciale per la trasmissione della domanda di contributo, documenti e comunicazioni relative a parti comuni
- Perizia della Compagnia di assicurazioni, quietanza liberatoria e/o documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito
- Perizia della Compagnia di assicurazioni, quietanza liberatoria e/o documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e percepito
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico
- Copia delle fatture quietanzate con dimostrazione dei relativi pagamenti
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità
- Ordinanza sindacale di demolizione per pubblica e privata incolumità
- Altro _____

Al comune di _____
via _____
CAP _____ - (____)

DOMANDA DI CONTRIBUTO IN VARIANTE

Per far fronte ai danni agli immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze e ai terreni conseguenti agli eventi calamitosi occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza n. 54/2025 del Commissario straordinario e nei territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTONOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000

SEZIONE 1- **Identificazione del soggetto che presenta la domanda di contributo ovvero soggetto incaricato in virtù di procura speciale allegata alla presente domanda**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/aa _____ il _____ / _____ / _____
residente a _____ CAP _____ indirizzo _____
tel. _____ cell. _____ PEC _____
codice fiscale/partita IVA _____

In qualità di:

- proprietario dell'unità immobiliare;
- proprietario munito della delega da parte di usufruttuario/affittuario/comodatario dell'immobile;
- usufruttuario/affittuario/comodatario dell'immobile, munito della delega e dell'eventuale dichiarazione di rinuncia al contributo da parte del proprietario;
- comoproprietario dell'unità immobiliare munito di delega da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari;
- amministratore condominiale;
- proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore;
- erede avente titolo munito di eventuale delega dei comoproprietari-coeredi;
- promissario acquirente, alla data dell'evento alluvionale, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento alluvionale o nuovo proprietario laddove l'atto di compravendita sia intervenuti nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento alluvionale;
- aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6;

persona fisica proprietaria di immobile/i o terreno/i agricolo/i sui quali, alla data dell'evento, insistevano attività condotte da terzi con contratto regolarmente registrato (da allegare alla domanda di contributo), a condizione che il titolo di disponibilità sia stato risolto ovvero il proprietario sia stato autorizzato dal conduttore ad effettuare i lavori di ripristino (Art. 5 - punto 2C)

altro _____, presento la domanda di contributo per conto del/della

Sig./Sig.ra _____ C.F. _____

nato/aa _____ il ____/____/____

CHIEDE

FINALITÀ DELLA DOMANDA

La variante ai sensi dell'art. 5 ter dell'ordinanza n.54/2025 dell'istanza _____

**Atalfine, consapevoledellesanzionipenaliprevistedall'articolo76edelleconseguenze previstedall'articolo
75delD.P.R.n.445/2000inordineallaresponsabilitàpenaleincasodifalsitàinattiedichiarazioni mendaci, sottolapropriapersonaleresponsabilità,**

D I C H I A R A

- 1) Che la perizia di variante in aumento è dovuta a circostanze impreviste ed imprevedibili
- 2) Che gli interventi per i quali è richiesta la variante in corso d'opera non rientrano nelle attività di edilizia libera
- 3) Che si tratta di varianti che comportano un aumento del contributo concesso

Data ____/____/____ Firmadeldichiarante

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE

- che il Commissario straordinario, sulla base di apposito protocollo d'intesa adottato con la Guardia di Finanza, provvede ad implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, al fine di prevenire, individuare e contrastare ogni condotta illecita di malversazione, indebita aggiudicazione e/o percezione di risorse finanziarie pubbliche;
- di quanto previsto dall'articolo 4 comma 2 dell'ordinanza n. 54/2025 del Commissario straordinario in merito ai controlli a campione sulla documentazione relativa agli interventi di ripristino che costituiscono attività di edilizia libera, a norma del decreto 2 marzo 2018 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante "Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222", il cui importo complessivo non è superiore a euro 30.000,00 (trentamila/00) e che non richiedono la presentazione di una pratica edilizia.

DICHIARA ALTRESI

che il conto corrente bancario intestato al richiedente, a fine di lista, è individuato dal seguente

IBAN: _____ Banca/Istituto di credito: _____

Data _____ / _____ / _____

Firma del dichiarante

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data _____ / _____ / _____ *Firma del dichiarante*

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

ALLEGATI OBBLIGATORI

- Progetto degli interventi in variante, con l'indicazione degli interventi oggetto di variante, la loro imprevedibilità al momento della progettazione e le motivazioni che ne hanno determinato la necessità
- Computo metrico estimativo delle opere in variante con evidenza delle variazioni rispetto al computo metrico degli interventi ammessi in concessione, da cui risulti l'entità del contributo richiesto per le opere in variante
- Quadro economico di raffronto tra gli importi concessi a contributo e quelli derivanti dalla richiesta di variante
- Attestazione avvenuto deposito della documentazione in variante, se necessario, prot. _____ e n. _____

ALLEGATO E/O DOCUMENTAZIONE A PRODURRE SOLO SERICORRE IL CASO

- Delega per presentazione domanda
- Procura speciale per trasmissione pratica
- Delega dei comproprietari
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità
- Altro _____

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI DANNI

NELLA REGIONE _____ COMUNE _____

SEZIONE 1-IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO RILEVATORE:

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____

codice fiscale _____

con studio professionale nel comune di _____ prov. _____

via/viale/piazza _____ n. _____

tel. _____; cell. _____; PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della prov. di _____ al n. _____.

incaricato/ada: sig./ra _____

(*nome/cognome/denominazione*)

Codicefiscale _____

in qualità di:

- proprietario dell'unità immobiliare;
- proprietario munito della delega da parte di usufruttuario/affittuario/comodatario dell'immobile;
- usufruttuario/affittuario/comodatario dell'immobile, munito della delega e dell'eventuale dichiarazione di rinuncia al contributo da parte del proprietario;
- comproprietario dell'unità immobiliare munito di delega da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari;
- amministratore condominiale;
- proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore;
- erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;
- promissario acquirente, alla data dell'evento alluvionale, divenuto proprietario entro i 180 giorni

successivi al verificarsi dell'evento alluvionale o nuovo proprietario laddove l'atto di compravendita sia intervenuti nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento alluvionale;

- aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6, ord. 54/2025;
- persona fisica proprietaria di immobile/i o terreno/i agricolo/i sui quali, alla data dell'evento, insistevano attività condotte da terzi con contratto regolarmente registrato (da allegare alla domanda di contributo), a condizione che il titolo di disponibilità sia stato risolto ovvero il proprietario sia stato autorizzato dal conduttore ad effettuare i lavori di ripristino

altro _____,

di redigere una scheda di rilevazione dei danni di cui

- all'art. 5 comma 1 lettera a) dell'Ordinanza 54/2025
- all'art. 8 c. 4-bis dell'Ordinanza 54/2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTONOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 consapevole delle conseguenze previste agli articoli 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA E ASSEVERA

- la sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 1 dell'Ordinanza 54/2025, nonché la riconducibilità causale diretta agli eventi calamitosi di cui allo stesso articolo;
- che l'u.i./terreno oggetto della presente scheda è stato interessato da più eventi calamitosi e che gli estremi della domanda di contributo già presentata ha il seguente codice _____

CHIEDE

SEZIONE 2 - Finalità della domanda (da compilare solo nei casi di cui all'art. 8 c. 4 bis)

	Danni subiti e ripristino dell'intervento:	Eseguito*	Parzialmente eseguito*	Da eseguire
<input type="checkbox"/>	a) elementi:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	1. strutturali verticali e orizzontali dell'immobile;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	2. finiture interne e/o esterne;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	3. serramenti interni ed esterni;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	4. impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari), elettrico, fotovoltaico, solare termico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, climatizzazione, video-sorveglianza;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	5. ascensore, montascale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	6. pertinenze comprese le recinzioni, per la quota di proprietà ove le stesse siano direttamente funzionali all'abitazione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<input type="checkbox"/>	b) interventi di pulizia e rimozione di acqua, fango e detriti dall'abitazione, dal fabbricato e/o pertinenze e/o dalla relativa area esterna pertinenziale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	c) ripristino di aree e fondi esterni necessari, comprese le strade poderali ed interpoderali, per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle sue pertinenze, nonché le aree verdi limitrofe agli edifici/unità immobiliari di cui all'art. 1, comma 2 limitatamente alla parte danneggiata;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	d) ripristino, anche parziale, dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	e) servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, caratterizzazione meccanica dei materiali, rilievi topografici, <i>laser scanner</i> , drone, restituzioni grafiche e quanto propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico-professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezziari regionali;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	f) eventuali attività di messa in sicurezza all'interno di aree private, per eventi franosi che risultino espressamente indicati nella perizia asseverata e nella scheda rilevazione danni;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	g) il ripristino dei terreni non pertinenziali danneggiati, con particolare riferimento alla rimozione di fango e detriti, nel rispetto delle norme di carattere ambientale;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	h) eventuali adeguamenti di sicurezza, obbligatori per legge, per gli impianti preesistenti alla data dell'evento calamitoso e danneggiati dal medesimo evento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	h bis) interventi per la riduzione del rischio di dissesto idro-geologico (quali drenaggi profondi, opere di consolidamento di versanti, comprensive di eventuali interventi di rimodellamento morfologico dei versanti stessi anche attraverso la ricostituzione e il ripristino della vegetazione forestale compromessa dall'evento calamitoso, funzionali a mantenere e migliorarne le condizioni di stabilità nonché alla tutela della biodiversità)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	i) oneri, adeguatamente documentati, sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a far data dal 1° maggio 2023 e nei territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	j) beni mobili non registrati presenti nell'abitazione/pertinenza alla data dell'evento calamitoso:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	1. Arredi;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	2. Elettrodomestici presenti nell'abitazione e nelle pertinenze	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	3. Materiale didattico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	4. Stoviglie e utensili di uso comune;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	k) spese tecniche per gli interventi di ripristino immobili, strutture e impianti (come dettagliato alle lettere a), c), d), f), g)) della presente Sezione, spese per perizia asseverata, al lordo dell'IVA e cassa professionisti e non potranno comunque essere superiori ai limiti massimi di equo compenso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	l) Intervento di demolizione e ricostruzione in situ	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

* intervento fatturato

SEZIONE 3- IDENTIFICAZIONE IMMOBILE/TERRENO OGGETTO DI RILEVAZIONE:**PROVINCIA:** _____ **COMUNE:** _____

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

scala _____, piano _____, interno n. _____,

e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____,

Categoria _____ intestazione catastale _____

ed è:

- diproprietà
 di proprietà ma locata

*(Indicare nome, cognome e codice fiscale del/i affittuario/i):**Indicare il contratto di locazione**Indicare se il/i affittuario/i all'interno dell'immobile ha subito danni a beni propri):*

- in comproprietà e la percentuale di possesso è la seguente(____%)
(Indicare il nominativo del contitolare): _____,
- in locazione *(indicare nome, cognome e codice fiscale del/i proprietario/i):* _____,
- in comodato *(indicare nome, cognome e codice fiscale del/i proprietario/i):* _____,
- posseduta a titolo di altro diritto reale di godimento *(specificare: _____),*
(Indicare nome, cognome e codice fiscale del/i proprietario/i): _____,
- è un condominio
- parte comune

Eventuale georeferenziazione:

COORDINATE: piane UTM - geografiche- altro _____Fuso (32-33-34): _____ - Datum: ED50 - WGS84

Nord/Lat: _____

Est/Long: _____

SEZIONE 4-TIPOLOGIA DI IMMOBILE

L'immobile/unità immobiliare:

- n. ___ vani, di cui n. ___ cucina, n. ___ sala, n. ___ sala con angolo cottura n. ___, camera n. ___ bagno, n. ___ altri vani;
- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale SI NO
 - unità principale
 - pertinenza distinta in catasto al foglio n. particella n. subcategoria specificare se:
 - cantina
 - box
 - garage

costituita da:

- l'immobile è adibito interamente ad uso abitativo?
 - SI
 - NO (*specificare dati catastali riferiti alla parte abitativa*);

- nel caso l'immobile sia costituito da una parte per l'utilizzo aziendale, è stata presentata una domanda per la concessione del contributo?
 - NO
 - SI (*specificare i dati identificativi della domanda es. n. prot., data, ecc..*);

- nel caso NON sia stata presentata la domanda di contributo, si ha intenzione di presentarla?
 - SI
 - NO
- è stato interessato da più eventi alluvionali? Se si indicare gli estremi della domanda di contributo già presentata e rendicontata?
 - SI, con codice AL23-F-_____
 - NO

Ulteriore descrizione sull'immobile:

SEZIONE 5 DANNI ALL'IMMOBILE DA INONDAZIONE

L'unità immobiliare/immobile a seguito dell'evento alluvionale è stata:

danneggiata/o NO SI (*se SI compilare quanto segue*)

i danni riguardano:

- l'unità principale SI NO
- la/le pertinenza/e SI NO
- le parti comuni dell'edificio residenziale SI NO
- elementi strutturali e non strutturali SI NO

(*se SI descrivere la tipologia di danno*)

ripristinata:

in parte totalmente

i ripristini riguardano:

- l'unità principale SI NO
- la/le pertinenza/e SI NO
- le parti comuni dell'edificio residenziale SI NO
- elementi strutturali e non strutturali SI NO

- provvedimenti da eseguire o eseguiti:

non è stata ripristinata

provvedimenti da eseguire:

SEZIONE 5bis-DANNI ALL'IMMOBILE DA FRANA

L'unità immobiliare/immobile a seguito della frana è stata:

danneggiata/o NO SI (*se SI compilare quanto segue*)

i danni riguardano:

- l'unità principale SI NO
- la/le pertinenza/e SI NO
- le parti comuni dell'edificio residenziale SI NO
- elementi strutturali e non strutturali SI NO

(se SI descrivere la tipologia di danno)

ripristinata:

in parte totalmente

i ripristini riguardano:

- l'unità principale SI NO
- la/le pertinenza/e SI NO
- le parti comuni dell'edificio residenziale SI NO
- elementi strutturali e non strutturali SI NO

provvedimenti da eseguire o eseguiti:

non è stata ripristinata

provvedimenti da eseguire:

La frana/smottamento incombe sull'immobile: NO SI (*se SI descrivere la tipologia di pericolo*)

SEZIONE 6-GIUDIZIO FINALE RELATIVO ALL'IMMOBILE

L'unità immobiliare/immobile a seguito dell'evento alluvionale e di quanto riportato in sezione 5 e/o 5bis risulta essere:

UTILIZZABILE

L'immobile non ha subito un danno tale da determinare una variazione significativa delle condizioni strutturali, funzionali ed igienico-sanitarie precedenti all'evento e pertanto è possibile l'utilizzo alle stesse condizioni di sicurezza pre-evento.

INAGIBILE

L'immobile ha subito un danno tale da determinare una variazione significativa delle condizioni strutturali, funzionali ed igienico-sanitarie precedenti all'evento che ne impediscono totalmente l'utilizzo alle stesse condizioni di sicurezza pre-evento.

INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO

Il contesto areale dell'area di sedime presenta condizioni di pericolo, determinato da cause esterne, tali da compromettere l'accesso e l'utilizzo in sicurezza dell'immobile.

SEZIONE 7 - DANNI ALLE AREE E FONDI ESTERNI DA FRANA

Gli interventi di cui all'art. 3 c.1 lett. c), g) e h-bis)(specificare nella descrizione della tipologia del danno la casistica richiesta) in seguito alla frana sono stati:

- danneggiato NO SI (*se SI descrivere la tipologia del danno*):

Gli interventi di cui al punto precedente sono stati:

- ripristinato in parte ripristinato totalmente

i ripristini hanno riguardato o riguardano:
(*descrivere il ripristino eseguito*)

- non ripristinato
provvedimenti da adottare:

SEZIONE 7 bis - DANNI ALLE AREE E FONDI ESTERNI DA INONDAZIONE

Gli interventi di cui all'art. 3 c.1 lett. c), g) e h-bis) (specificare nella descrizione della tipologia del danno la casistica richiesta), a seguito dell'inondazione sono stati:

danneggiato NO SI (*se SI descrivere la tipologia del danno*):

Gli interventi di cui al punto precedente sono stati:

ripristinato in parte ripristinato totalmente

i ripristini hanno riguardato o riguardano:
(*descrivere il ripristino eseguito*)

non ripristinato
provvedimenti da adottare:

SEZIONE 8 - GIUDIZIO FINALE SU AREE E FONDI ESTERNI

Il terreno risulta essere:

UTILIZZABILE

Il terreno non ha subito un danno tale da determinare una variazione significativa delle condizioni funzionali precedenti all'evento e pertanto è possibile l'utilizzo alle stesse condizioni del pre-evento.

NON UTILIZZABILE

Il terreno ha subito un danno tale da determinare una variazione significativa delle condizioni funzionali precedenti all'evento che ne impediscono totalmente l'utilizzo alle stesse condizioni del pre-evento.

INAGIBILE

Il contesto areale dell'area di sedime presenta condizioni di pericolo tali da compromettere l'utilizzo in sicurezza del terreno.

SEZIONE 9-DANNI AI BENI MOBILI

L'effettivo danneggiamento dei beni mobili presenti nella u.i. ai fini della definizione del massimale di cui all'art. 2 c.3 ter dell'ordinanza 54/2025 è pari a _____ così determinato:

- cucina
- vano 1
- vano 2
- vano 3

SEZIONE 10- ATTESTAZIONE CIS

Si attesta che è stata presentata istanza/e per i contributi per l'immediato sostegno (C.I.S.) di cui ai provvedimenti emergenziali adottati dalle autorità di protezione civile a seguito degli eventi calamitosi di cui trattasi per un importo totale pari a € _____ e per la stessa istanza è stato riconosciuto un contributo per un importo totale pari a € _____ con provvedimento/i

n. _____ del _____
n. _____ *del* _____
n. _____ *del* _____

SEZIONE 11-EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI

(sul danno, sui ripristini e su provvedimenti di pericolo esterno).

Es. scalzamento, permanenza di materiali e sedimenti fluviali a ridosso, sedimenti fluviali e non all'interno di aree private, crolli o cadute da altre costruzioni, crolli localizzati, riparazioni impianti, rimozioni intonaci, pulizia-asciugatura interni etc. etc.).

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
 2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è

necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).

3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ____ / ____ / ____

Firmadeltecnico

Il tecnico (titolo, nome e cognome) _____ meglio indicato
nella sezione 1 della presente scheda di valutazione

DICHIARA E ATTESTA

di avere effettuato in data ____ / ____ / ____ , d'intesa con il/la committente, un sopralluogo nell'unità immobiliare danneggiata, allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni causati dagli eventi occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio della regione Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, ovvero dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024 nei territori dell'Emilia Romagna

Data ____ / ____ / ____

Firma e timbro del tecnico

RELAZIONE DANNI MINORI

sugli immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze, su aree e fondi esterni, comprese strade poderali ed interpoderali, per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle sue pertinenze sui terreni non pertinenziali conseguenti agli eventi calamitosi occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche di cui all'articolo 1, comma 1 e comma 1-bis, dell'ordinanza n. 54/2025 del Commissario straordinario alla ricostruzione.

NELLA REGIONE _____ **COMUNE** _____

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO INCARICATO:

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____

codice fiscale _____

con studio professionale nel comune di _____ prov. _____

via/viale/piazza _____ n. _____

tel. _____; cell. _____; PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della prov. di _____ al n. _____.

incaricato/ada: sig./ra _____

(nome/cognome/denominazione)

Codice fiscale _____

in qualità di:

- proprietario dell'unità immobiliare;
- proprietario munito della delega da parte di usufruttuario/affittuario/comodatario dell'immobile;
- usufruttuario/affittuario/comodatario dell'immobile, munito della delega e dell'eventuale dichiarazione di rinuncia al contributo da parte del proprietario;
- comproprietario dell'unità immobiliare munito di delega da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari;
- amministratore condominiale;
- proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore;

- erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;
- promissario acquirente, alla data dell'evento alluvionale, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento calamitoso o nuovo proprietario laddove l'atto di compravendita sia intervenuti nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento alluvionale;
- aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6, ord. 54/2023;
- persona fisica proprietaria di immobile/i o terreno/i agricolo/i sui quali, alla data dell'evento, insistevano attività condotte da terzi con contratto regolarmente registrato (da allegare alla domanda di contributo), a condizione che il titolo di disponibilità sia stato risolto ovvero il proprietario sia stato autorizzato dal conduttore ad effettuare i lavori di ripristino
- altro _____,

di redigere la relazione di cui all'art. 14-bis comma 3 dell'Ordinanza 54/2025.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTONOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 consapevole delle conseguenze previste agli articoli 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA E ASSEVERA

1. la sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 1 dell'Ordinanza 54/2025, nonché la riconducibilità causale diretta agli eventi calamitosi di cui allo stesso articolo.
2. Che gli interventi previsti sono ricadenti tra quelli previsti dall'art. 3 c.1 rientranti nell'attività di edilizia libera;
3. L'u.i./terreno è così identificato:

PROVINCIA _____ COMUNE _____

Via/viale/piazza/altro _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

scala _____, piano _____, interno n. _____,

e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____,

Categoria _____ intestazione _____ catastale _____

proprietario: (cognome e nome) _____

C.F.(codice fiscale) _____ nato/a a _____ prov. _____

il ____/____/____, per la quota di ____/1000;

4. L'unità immobiliare:

è costituito da: n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;

è all'interno di un edificio residenziale/condominiale: NO SI

nel caso di unità immobiliare in condominio, è ubicata al piano/i _____

è del tipo: cemento armato muratura

altro (*specificare*) _____

4. Il bene mobile è così identificato _____

5. L'unità immobiliare/immobile/bene mobile a seguito dell'evento calamitoso di cui all'art. 1 dell'Ordinanza 54/2025 è stato:

danneggiata/o NO SI (*se SI compilare quanto segue*)

i danni riguardano:

- | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| - l'unità principale | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - la/le pertinenza/e | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - le parti comuni dell'edificio residenziale | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - elementi strutturali e non strutturali | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - aree e fondi esterni | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - strade poderali e interpoderali | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - terreni | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| - beni mobili | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |

(*se SI descrivere la tipologia di danno*)

6. I danni descritti al punto 4 sono riconducibili a danni minori, di cui all'art. 14 bis dell'Ordinanza n. 54/2025, il relativo ammontare è inferiore a euro 15.000,00, al lordo di ogni altro onere, e per la relativa riparazione si ricorrerà esclusivamente a interventi da realizzare in edilizia libera

7. Gli estremi dell'ultimo titolo edilizio disponibile relativo alla porzione dell'immobile o dell'unità immobiliare oggetto della richiesta di contributo sono

8. Non sono presenti procedure sanzionatorie pendenti relative alla porzione dell'immobile o dell'unità immobiliare oggetto della richiesta di contributo

9. L'effettivo danneggiamento dei beni mobili presenti nella u.i. ai fini della definizione del massimale di cui al comma 11 dell'art. 14-bis dell'ordinanza 54/2025 è pari a

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data _____ / _____ / _____

Firmadeltecnico

Il tecnico (titolo, nome e cognome) _____ meglio indicato
nella sezione 1 della presente scheda di valutazione

DICHIARA E ATTESTA

di avere effettuato in data _____ / _____ / _____, d'intesa con il/la committente, un sopralluogo nell'unità immobiliare danneggiata, allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni causati dagli eventi occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio della regione Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, ovvero dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024 nei territori dell'Emilia Romagna

Data _____ / _____ / _____

Firma e timbro del tecnico

REGIONE _____ **COMUNE** _____

SCHEMA TIPO DI PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI DAGLI IMMOBILI DI EDILIZIA ABITATIVA E RELATIVE PERTINENZE O TERRENI (NON PERTINENZIALI)

DI CUI ALL'ARTICOLO 8, DELL'ORDINANZA N. 54/2025 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Inquadramento aereo dell'immobile

FOTO

INDICE

PARTE A ANAGRAFICA

- SEZIONE 1 Identificazione del tecnico
- SEZIONE 2 Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare
- SEZIONE 2 bis Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dal terreno
- SEZIONE 3 Identificazione dell'unità immobiliare/parti comuni di edificio residenziale/sede legale e/o operativa dell'associazione senza scopo di lucro distrutta o danneggiata e stato di legittimità
- SEZIONE 3 bis Identificazione del terreno distrutto o danneggiato

PARTE B DANNI E RIPRISTINI A BENI IMMOBILI E AI BENI MOBILI NON REGISTRATI

- SEZIONE 4 Descrizione dei danni e dei ripristini all'unità immobiliare/parti comuni di edificio residenziale e ai beni mobili non registrati
- SEZIONE 4 bis Descrizione dei danni e dei ripristini al terreno
- SEZIONE 5 Sintesi quantificazione economica degli interventi sull'immobile
- SEZIONE 6 Quantificazione economica per la riparazione/sostituzione dei beni mobili non registrati
- SEZIONE 7 Sintesi quantificazione economica per il ripristino dei terreni non pertinenziali
- SEZIONE 8 Sintesi quantificazione economica degli oneri sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei
- SEZIONE 9 Sintesi quantificazione economica per gli adeguamenti di legge legati alla sicurezza degli impianti

PARTE C RIEPILOGO COSTI - SPAZIO PER EVENTUALI NOTE DEL PERITO

- SEZIONE 10 Riepilogo costi
- SEZIONE 11 Eventuali note del perito
- SEZIONE 12 Informativa per il trattamento dei dati personali

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

PARTE A - ANAGRAFICA

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____

codice fiscale _____ con studio professionale nel
comune di _____ prov. _____

via/viale/piazza _____ n. _____ tel. _____;

cell. _____; PEC _____ @ _____

iscritto/a all'Albo _____ della prov. di _____ al n. _____

(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a da: sig./ra _____

(nome/cognome/denominazione)

codice fiscale _____

in qualità di:

- proprietario/a dell'unità immobiliare
- proprietario/a del terreno
- comproprietario dell'unità immobiliare
- affittuario/a comodatario/a usufruttuario/a dell'unità immobiliare
- proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- amministratore condominiale
- erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;
- promissario acquirente, alla data dell'evento calamitoso, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento calamitoso o nuovo proprietario, laddove l'atto di compravendita sia intervenuto nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento calamitoso;
- aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6;

**di redigere una perizia dei danni ai beni nel seguito identificati, conseguenti agli eventi calamitosi
occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, di
cui al D.L. 61/2023 e nei territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi calamitosi
verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024**

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli articoli 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità, con la presente perizia asseverata

DICHIARA E ATTESTA

SEZIONE 2

SOPRALLUOGO E NESSO DI CAUSALITÀ TRA EVENTI CALAMITOSI E DANNO SUBITO DALL'UNITÀ IMMOBILIARE

- di avere effettuato in data ____/____/____, d'intesa con il committente, un sopralluogo nell'unità immobiliare danneggiata allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti agli eventi calamitosi.
- sussiste non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ____/____/____ ed i danni subiti dall'unità immobiliare e/o dai beni mobili non registrati di cui alla presente perizia (per gli eventi di Maggio 2023)
- sussiste non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ____/____/____ ed i danni subiti dall'unità immobiliare e/o dai beni mobili non registrati di cui alla presente perizia (per gli eventi di Settembre e Ottobre 2024 per i soli territori della Regione Emilia-Romagna)

SEZIONE 2 bis

SOPRALLUOGO E NESSO DI CAUSALITÀ TRA EVENTI CALAMITOSI E DANNO SUBITO DAL TERRENO

- di avere effettuato in data ____/____/____, d'intesa con il committente, un sopralluogo sul terreno danneggiato allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento.
- sussiste non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ____/____/____ ed i danni subiti dal terreno (per gli eventi di Maggio 2023)
- sussiste non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del ____/____/____ ed i danni subiti dal terreno (per gli eventi di Settembre e Ottobre 2024 per i soli territori della Regione Emilia-Romagna)

SEZIONE 3

IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE, PARTI COMUNI DI EDIFICIO RESIDENZIALE DISTRUTTI O DANNEGGIATI E STATO DI LEGITTIMITÀ

L'unità immobiliare / le parti comuni di edificio residenziale

- è di proprietà:

- di _____ CF _____ (cognome e nome codice fiscale)
nato/a a _____ prov. ____ il ____/____/____, per la quota di ____/1000;
- di _____ CF _____ (cognome e nome codice fiscale)
nato/a a _____ prov. ____ il ____/____/____, per la quota di ____/1000;

- è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____
scala _____, piano _____, interno n. _____,
e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____
intestazione catastale _____

- comprende pertinenza/e: SI NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc. _____)

distinta/e in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____,
intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: SI NO (per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)

- alla data dell'evento calamitoso era destinata a:

- abitazione del proprietario;
- abitazione del terzo (usufruttuario, comodatario, affittuario);
- parti comuni di edificio residenziale (specificare, ad es.: sala condominiale, scale, vano ascensore, etc. anche in relazione allo sviluppo dell'edificio _____)
- altro _____

l'unità immobiliare / edificio residenziale è costituita/o da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;
- n. _____ vani, di cui n. _____ cucina, n. _____ sala, n. _____ sala con angolo cottura n. _____, camera n. _____ bagno n. _____ altri vani;
- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale: SI NO
- fa parte di un aggregato strutturale: SI NO
- è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni di legge (*urbanistiche e edilizie*): SI NO
- è realizzata ante 1967 e per la quale non vi era obbligo di titoli edilizi: SI NO
- se è stata realizzata in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conseguita, alla data dell'evento calamitoso la sanatoria ai sensi di legge: SI NO
- in caso di difformità, per la regione Emilia Romagna si applica l'articolo 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004: SI NO
- in caso di difformità, per la regione Marche si applica l'articolo 9-bis "Tolleranze" della L.R. n. 20/2015 e s.m.i.: SI NO
- in caso di difformità, per la regione Toscana si applica l'articolo 28 "Tolleranze di costruzione" della L.R. n. 46/2021: SI NO
- alla data dell'evento calamitoso era in corso di costruzione: SI NO
(se, SI, indicare lo stato e la percentuale di avanzamento lavori art.8, comma3, punto b1 dell'Ordinanza))
- alla data dell'evento calamitoso era collabente: SI NO

è del tipo:

cemento armato muratura altro (*specificare*) _____

Ulteriori note e specificazioni:

SEZIONE 3 bis

IDENTIFICAZIONE DEL TERRENO DISTRUTTO O DANNEGGIATO

Il terreno è di proprietà:

- di _____ CF _____ (*cognome e nome codice fiscale*)
nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____;

- è ubicato in

in località _____, prov. _____ CAP _____ e distinta in catasto
terreni al foglio n. _____, mappale _____, qualità classe _____ superficie

**PARTE B - DANNI E RIPRISTINI AI BENI IMMOBILI, AI BENI MOBILI NON
REGISTRATI E AI TERRENI NON PERTINENZIALI**

La compilazione della seguente parte dovrà essere così sviluppata:

- **danni:** specificare l'entità del danno subito indicando altresì se il bene è stato distrutto, solo danneggiato e, in quest'ultimo caso, descrivendo dettagliatamente il danno. Nel caso di alluvione indicare il livello raggiunto dall'acqua; nel caso di frana indicare porzione di area coinvolta da smottamento, etc...
- **interventi da eseguire:** specifica descrizione delle azioni necessarie per il corretto e completo ripristino del danno patito e descritto in maniera dettagliata nel paragrafo "Danni". Gli interventi di ripristino da eseguire devono essere specificati in maniera puntuale, a titolo esemplificativo è l'indicazione del computo metrico estimativo da allegare alla presente perizia con cui vengono indicate le lavorazioni da eseguire.
- **interventi eseguiti e fatturati:** deve essere data esplicita indicazione come da paragrafo precedente; in aggiunta dovrà essere data specifica indicazione delle lavorazioni già eseguite e fatturate, fornendone una descrizione dettagliata e un riepilogo dei relativi documenti contabili.

SEZIONE 4

**DESCRIZIONE DEI DANNI E DEI RIPRISTINI ALL'UNITÀ IMMOBILIARE/PARTI
COMUNI DI EDIFICIO RESIDENZIALE E AI BENI MOBILI NON REGISTRATI**

A seguito dell'evento calamitoso è stato l'immobile:

- danneggiato
 ripristinato : in parte totalmente non è stato ripristinato

i danni riguardano:

- l'unità principale SI NO beni mobili ivi presenti SI NO
 - la/le pertinenza/e SI NO beni mobili ivi presenti SI NO
 - le parti comuni dell'edificio residenziale SI NO beni mobili ivi presenti SI NO

e sono conseguenti a:

inondazione: SI (l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____ (m)) NO

frana: SI (la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)) NO

I danni subiti e gli interventi di ripristino, da eseguire/eseguiti riguardano:**a) ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato:****1. elementi strutturali verticali e orizzontali**

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

2. finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisorie in genere)

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

3. serramenti interni ed esterni

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

4. impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari), elettrico, fotovoltaico, solare termico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, climatizzazione, video-sorveglianza

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

5. ascensore/montascale

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

6. pertinenze comprese le recinzioni, per la quota di proprietà ove le stesse siano direttamente funzionali all'abitazione

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

b) interventi di pulizia e rimozione di acqua, fango e detriti dall'abitazione, dal fabbricato e/o pertinenze e/o dalla relativa area esterna pertinenziale

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

c) ripristino di aree e fondi esterni necessari comprese le strade poderali ed interpoderali, per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle sue pertinenze, nonché le aree verdi limitrofe agli edifici/unità immobiliari di cui all'art. 1, comma 2 limitatamente alla parte danneggiata

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

d) ripristino anche parziale, dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire

interventi eseguiti e fatturati

- e) il ricorso a servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, caratterizzazione meccanica dei materiali, rilievi topografici, *laser scanner*, drone, restituzioni grafiche e quanto propedeutico e funzionale alle attività peritali e tecnico-professionali, i cui costi dovranno essere riferiti ai prezziari regionali

interventi da eseguire

interventi eseguiti e fatturati

- f) adeguamenti di sicurezza obbligatori per legge per gli impianti preesistenti alla data dell'evento calamitoso e danneggiati dal medesimo evento: NO SI

(ai sensi della seguente normativa: _____)

h-bis) interventi per la riduzione del rischio di dissesto idro-geologico (quali drenaggi profondi, opere di consolidamento di versanti, comprensive di eventuali interventi di rimodellamento morfologico dei versanti stessi anche attraverso la ricostituzione e il ripristino della vegetazione forestale compromessa dall'evento calamitoso, funzionali a mantenere e migliorarne le condizioni di stabilità nonché alla tutela della biodiversità)

Spese varie

- i) oneri adeguatamente documentati, sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei a seguito degli eventi calamitosi verificatisi a far data dal 1° maggio 2023 e nei territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024

Spese di trasloco

Spese di deposito

Spese varie

- j) beni mobili non registrati presenti nell'abitazione/pertinenza: arredi, materiale didattico, elettrodomestici, stoviglie e utensili di uso comune

descrizione dei danni:

1. arredi:

- ubicazione del bene:
Tipologia vano _____ situato al piano _____
- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

2. elettrodomestici

- ubicazione del bene:
Tipologia vano _____ situato al piano _____
- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

3. materiale didattico :

- ubicazione del bene:
Tipologia vano _____ situato al piano _____
- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

4. stoviglie e utensili di uso comune

- ubicazione del bene:
Tipologia vano _____ situato al piano _____
- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

- k) spese tecniche per gli interventi di ripristino immobili, strutture e impianti (come dettagliato alle lettere a), c), d) della presente Sezione, spese per perizia asseverata, al netto dell'IVA e non potranno comunque essere superiori ai limiti massimi di equo compenso

Spese varie

I) Intervento di demolizione e ricostruzione in situ

- **gli interventi da eseguire** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato con riferimento all'elenco prezzi della Regione interessata vigente alla data di redazione della perizia o preventivi

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione interessata:

è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di

è stato preso a riferimento il prezzario di altro ente pubblico o istituzione pubblica: _____ (*indicare l'ente o istituzione*);

- **per gli interventi eseguiti e fatturati** è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:

si conferma la congruità con il/i prezzario/i di cui sopra (*nel caso di congruità di tutte le voci di spesa*);

Non si conferma la congruità per le seguenti voci:

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Copertura da polizza assicurativa alla data degli eventi calamitosi SI NO
(se SI indicare su quale bene immobile e/o mobile vi è la copertura e riportarli secondo la SEZ. 4)

La compagnia ha già erogato l'indennizzo pari ad € _____

SEZIONE 4 bis

DESCRIZIONE DEI DANNI E DEI RIPRISTINI AL TERRENO

A seguito dell'evento calamitoso è stato il terreno:

danneggiato
 ripristinato : in parte totalmente non è stato ripristinato

e sono conseguenti a:

inondazione: SI (l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____ (m)) NO

frana: SI (la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)) NO

I danni subiti e gli interventi di ripristino, da eseguire/fatturati riguardano:

f) eventuali attività di messa in sicurezza all'interno di aree private, per eventi franosi

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

g) il ripristino dei terreni non pertinenziali danneggiati, con particolare riferimento alla rimozione di fango e detriti, nel rispetto delle norme di carattere ambientale.

descrizione dei danni _____

interventi da eseguire _____

interventi eseguiti e fatturati _____

h-bis) interventi per la riduzione del rischio di dissesto idro-geologico (quali drenaggi profondi, opere di consolidamento di versanti, comprensive di eventuali interventi di rimodellamento morfologico dei

versanti stessi anche attraverso la ricostituzione e il ripristino della vegetazione forestale compromessa dall'evento calamitoso, funzionali a mantenere e migliorarne le condizioni di stabilità nonché alla tutela della biodiversità)

descrizione dei danni _____
interventi da eseguire _____
interventi eseguiti e fatturati _____

SEZIONE 5

SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI INTERVENTI SULL'IMMOBILE E AREE PRIVATE

Quantificazione dei costi per gli interventi di ripristino immobili e aree private (Sez. 4)

<i>Interventi</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera a) 1;			
Come da Sez. 4 lettera a) 2;			
Come da Sez. 4 lettera a) 3;			
Come da Sez. 4 lettera a) 4;			
Come da Sez. 4 lettera a) 5;			
Come da Sez. 4 lettera a) 6;			
Come da Sez. 4 lettera b);			
Come da Sez. 4 lettera c);			
Come da Sez. 4 lettera d);			
Come da Sez. 4 lettera h-bis)			
Come da Sez. 4 lettera l)			
TOTALE			

SEZIONE 6

QUANTIFICAZIONE ECONOMICA PER LA RIPARAZIONE/SOSTITUZIONE DEI BENI MOBILI NON REGISTRATI

BENI MOBILI NON REGISTRATI DEL PROPRIETARIO			
<i>Riparazione/sostituzione</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera i) 1;			
Come da Sez. 4 lettera i) 2;			
Come da Sez. 4 lettera i) 3;			
Come da Sez. 4 lettera i) 4;			
TOTALE (A)			

BENI MOBILI NON REGISTRATI DEL AFFITTUARIO / COMODATARIO / USUFRUTTUARIO

<i>Riparazione/sostituzione</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera i) 1;			
Come da Sez. 4 lettera i) 2;			
Come da Sez. 4 lettera i) 3;			
Come da Sez. 4 lettera i) 4;			
TOTALE (B)			
TOTALE (A+B)			

SEZIONE 7

SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA PER IL RIPRISTINO DEI TERRENI NON PERTINENZIALI

<i>Intervento</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera f);			
Come da Sez. 4 lettera g);			
Come da Sez. 4 lettera hbis);			
TOTALI			

SEZIONE 8

SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI ONERI SOSTENUTI DAI SOGGETTI CHE ABITANO IN LOCALI SGOMBERATI DALLE COMPETENTI AUTORITA', PER TRASLOCHI O DEPOSITI TEMPORANEI

<i>Oneri per traslochi o depositi temporanei</i>	<i>Costo complessivo sostenuto</i>	<i>Di cui costo congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera h);			
TOTALI			

SEZIONE 9

SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA PER GLI ADEGUAMENTI DI LEGGE LEGATI ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

<i>Intervento</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera k);			

TOTALI			
---------------	--	--	--

PARTE C RIEPILOGO COSTI – SPAZIO PER EVENTUALI NOTE DEL PERITO
SEZIONE 10

RIEPILOGO COSTI			
	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto. Estremi della documentazione di spesa (fatture, ricevute fiscali, scontrini parlanti))</i>	
	<i>Importo in € Iva inclusa</i>	<i>Importo in € Iva inclusa</i>	<i>n. e data fatture/ ricevute/scontrini</i>
TOTALE SEZIONE 5 – INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL'IMMOBILE E AREE PRIVATE			
TOTALE SEZIONE 6 – BENI MOBILI NON REGISTRATI			
TOTALE SEZIONE 7 – RIPRISTINO DEI TERRENI NON PERTINENZIALI			
TOTALE SEZIONE 8 – ONERI PER TRASLOCHI O DEPOSITI TEMPORANEI			
TOTALE SEZIONE 9 – ADEGUAMENTI DI LEGGE LEGATI ALLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI			
servizi tecnici di impresa per indagini geognostiche, sondaggi, analisi di laboratorio, caratterizzazione meccanica dei materiali, rilievi topografici ecc. (lettera e) SEZIONE 4			
PRESTAZIONI TECNICHE E CONSULENZE lettera J (Sez. 4) = successivi punti 1) + 2)			
1) consulenze propedeutiche al progetto, progettazione, coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, rendicontazione delle spese, direzione lavori, responsabile della sicurezza			
2) perizia asseverata scheda rilevazione del danno			
TOTALI			

SEZIONE 11
EVENTUALI NOTE DEL PERITO

Data ____/____/_____

Firma e timbro del tecnico

SEZIONE 12

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ____/____/_____

Firma del tecnico

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- documentazione fotografica dello stato dei luoghi/beni (*)
- visura catastale dell'immobile (*)
- planimetria catastale dell'immobile (*)
- visura catastale del terreno (*)
- computo metrico estimativo di cui alla sezione 4 (*)
- In caso di demolizione e ricostruzione in sito dimostrazione della **convenienza economica dell'intervento di demolizione e ricostruzione in sito rispetto alla riparazione (art. 3 c.7)** (*)
- perizia della Compagnia di assicurazioni e/o quietanza liberatoria (**)

* allegato obbligatorio;

** allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso

**DICHIARAZIONE DI DELEGA DA PARTE
DELL'AFFITTUARIO AL PROPRIETARIO PER PERIZIARE I BENI MOBILI DI SUA
PROPRIETA' PRESENTI NELL'IMMOBILE DANNEGGIATO**

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____

_____ affittuario/comodatario/usufruttuario dell'unità immobiliare sita nel
comune di _____ in via _____

scala _____, piano _____, interno n. _____,

danneggiata a causa degli eventi calamitosi verificatisia partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni
Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'art. 20 bis del DL 61 del 2023
contraddistinta al NCEU del comune di _____

con i seguenti identificativi catastali:

fg _____ mappale _____ sub _____ categoria catastale _____

in forza dell'atto/contratto di: _____ (*specificare la tipologia di atto/contratto: affitto, comodato, usufrutto, etc.*)

sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

con n. registro _____

di proprietà del/la Sig./ra _____ C.F. _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste
dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla
responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale
responsabilità,

DICHIARA

1. di delegare il/la proprietario/a Sig./ra _____ C.F. _____
della suddetta unità immobiliare a includere nell'elenco
dei danni anche i beni mobili di mia proprietà che, alla data dell'evento, erano presenti all'interno della
suddetta unità immobiliare;

2. di essere a conoscenza che il contributo erogato verrà assegnato al delegato.

Si allega:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Data ____/____/____

Firma del/la dichiarante _____

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ____/____/____

Firma del/la dichiarante _____

**DICHIARAZIONE DI RINUNCIA DEL CONTRIBUTO DA PARTE
DEL PROPRIETARIO DELL'UNITÀ IMMOBILIARE**

Il/La sottoscritto/a _____

C.F. _____

Proprietario/a dell'unità immobiliare sita nel comune di _____

via _____

scala _____, piano _____, interno n. _____,

danneggiata a causa degli eventi calamitosi verificatisi partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'art. 20 bis del DL 61 del 2023.

contraddistinta al NCEU del comune di _____

con i seguenti identificativi catastali:

fg _____ mapp _____ sub _____ categoria catastale _____

concessa:

al/la Sig./ra _____

in forza dell'atto/contratto di: _____ (specificare)

la tipologia di atto/contratto: affitto, comodato, usufrutto, etc.)

sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____

registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____

con n. registro _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

di rinunciare al contributo e pertanto di non avere nulla a pretendere per i danni all'unità immobiliare sopraindicata di proprietà del/la sottoscritto/a, in quanto la domanda di contributo è presentata dal locatario/comodatario/usufruttuario

Sig./Sig.ra _____,

C.F. _____ che, autorizzato/a dal/la sottoscritto/a, ha già fatto o farà eseguire i lavori di ripristino.

Si allega:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Data ____ / ____ / ____

Firma del/la dichiarante _____

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ____/____/____

Firma del/la dichiarante _____

**PROCURA SPECIALE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO,
DOCUMENTI E COMUNICAZIONI**

Io sottoscritto/a _____ codice fiscale _____ con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, nella mia qualità di _____ dell'unità immobiliare sita nel comune di _____ in via _____ scala _____, piano _____, interno n. _____, danneggiata a causa degli eventi calamitosi verificatisia partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'art. 20 bis del DL 61 del 2023. contraddistinta al NCEU del comune di _____ con i seguenti identificativi catastali: fg _____ mapp _____ sub _____ categoria catastale _____

CONFERISCO A

cognome _____ nome _____
codice fiscale _____ tel. _____ e-mail _____
con sede in via _____ n. _____ comune di _____ (Prov.) _____
cap _____

PROCURA SPECIALE

per la presentazione della domanda di contributo e degli allegati previsti dall'ordinanza n. 14/2023 del Commissario straordinario relativa agli eventi calamitosi verificatisia partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, nonché di ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Organismo Istruttore per l'istruttoria della pratica

DICHIARO

-che l'indirizzo del procuratore speciale, che sarà utilizzato per ogni ulteriore comunicazione inerente alla pratica in oggetto, è il seguente:

- P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____
 via _____ n. _____

comune di _____ Prov. (____) cap _____

-che la procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica;

-che sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale all'Organismo Istruttore.

luogo _____ data _____

In fede

Firma autografa del delegante (*) _____

IL PROCURATORE SPECIALE

Presenza della procura e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Procuratore Speciale ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ (cognome/nome), C.F. _____

presa visione della procura conferitagli/le, e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha posto la propria firma autografa sulla procura;
- tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni del delegante;
- la copia informatica della domanda di contributo e relativi allegati corrispondono ai documenti acquisiti e prodotti dal delegante;
- la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede (es.: ufficio/ studio) qualora non siano custoditi presso il delegante.

Firma autografa del procuratore speciale (*) _____

() Il presente modulo, se trasmesso in via telematica, deve essere compilato e sottoscritto, per la parte che gli compete:*

- *dal delegante con firma autografa e consegnato in originale al procuratore che provvederà a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, salvo che il delegante non lo trasmetta al procuratore tramite PEC; in quest'ultimo caso, l'originale è conservato presso il delegante.*
- *dal procuratore speciale con firma autografa, che provvederà a conservare l'originale, a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, e a trasmetterlo, unitamente alla domanda di contributo e relativi allegati, tramite P.E.C. alla P.E.C. dell'Organismo Istruttore.*

Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del delegante e del procuratore speciale.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data _____

FIRMA _____

**DELEGA A UN COMPROPRIETARIO DELL'IMMOBILE A PRESENTARE DOMANDA DI
CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI ALTRI COMPROPRIETARI**

Il/i sottoscritto/i, comproprietario/i

cognome _____ nome _____
nato/a a _____ il _____ / _____ / _____ C.F.

in qualità di comproprietario/a per la quota di _____ / _____ ,

cognome _____ nome _____
nato/a a _____ il _____ / _____ / _____ C.F.

in qualità di comproprietario/a per la quota di _____ / _____ ,

dell'unità immobiliare ubicata in:

via/ viale/piazza/(altro) _____, aln.civico_____,
scala _____, piano _____, interno n. _____,
in località _____, CAP _____ e distinta in catasto al foglio n.
_____ particella/en. _____ sub _____ categoria _____.

DELEGA/DELEGANO

il/la Sig./Sig.ra cognome _____ nome _____
nato/a a _____ il _____ / _____ / _____ C.F.

- a presentare la domanda di contributo per i danni verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 sul territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ai sensi dell'articolo 20-bis del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;**
- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino, riparazione, ricostruzione e/o acquistare beni per cui è presentata la domanda di contributo ;**
- a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo.**

Si allega

copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i.

Data _____ / _____ / _____

Firma

1) _____

2) _____

3) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL/LA DELEGATO/A

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ____/____/_____

Firma

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL/LA DELEGATO/A

**PROCURA SPECIALE PER LA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO,
DOCUMENTI E COMUNICAZIONI RELATIVE A PARTI COMUNI**

Isottoscritti proprietari delle unità abitative costituenti il condominio _____
sito in via _____ nel comune di _____ (Prov.) _____

- 1) (nome cognome) _____ C.F. _____ quota millesimale _____
2) (nome cognome) _____ C.F. _____ quota millesimale _____
3) (nome cognome) _____ C.F. _____ quota millesimale _____
4) (nome cognome) _____ C.F. _____ quota millesimale _____
5) (nome cognome) _____ C.F. _____ quota millesimale _____
6) (nome cognome) _____ C.F. _____ quota millesimale _____
7) (nome cognome) _____ C.F. _____ quota millesimale _____
8) (nome cognome) _____ C.F. _____ quota millesimale _____

CONFERISCONO A

cognome _____ nome _____

codice fiscale _____

tel. _____ e-mail _____

con sede in via _____ n. _____ Comune _____ (Prov.) _____

cap _____ in qualità di proprietario delegato _____ sito in via /
viale piazza / (altro) _____

al n. civico ___, in località _____, cap _____ e distinto
in catasto al foglio n. _____ particella/e n. _____ sub _____
categoria _____

PROCURA SPECIALE

per la presentazione della domanda di contributo e degli allegati previsti dall'ordinanza n. 14/2023 del
Commissario straordinario relativa agli eventi calamitosi verificatisia partire dal 1° maggio 2023 nel

territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, di cui all'art. 20 bis del DL 61 del 2023, nonché di ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Organismo Istruttore per l'istruttoria della pratica

DICHIARANO

-che l'indirizzo del procuratore speciale, che sarà utilizzato per ogni ulteriore comunicazione inerente alla pratica in oggetto, è il seguente:

- P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____
- via _____ n. _____
- Comune _____ Prov. (____) cap_____

-che la procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica;

-che sarà nostra cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale all'Organismo Istruttore.

Luogo _____ data _____

In fede

Firma autografa dei deleganti:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

ALLEGARE:

documento di riconoscimento, in corso di validità, di ogni singolo delegante.

IL PROCURATORE SPECIALE

Presenza della procura e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Procuratore Speciale ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ (cognome/nome), CF _____
in qualità di proprietario delegato del
condominio _____ via _____ n.
_____ Comune _____ Prov. (____),

presa visione della procura conferitagli/le, e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

-agisce in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei condomini che hanno posto la propria firma autografa sulla procura;

-tutti i dati trasmessi in via telematica e in formato digitale sono stati resi in modo fedele alle dichiarazioni dei condomini;

-la conservazione in originale dei documenti avverrà presso la propria sede (es.: abitazione/ufficio/ studio).

Firma autografa del procuratore speciale (*) _____

() (Il presente modulo, se trasmesso in via telematica, deve essere compilato e sottoscritto, per la parte che gli compete:*

- *dal delegante con firma autografa e consegnato in originale al procuratore che provvederà a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, salvo che il delegante non lo trasmetta al procuratore tramite PEC; in quest'ultimo caso, l'originale è conservato presso il delegante.*
- *dal procuratore speciale con firma autografa, che provvederà a conservare l'originale, a scansionarlo e trasformarlo in copia informatica, formato pdf, ed a trasmetterlo, unitamente alla domanda di contributo e relativi allegati, tramite P.E.C. alla P.E.C. dell'Organismo Istruttore.*

Al presente modulo deve inoltre essere allegata copia informatica (immagine scansionata) di un documento di identità in corso di validità del delegante e del procuratore speciale.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data _____

FIRMA _____

Al comune di _____
via _____
CAP _____ - (____)

**ATTESTAZIONE di spesa ai sensi dell'Ordinanza n. 54/2025,
relativa alla spesa occorsa per la riparazione dei dannicosì come
previsto dall'art. 10 c.4**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTONOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto che presenta l'istanza di erogazione del secondo acconto

Il/La sottoscritto/a _____
nato/aa _____ il _____ / _____ / _____
residente a _____ CAP _____ indirizzo _____
tel. _____ cell. _____ PEC _____
codice fiscale/partita IVA _____

In qualità di:

- proprietario dell'unità immobiliare -
- proprietario del terreno danneggiato
- comproprietario dell'unità immobiliare
- affittuario/comodatario/usufruttuario dell'unità immobiliare
contratto sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____
registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____
con n. registro _____
- amministratore condominiale
- proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- persona fisica proprietaria di immobile/i o terreno/i agricolo/i sui quali, alla data dell'evento, insistevano attività condotte da terzi con contratto regolarmente registrato (allegato alla domanda), a condizione che il titolo di disponibilità sia stato risolto ovvero il proprietario sia stato autorizzato dal conduttore ad effettuare i lavori di ripristino
- erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;
- promissario acquirente, alla data dell'evento calamitoso, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento calamitoso o nuovo proprietario, laddove l'atto di compravendita sia intervenuto nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento calamitoso;
- aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6
- altro _____, presento la domanda di contributo per conto del/della
Sig./Sig.ra _____ C.F. _____

nato/a a _____ il _____ / _____ / _____ in
qualità di delegato del proprietario, dell'affittuario, altro _____

**consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 ed delle conseguenze previste da
ll'articolo**

**75 del D.P.R.n.445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti ed dichia
razioni mendaci, sotto la propria personal responsabilità,**

D I C H I A R A

di aver presentato domanda ai sensi dell'Ordinanza 14/2023 o 54/2025 e che il codice pratica assegnato è:

_____ di aver ottenuto, a titolo di primo acconto, euro _____

che la spesa sostenuta è pari o superiore all'80% del primo acconto ricevuto, pari al 50% del contributo
concesso, di cui:

Per lavori: _____

Per spese professionali _____

Per beni mobili _____

che la spesa sostenuta è pari o superiore all'90% del contributo concesso:

Per lavori: _____

Per spese professionali _____

Per beni mobili _____

di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative

di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative ma che non risulta alla data odierna
pervenuta alcuna liquidazione o quantificazione della stessa

di aver percepito – a titolo di indennizzo – l'importo pari a euro _____

D I C H I A R A A L T R E S ì

che il conto corrente bancario intestato al richiedente, a fine di lista tracciabilità dei flussi finanziari, da utilizzare per
l'accreditto del contributo richiesto, è individuato dal seguente

IBAN: _____ Banca/Istituto di credito: _____

Data _____ / _____ / _____

Firma del dichiarante

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ____ / ____ / ____ Firmadeldichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

ALLEGATI OBBLIGATORI (DANNO LIEVE E DANNO GRAVE) 2° ACCONTO

- Delega dei comproprietari per presentazione istanza, laddove non prodotta unitamente alla domanda di contributo;
- Procura speciale per la trasmissione della domanda di contributo, documenti e comunicazioni relative a parti comuni laddove non prodotta unitamente alla domanda di contributo;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva semplificata, rilasciata ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 445 del 2000, recante una sintetica descrizione dello stato di avanzamento dei lavori;
- Altro _____.

ULTERIORI ALLEGATI OBBLIGATORI- per tutti gli interventi di cui all'art. 1 c.4 lettera b2 (DANNO GRAVE)2° ACCONTO

- copia delle fatture relative alla realizzazione degli interventi (o copia in formato cartaceo ovvero copia di cortesia), nonché ogni altra documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute, nonché i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o postale, ovvero altro strumento di pagamento consentito nei circuiti bancari che ne consenta la tracciabilità ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136); **è ammessa l'intestazione delle fatture ai parenti e affini fino al 2° grado del soggetto beneficiario, nonché al coniuge e al convivente more uxorio ed il relativo pagamento da parte degli stessi;**
- documentazione fotografica comprovante lo stato ante e *post-operam* degli interventi eseguiti;
- copia dei contratti sottoscritti con professionisti e imprese recanti le clausole di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché l'impegno al rispetto dei termini di completamento dei lavori fissati nel decreto di concessione, ovvero quanto previsto dalla precedente lettera c) del comma 3, laddove non allegati alla richiesta di contributo;
- attestazione del Direttore dei lavori di corretta esecuzione dei lavori o certificato analogo o, per i casi di edilizia libera, attestazione del tecnico incaricato ovvero dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 445 del 2000, attestante la regolare esecuzione dei lavori in conformità con gli elaborati progettuali o documenti analoghi, salvo quanto previsto al comma 4-bis);
- quadro tecnico economico riepilogativo della spesa complessivamente sostenuta a firma del beneficiario e del direttore lavori o, per i casi di edilizia libera a firma del tecnico incaricato e/o del

perito;

- In sostituzione dell'attestazione del Direttore dei lavori e del quadro tecnico economico, dichiarazione sostitutiva semplificata, rilasciata ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 445 del 2000, recante una sintetica descrizione dello stato di avanzamento dei lavori;
- Altro _____

ALLEGATI OBLIGATORI SALDO

- i. copia delle fatture relative alle realizzazione degli interventi (o copia in formato cartaceo ovvero copia di cortesia), nonché ogni altra documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute, nonché i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o postale, ovvero altro strumento di pagamento consentito nei circuiti bancari che ne consenta la tracciabilità ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136); è ammessa l'intestazione delle fatture ai parenti e affini fino al 2° grado del soggetto beneficiario, nonché al coniuge e al convivente more uxorio ed il relativo pagamento da parte degli stessi;
- ii. documentazione fotografica comprovante lo stato ante e *post operam* degli interventi eseguiti da produrre solo in sede di rendicontazione unica o finale;
- iii. copia dei contratti sottoscritti con professionisti e imprese recanti le clausole di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché l'impegno al rispetto dei termini di completamento dei lavori fissati nel decreto di concessione, ovvero quanto previsto dalla precedente lettera c) del comma 3, laddove non allegati alla richiesta di contributo;
- iv. attestazione del Direttore dei lavori di regolare esecuzione dei lavori o certificato analogo o, per i casi di edilizia libera, attestazione del tecnico incaricato ovvero dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi per gli effetti del d.p.r. n. 445 del 2000, attestante la regolare esecuzione dei lavori in conformità con gli elaborati progettuali o documenti analoghi;
- v. computo metrico a consuntivo, ovvero quadro tecnico economico riepilogativo della spesa complessivamente sostenuta a firma del beneficiario e del direttore lavori o, per i casi di edilizia libera a firma del tecnico incaricato e/o del perito.

Per gli interventi di cui sopra, eseguiti in edilizia libera o per interventi di riparazione a fronte di danni di lieve entità inferiori alla soglia di euro 30.000, la documentazione di cui al comma 4-bis, punti iv e v, può essere sostituita da un'asseverazione a firma del tecnico incaricato.

**Al comune di _____
via _____
CAP _____ - (____)**

**Ad integrazione della domanda di contributo e/o dell'importo concesso
con decreto del Commissario**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTONOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto che presenta l'istanza

Il/La sottoscritto/a _____
nato/aa _____ il _____ / _____ / _____
residente a _____ CAP _____ indirizzo _____
tel. _____ cell. _____ PEC _____
codice fiscale/partita IVA _____

In qualità di:

- proprietario dell'unità immobiliare
- proprietario del terreno danneggiato
- comproprietario dell'unità immobiliare
- affittuario/comodatario/usufruttuario dell'unità immobiliare
 - contratto sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____
 - registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____
 - con n. registro _____
- amministratore condominiale
- proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- persona fisica proprietaria di immobile/i o terreno/i agricolo/i sui quali, alla data dell'evento, insistevano attività condotte da terzi con contratto regolarmente registrato (allegato alla domanda), a condizione che il titolo di disponibilità sia stato risolto ovvero il proprietario sia stato autorizzato dal conduttore ad effettuare i lavori di ripristino
- erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;
- promissario acquirente, alla data dell'evento calamitoso, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento calamitoso o nuovo proprietario, laddove l'atto di compravendita sia intervenuto nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento calamitoso;
- aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6
- altro _____, presento la domanda di contributo per conto del/della
Sig./Sig.ra _____ C.F. _____
nato/aa _____ il _____ / _____ / _____, in
qualità di delegato del proprietario, dell'affittuario, altro _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 ed delle conseguenze previste da
ll'articolo

75 del D.P.R.n.445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità inattie dichiarazioni mendaci, sotto la propria personala responsabilità,

D I C H I A R A

Danno beni mobili

Alla data della presente dichiarazione, il richiedente dichiara:

- Di avere già presentato domanda di contributo in data _____ codice _____;
- Che il decreto di concessione del contributo è il seguente _____ per l'importo di € _____
- Che sono stati emessi i seguenti decreti di erogazione di acconto/saldo: _____ per l'importo di € _____;
- Che nei predetti decreti per i beni mobili è stata riconosciuta la seguente cifra: _____
- Di domandare una integrazione al contributo concesso per i beni mobili in quanto la spesa o il danno stimato, nel limite massimo di spesa previsto in € 6.000,00, in totale, è pari a: _____
 - Descrizione bene mobile danneggiato e quantità: _____
 - Vani _____

Dichiara inoltre:

- di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative ma che non risulta alla data odierna pervenuta alcuna liquidazione o quantificazione della stessa
- di aver percepito – a titolo di indennizzo – l'importo pari a euro _____

DICHIARA ALTRESÌ

che il conto corrente bancario intestato al richiedente, a fine della tracciabilità dei flussi finanziari, da utilizzare per l'accredito del contributo richiesto, è individuato dal seguente

IBAN: _____ Banca/Istituto di credito: _____

Di impegnarsi alla rendicontazione dell'importo (laddove richiesto in acconto e non a saldo) con le modalità e nei tempi previsti dalla vigente ordinanza.

Data _____ / _____ / _____

Firma del dichiarante

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati

di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.

2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ____ / ____ / ____ Firmadeldichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

ALLEGATI OBBLIGATORI

- copia di fatture o documenti analoghi, validi ai fini fiscali, attestanti le spese per qualsiasi tipologia di bene mobile relativo all'abitazione per un importo pari o superiore al contributo concesso, comprovante le spese sostenute, nonché i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o postale, ovvero altro strumento di pagamento consentito nei circuiti bancari che ne consenta la tracciabilità ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136); **è ammessa l'intestazione delle fatture ai parenti e affini fino al 2° grado del soggetto beneficiario, nonché dei conviventi more uxorio ed il relativo pagamento da parte degli stessi, ivi compreso il coniuge;**
- Delega dei comproprietari per presentazione istanza, laddove non prodotta unitamente alla domanda di contributo;
- Procura speciale per la trasmissione della domanda di contributo, documenti e comunicazioni relative a parti comuniladdove non prodotta unitamente alla domanda di contributo;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità;
- Altro _____

Al comune di _____
via _____
CAP _____ - (____)

Domanda di di saldo per i danni minori ai sensi art. 14 bis ordinanza 54/2025, relativa ai contributi semplificati per interventi e spese di tipologie prestabilite per il ripristino della fruibilità degli edifici residenziali e relative pertinenze, che presentano danni minori, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20-sexies, comma 1, lettera a), numero 3-bis, del DL 61/2023.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTONOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto che presenta l'istanza

Il/La sottoscritto/a _____
nato/aa _____ il _____ / _____ / _____
residente a _____ CAP _____ indirizzo _____
tel. _____ cell. _____ PEC _____ -
codice fiscale/partita IVA _____

In qualità di:

- proprietario dell'unità immobiliare
- proprietario del terreno danneggiato
- comproprietario dell'unità immobiliare
- affittuario/comodatario/usufruttuario dell'unità immobiliare

contratto sottoscritto in data _____ Numero Repertorio _____
registrato il _____ presso l'Ufficio delle entrate di _____
con n. registro _____

- amministratore condominiale
- proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- persona fisica proprietaria di immobile/i o terreno/i agricolo/i sui quali, alla data dell'evento, insistevano attività condotte da terzi con contratto regolarmente registrato (allegato alla domanda), a condizione che il titolo di disponibilità sia stato risolto ovvero il proprietario sia stato autorizzato dal conduttore ad effettuare i lavori di ripristino
- erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;
- promissario acquirente, alla data dell'evento calamitoso, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento calamitoso o nuovo proprietario, laddove l'atto di compravendita sia intervenuto nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento calamitoso;

- aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6
- altro _____, presento la domanda di contributo per conto del/della Sig./Sig.ra _____ C.F. _____
nato/aa _____ il ____ / ____ / ____ in qualità di delegato del proprietario, dell'affittuario, altro _____

**consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 ed delle conseguenze previste da
ll'articolo**

75 del D.P.R.n.445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità inattie dichiarazioni mendaci, sotto la propria personal responsabilità,

D I C H I A R A

SEZIONE 2- Spesa sostenuta

Alla data della presente dichiarazione, il richiedente dichiara:

- che il contributo spettante riconosciuto è inferiore ad euro 15.000,00, al lordo di ogni altro onere (si precisa che l'importo massimo di euro 15.000,00 è elevato ad euro 20.000,00 qualora siano stati subiti anche danni ai beni mobili presenti all'interno della u.i. danneggiata. In tal caso la somma destinata a tale fattispecie è pari ad euro 5.000,00, e alla cui rendicontazione si provvede con le modalità di cui all'art. 9 bis, comma 6 ter);
- che gli interventi effettuati, di cui all'art. 3, comma 1, dell'Ordinanza 54/2025, rientrano nel regime di edilizia libera;
- di aver speso: _____ pari al 70% del contributo concesso

CHIEDE

- il saldo, in misura pari al 30% del contributo concesso;
- l'acconto ed il saldo in un'unica soluzione del contributo concesso

Il richiedente chiede l'erogazione, inoltre:

- del contributo forfetario determinato nella misura del 6%, e, comunque, non inferiore a euro 750,00, a titolo di concorso per la copertura delle spese tecniche di cui all'art. 14 bis, comma 3, ordinanza 54/2025, necessarie per la presentazione dell'istanza di contributo, che viene corrisposto unitamente al saldo;
- l'integrazione di cui all'articolo 14 bis, comma 11 nella misura massima di € 5.000,00 per beni mobili danneggiati;

Il richiedente dichiara inoltre:

- di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative ma che non risulta alla data odierna pervenuta alcuna liquidazione o quantificazione della stessa
- di aver percepito – a titolo di indennizzo – l'importo pari a euro _____

che il conto corrente bancario intestato al richiedente, a fine di della tracciabilità dei flussi finanziari, da utilizzare per l'accreditamento del contributo richiesto, è individuato dal seguente

IBAN: _____ Banca/Istituto di credito: _____

Data _____ / _____ / _____

Firmadeldichiarante

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data _____ / _____ / _____ *Firmadeldichiarante*

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

ALLEGATI OBBLIGATORI

- Documentazione che permetta di verificare la corrispondenza delle spese sostenute e documentate alle voci ammissibili, come bonifici, fatture, o altri documenti di spesa (in caso di richiesta del solo acconto, tale documentazione può essere presentata entro il termine di 180 giorni dalla data di accredito dell'acconto);
- Delega dei comproprietari per presentazione istanza, laddove non prodotta unitamente alla domanda di contributo;
- Procura speciale per la trasmissione della domanda di contributo, documenti e comunicazioni relative a parti comuni laddove non prodotta unitamente alla domanda di contributo;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità;
- Altro _____